

# RELAZIONI E BILANCIO

## Esercizio 2022

---

Sede legale: Strada Esterna Mangilli a.c. 70033 Corato (Ba)  
Capitale sociale euro 100.000 i.v.  
Tel 080.6190414 - pec [sanb@pec.it](mailto:sanb@pec.it) - C. F. e P.iva 07698630725 – REA BA-575480



**SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	70033 CORATO (BA) STRADA ESTERNA MANGILLI A.C.
<b>Codice Fiscale</b>	07698630725
<b>Numero Rea</b>	BA 575480
<b>P.I.</b>	07698630725
<b>Capitale Sociale Euro</b>	100000.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	5.573	8.360
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	38.450	47.000
5) avviamento	10.360	11.840
7) altre	100.086	48.643
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>154.469</b>	<b>115.843</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	238.000	-
3) attrezzature industriali e commerciali	3.296.868	20.434
4) altri beni	99.290	77.951
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.634.158</b>	<b>98.385</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.451	6.082
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>6.451</b>	<b>6.082</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>6.451</b>	<b>6.082</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>6.451</b>	<b>6.082</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.795.078</b>	<b>220.310</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
5) acconti	1.105	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.105</b>	<b>-</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.842.109	4.346.896
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>4.842.109</b>	<b>4.346.896</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.461	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	995.860	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.065.321</b>	<b>-</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>104.937</b>	<b>83.320</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	10	13.275
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>10</b>	<b>13.275</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>6.012.377</b>	<b>4.443.491</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	863.463	470.064
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>863.463</b>	<b>470.064</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>6.876.945</b>	<b>4.913.555</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>108.612</b>	<b>127.468</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>10.780.635</b>	<b>5.261.333</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		

I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	52.175	17.087
V - Riserve statutarie	366.931	191.491
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	614.232 <sup>(1)</sup>	123.002
Totale altre riserve	614.232	123.002
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	136.521	701.760
Totale patrimonio netto	1.269.859	1.133.340
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	300.000	200.000
Totale fondi per rischi ed oneri	300.000	200.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.565	835
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	975
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.901.926	-
Totale debiti verso banche	1.901.926	975
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.183.098	2.986.080
Totale debiti verso fornitori	5.183.098	2.986.080
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.209	354.112
Totale debiti tributari	288.209	354.112
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.674	279.271
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	302.674	279.271
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	635.947	306.720
Totale altri debiti	635.947	306.720
Totale debiti	8.311.854	3.927.158
E) Ratei e risconti	876.357	-
Totale passivo	10.780.635	5.261.333

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2
Altre ...	614.232	123.000

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.549.263	17.255.433
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	119.503	-
altri	63.767	55.161
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>183.270</b>	<b>55.161</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>19.732.533</b>	<b>17.310.594</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.131.947	1.758.295
7) per servizi	4.129.259	2.862.466
8) per godimento di beni di terzi	2.123.625	1.568.796
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.888.448	4.898.203
b) oneri sociali	1.472.797	1.415.793
c) trattamento di fine rapporto	357.499	363.544
e) altri costi	2.629.622	2.930.027
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>10.348.366</b>	<b>9.607.567</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.219	17.180
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	369.097	49.381
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>390.316</b>	<b>66.561</b>
12) accantonamenti per rischi	100.000	-
14) oneri diversi di gestione	127.394	205.977
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>19.350.907</b>	<b>16.069.662</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>381.626</b>	<b>1.240.932</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	52.766	7.995
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>52.766</b>	<b>7.995</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(52.766)</b>	<b>(7.995)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>328.860</b>	<b>1.232.937</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	213.956	533.529
imposte differite e anticipate	(21.617)	(2.352)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>192.339</b>	<b>531.177</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>136.521</b>	<b>701.760</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	136.521	701.760
Imposte sul reddito	192.339	531.177
Interessi passivi/(attivi)	52.766	7.995
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	381.626	1.240.932
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	390.316	66.561
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(369)	(932)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	389.947	65.629
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	771.573	1.306.561
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.105)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(495.213)	(1.782.727)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.197.018	115.539
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	18.856	81.804
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	876.357	(173)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(684.623)	48.090
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.911.290	(1.537.467)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.682.863	(230.906)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(52.766)	(7.995)
(Imposte sul reddito pagate)	(294.662)	(532.222)
(Utilizzo dei fondi)	121.730	835
Totale altre rettifiche	(225.698)	(539.382)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.457.165	(770.288)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(3.904.871)	(119.141)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(59.845)	(103.234)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.964.716)	(222.375)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(975)	975
Accensione finanziamenti	1.901.926	-
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	4
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.900.949	979
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	393.398	(991.684)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	470.064	1.461.748
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	470.064	1.461.748
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	863.463	470.064

---

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	863.463	470.064
---	---------	---------

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 136.521.

### **Attività svolte**

La vostra Società, come a Voi ben noto, svolge la propria attività nel settore dello spazzamento, della raccolta e del trasporto verso gli impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dove opera in qualità di affidataria del servizio unitario, giuste Deliberazioni del Commissario ad acta dell'ARO BA/1 n. 1 del 25 marzo 2020, n. 2 del 10 dicembre 2020, delle Relazioni ex art. 34 comma 20 D.L. n. 179/2012, del Piano Industriale e successivo aggiornamento ed addendum dell'ARO BA/1, nonché degli atti prodromici, successivi ed attuativi, ivi compreso il recente contratto unitario di servizio e dei rispettivi disciplinari, approvati ed in fase di sottoscrizione tra la società ed i comuni serviti.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti.

Nell'esercizio 2022, il sistema paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Bisogna, altresì, dire che nel corso dell'anno si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei.

Tutto ciò, ha comportato per la nostra società difficoltà – adeguatamente fronteggiate – legate all'aumento del costo di beni e servizi impiegati nell'esercizio della propria attività, i cui prezzi sono rivelati correlati con l'andamento dei costi energetici.

Il conflitto russo-ucraino, divampato in piena Europa nello scorso mese di febbraio, non ha comportato per la nostra società un decremento dei ricavi di vendita, trattandosi di attività di servizio pubblico.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato efficacemente avviato il sistema di raccolta domiciliare (porta a porta) nell'intero territorio del Comune di Bitonto; tale fatto di gestione ha registrato rilevanti impatti e ricadute in termini economico-finanziari, in termini di costi, di ricavi ma anche di risultati in termini ambientali; a conferma di quest'ultimo aspetto, si è riscontrato il considerevole aumento delle percentuali di raccolta differenziata nella raccolta nel Comune di Bitonto, pervenendosi ad un allineamento dei livelli raggiunti rispetto agli standards già da tempo consolidati negli altri comuni serviti.

E' stato portato ad ultimazione, dopo un lungo iter amministrativo, il processo di acquisizione degli automezzi finanziati con finanziamento regionale a favore dell'Aro.

Sono state avviate e perfezionate le procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'acquisto di automezzi ed attrezzature conformi agli standards "Industria 4.0"; l'attuazione del Piano degli investimenti – deliberato dall'assemblea degli azionisti nel mese di febbraio 2021, ed oggetto di upgrade nel corso dello stesso anno sempre con deliberazione assembleare – è stata resa possibile con ottenimento di un finanziamento bancario dell'importo di euro 1.800.000,00 finalizzato al rinnovo del parco mezzi ed attrezzature aziendali. Sempre sul fronte investimenti, è stato acquisito a titolo oneroso dalla pendente procedura fallimentare il fabbricato strumentale in Terlizzi, già condotto in locazione, parzialmente finanziato con contrazione di apposito mutuo bancario dedicato.

E' proseguita nel corso dell'esercizio 2022 da parte della società l'iniziativa di impulso al proseguimento dell'iter amministrativo per il raggiungimento delle condizioni patrimoniali (formazione di un adeguato livello di riserve patrimoniali disponibili) potenzialmente utili ed idonee alla possibile capitalizzazione della società a titolo gratuito, mediante il passaggio di riserve disponibili a capitale sociale. Sulla base di tali condizioni, si formulava proposta di destinazione degli utili, già in sede di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2021; con deliberazione dell'assemblea degli azionisti del 15 dicembre 2022, veniva approvata la proposta di deliberazione consiliare (da sottoporre ai consigli comunali dei comuni dell'Aro) per la



capitalizzazione della società a titolo gratuito (come da deliberazione dell'assemblea degli azionisti del 25 ottobre 2022 e del 3 novembre 2022).

La società ha prestato collaborazione attiva nella fase progettuale ed attuativa di progetti di investimento finanziati a valere su risorse PNRR, a vantaggio dei comuni azionisti.

In data 15 dicembre 2022, con deliberazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti, in ottemperanza della Delibera ARERA 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif sulla Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani – è stata sottoposta ai comuni azionisti, per opportuna condivisione, la Carta Qualità del Servizio svolto da Sanb.

Inoltre, come riportato in apposita sezione della Relazione sulla gestione, la società ha ottenuto diverse certificazioni del sistema di qualità aziendale.

Sempre nell'esercizio trascorso, la società – ultimate le procedure selettive ad evidenza pubblica perfezionate per l'assunzione di personale operativo, ha avviato le procedure di assunzione e stipulato i contratti di lavoro per l'avviamento a tempo indeterminato dei lavoratori utilmente collocati in graduatoria. Inoltre, preso atto dell'ulteriore fabbisogno di personale da adibire ai servizi operativi, l'assemblea degli azionisti, ha adottato importanti deliberazioni in materia di gestione del personale; nello specifico, si è provveduto alla verifica ed adeguamento dei fabbisogni, in funzione di nuovi servizi nonché di adeguamento del fabbisogno alle nuove modalità e caratteristiche del servizio, determinando di autorizzare l'Organo amministrativo all'utilizzo della vigente graduatoria redatta all'esito della recente selezione pubblica per l'assunzione di operatori, a mezzo dello scorrimento della stessa, per la copertura dei posti vacanti, entro i limiti del fabbisogno stabile di personale da adibire ai servizi operativi.

Tra gli improvements raggiunti nell'esercizio, merita un cenno anche l'innalzamento progressivo del livello di compliance della struttura organizzativa aziendale in materia di contratti pubblici (D. Lgs n. 50/2016), ottenuta anche mediante specifiche iniziative di formazione professionale del personale addetto.

Altri fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio sono esposti con maggiore livello di dettaglio nella relazione sulla gestione.

### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

### **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

La Società non ha modificato i principi contabili adoperati nella redazione del Bilancio.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non sussistono cambiamenti rilevanti indotti dalla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19.

## **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### **Immobilizzazioni**

#### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di cinque anni che corrisponde alla sua vita utile.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come

modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, non risultando necessario mitigare in questa maniera gli effetti negativi causati dalla pandemia di Covid-19.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, in considerazione dell'assenza di limitazione dell'attività avutesi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

## Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature	12%
Altri beni	20-25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, in considerazione della assenza di limitazioni al regolare svolgimento dell'attività avutesi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Nell'esercizio 2022 non sono state previste proroghe al termine di fruizione della sospensione del pagamento dei canoni locazione, inizialmente prevista dall'articolo 56, comma 2, lettera c), del Decreto Legge n. 18/2020 (convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) per le rate in scadenza al 30 settembre 2020, termine poi portato al 31 dicembre 2021. Nel corso dell'esercizio 2022, i contratti hanno avuto la loro regolare esecuzione.

## Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta (generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, come nel caso di specie). Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

## Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine, come nel caso di specie. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote o dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

## Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento della maturazione della competenza economica degli stessi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. La stessa ha altresì istituito l'ufficio di controllo interno ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. N. 175/2016.

Nelle sezioni successive si procede alla descrizione integrativa ed all'analisi delle variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le variazioni intervenute nella voce sono le seguenti:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
154.469	115.843	38.626

La voce è rappresentata dalle seguenti sottovoci, indicata al costo storico.

<b>Costi di impianto ed ampliamento</b>	<b>13.933,00</b>
Costi di impianto ed ampliamento	13.933,00
Costi impianto ampl statuto Direz	13.933,00
<b>Software capitalizzato</b>	<b>62.750,00</b>
Software capitalizzato	62.750,00
Software Capitalizzato Bitonto	31.750,00
Software Capitalizzato Direzionale	31.000,00
<b>Avviamento</b>	<b>14.800,00</b>
Avviamento cessione azienda autotra	14.800,00
<b>Migliorie beni di terzi</b>	<b>106.563,79</b>
Migliorie beni di terzi	106.563,79
Migliorie beni di terzi Bitonto	8.514,13
Migliorie beni di terzi Corato	4.600,00
Migliorie beni di terzi direzionale	93.449,66

I relativi fondi di ammortamento sono i seguenti:

<b>F.do amm. costi impianto e ampl.</b>	<b>8.359,80</b>
F.do amm. costi impianto e ampl.	8.359,80
F.do amm costi impian amp mod direz	8.359,80
<b>F.do amm. software capitalizzato</b>	<b>24.300,00</b>
F.do amm. software capitalizzato	24.300,00
Fondo amm software capi Bitonto	12.700,00
Fondo amm software capi Direzionale	11.600,00
<b>F.do ammortamento avviamento</b>	<b>4.440,00</b>
F.do ammortamento avviamento	4.440,00
<b>F.do amm.to migliorie beni terzi</b>	<b>6.478,15</b>
F.do amm.to migliorie beni di terzi	6.478,15
F.do amm. migliorie beni terzi Bito	532,38
F.do amm. migliorie beni terzi Cora	353,74
F.do amm. migliorie beni terzi dire	5.592,03

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni intervenute nella voce sono le seguenti (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.).

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	13.933	58.750	-	14.800	50.186	137.669
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.573	11.750	-	2.960	1.543	21.826
<b>Valore di bilancio</b>	8.360	47.000	-	11.840	48.643	115.843
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	(8.550)	12.550	-	55.845	59.845
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	2.787	-	12.550	1.480	4.402	21.219
<b>Totale variazioni</b>	(2.787)	(8.550)	-	(1.480)	51.443	38.626
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	13.933	62.750	-	14.800	106.564	198.047
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.360	24.300	-	4.440	6.478	43.578
<b>Valore di bilancio</b>	5.573	38.450	-	10.360	100.086	154.469

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

### Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, nonché le ragioni della loro iscrizione.

#### Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2022
Spese di Costituzione e modifica dello statuto sociale		2.787	(2.787)
<b>Totale</b>	<b>8.360</b>	<b>2.787</b>	<b>5.573</b>

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento o l'ampliamento di un'unità produttiva quando i suoi costi non possono essere attribuiti a specifici impianti o macchinari nonché i costi di carattere straordinario per la formazione del personale nell'ambito di un processo di ristrutturazione aziendale o di implementazione di un nuovo processo produttivo.

### Immobilizzazioni materiali

Le variazioni intervenute nella voce sono le seguenti.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.634.158	98.385	3.535.773

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	-	173.722	98.296	272.018
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	40.377	20.345	60.722
Svalutazioni	-	112.911	-	112.911
Valore di bilancio	-	20.434	77.951	98.385
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	241.624	3.615.388	47.859	3.904.871
Ammortamento dell'esercizio	3.624	338.954	26.520	369.097
Totale variazioni	238.000	3.276.434	21.339	3.535.773
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	241.624	3.788.839	146.424	4.176.887
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.624	379.060	47.134	429.818
Svalutazioni	-	112.911	-	112.911
Valore di bilancio	238.000	3.296.868	99.290	3.634.158

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto impianti, sotto forma di crediti di imposta, nei casi previsti, in particolare:

- Credito d'imposta, art. 1, c. da 1051 a 1063, legge n. 178/2020 e ss. Mm. Ii., per l'importo complessivo di euro 641.468;
- Credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, art. 18-quater del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, come modificato dall'articolo 43-ter del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 e ss. Mm. Ii, per l'importo complessivo di euro 354.392;

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società ha richiesto e contabilizzato i suddetti contributi in conto capitale sotto forma di crediti di imposta; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto o "reddituale".

Pertanto, tali contributi, per la quota di competenza dell'esercizio, vengono imputati tra "Altri ricavi e proventi" – con separata indicazione - e vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi per tutta la durata dell'ammortamento del bene a cui si riferiscono.



La quota di competenza dell'esercizio – pari ad euro 119.503 – come sopra determinata, è stata iscritta con separata indicazione sotto la voce A5 Altri Ricavi e proventi, del conto economico; a tal riguardo si rimanda all'apposita sezione della nota integrativa.

Il Risconto passivo determinato dal suddetto metodo contabile è stato iscritto nell'apposita voce del passivo dello stato patrimoniale; a tal riguardo si rimanda all'apposita sezione della nota integrativa.

L'erogazione dei contributi non ha comportato restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	6.082	369	6.451	6.451
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	6.082	369	6.451	6.451

Non ci sono state rivalutazioni, svalutazioni e ripristini di valore a fine esercizio dei crediti immobilizzati.

Nella voce crediti verso altri delle immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 6.451, crediti di natura (commerciale) relativi a depositi cauzionali originariamente incassabili a breve termine e successivamente trasformati in crediti a lungo termine in virtù di una maggiore dilazione di pagamento rispetto alle condizioni normalmente applicate.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
Altri; crediti per depositi cauzionali	6.082	(369)	6.451
<b>Totale</b>	<b>6.082</b>	<b>(369)</b>	<b>6.451</b>

Sui crediti immobilizzati, in quanto di ammontare non rilevante, non sono stati determinati interessi effettivi applicati. Non sussistono, nel bilancio al 31/12/2022, importi rilevanti di crediti vincolati o crediti dati in garanzia di propri debiti.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
<b>Italia</b>	6.451	6.451
<b>Totale</b>	6.451	6.451

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
<b>Crediti verso altri</b>	6.451

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	6.451
<b>Totale</b>	<b>6.451</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.105		1.105

Non risultano rimanenze di beni a fine esercizio. Nella voce in commento sono stati iscritti acconti a fornitori. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata non differisce rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Non risultano impegni contrattualmente assunti per opere e servizi ancora da eseguire a fine esercizio.

Non risultano lavori non ancora definitivamente accertati e liquidati.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	1.105	1.105
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.105</b>	<b>1.105</b>

Gli acconti corrisposti sono riferiti a regolari forniture.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni intervenute nella voce sono le seguenti.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.012.377	4.443.491	1.568.886

Le variazioni e scadenze della voce sono espone nella seguente tabella.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.346.896	495.213	4.842.109	4.842.109	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	1.065.321	1.065.321	69.461	995.860
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	83.320	21.617	104.937		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.275	(13.265)	10	10	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.443.491</b>	<b>1.568.886</b>	<b>6.012.377</b>	<b>4.911.580</b>	<b>995.860</b>

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti.

Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 6 del C.C., non si segnalano importi lordi dei crediti e dei debiti tributari che sono stati tra loro compensati nel corso dell'esercizio, in applicazione delle normative fiscali vigenti.

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2022 sono così costituiti.

Crediti verso clienti per fatture emesse:

COMUNE DI BITONTO	1.254.254,92
COMUNE DI TERLIZZI	433.758,21
COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	265.231,02
CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO RICREA	8.713,06
CO.RE.VE. CONSORZIO RECUPERO VETRO	153.179,06
COMUNE DI CORATO	560.543,51
CO.RE.PLA. CONSORZIO NAZIONALE PLASTICA	436.897,14
COMIECO CONSORZIO NAZIONALE	449.427,63

Crediti Verso clienti per fatture da emettere:

COMUNE DI BITONTO	220.975,13
COMUNE DI TERLIZZI	123.992,92
COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	199.672,35
CONSORZIO NAZIONALE ACCIAIO RICREA	3.658,15
CO.RE.VE. CONSORZIO RECUPERO VETRO	12.298,07
COMUNE DI CORATO	363.264,68

I crediti tributari sono così costituiti:

Credito d'imposta investimenti beni strumentali e invest. mezzogiorno	995.860,00
Credito IRES	69.461,20

I crediti verso altri, al 31/12/2022, pari a Euro 10 sono costituiti da valori transitori per arrotondamento su registrazioni contabili del costo del personale.

Le imposte anticipate per Euro 104.937 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.842.109	4.842.109
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.065.321	1.065.321

Area geografica	Italia	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	104.937	104.937
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10	10
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>6.012.377</b>	<b>6.012.377</b>

Non sono stati iscritti fondi svalutazione crediti.

Sui crediti di ammontare rilevante non è stato rilevato e iscritto il rateo interessi pari tasso di interesse effettivo applicato.

Nel corso dell'esercizio non sono variare le condizioni di pagamento relativamente a un consistente ammontare di crediti.

## Disponibilità liquide

Le variazioni intervenute nella voce sono le seguenti.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
863.463	470.064	393.399

La voce è così rappresentata.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	470.064	393.399	863.463
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>470.064</b>	<b>393.399</b>	<b>863.463</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce è costituita dal seguente dettaglio.

Banca c/c	863.462,79
Banca Monte Paschi c/c 60226 96	149.022,74
Banca Monte Paschi Siena c/c 21713	714.440,05

## **Ratei e risconti attivi**

Le variazioni intervenute nella voce sono le seguenti.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
108.612	127.468	(18.856)

Ratei e risconti generalmente misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

<b>93020301 tasse di possesso veicoli Bitonto</b>	<b>Tasse di possesso veicoli az.li periodo 31/01/22 - 31/01/2023</b>	<b>1,83</b>
93020302 tasse di possesso veicoli Corato	Tasse di possesso veicoli az.li periodo 31/01/22 - 31/01/2023	23,79
93020304 tasse di possesso veicoli Ruvo	Tasse di possesso veicoli az.li periodo 31/01/22 - 31/01/2023	12,81
93020305 tasse di possesso veicoli Terlizzi	Tasse di possesso veicoli az.li periodo 31/01/22 - 31/01/2023	14,64
91044206 EDP service utilizzo licenz Direzio	Servizio fatt. elettron. e firma digitale periodo 03/01/22 - 03/01/2024	67,34
91044206 EDP service utilizzo licenz Direzio	Canone software contabile/amm.vo periodo 12/01/22 - 11/01/23	43,22
93020302 tasse di possesso veicoli Corato	Tasse di poss. diversi veicoli gest. Corato/Ruvo/Terlizzi/Bit. 02/2022 - 01/2023	399,13
93020304 tasse di possesso veicoli Ruvo	Tasse di poss. diversi veicoli gest. Corato/Ruvo/Terlizzi/Bit. 02/2022 - 01/2023	248,14
93020305 tasse di possesso veicoli Terlizzi	Tasse di poss. diversi veicoli gest. Corato/Ruvo/Terlizzi/Bit. 02/2022 - 01/2023	239,95
93020301 tasse di possesso veicoli Bitonto	Tasse di poss. diversi veicoli gest. Corato/Ruvo/Terlizzi/Bit. 02/2022 - 01/2023	2,35
91044206 EDP service utilizzo licenz Direzio	Canone software contabilità e access. periodo 12/01/22 - 11/01/23	42,79
91044206 EDP service utilizzo licenz Direzio	Implement. progetto gest. manutenzioni 24 mesi e antivirus mesi 18	6.737,07
91044206 EDP service utilizzo licenz Direzio	Integrazione piattaforma "Tuttogare" validità anni tre	1.029,19
91046102 Costi per consulenza legale	Servizio di assistenza al RUP periodo 10/09/2020 - 31/12/2023	2.658,94
91043502 Manut. immob. e impianti Corato	Cotratto servizio di manutenz. imp. di climatizz. Corato 01/11/20 - 30/10/2023	553,93
91046102 Costi per consulenza legale	Servizi di assistenza legale al RUP periodo dal 10/09/20 al 31/12/2023	1.873,35
91043506 Manut. immob. e impianti Direzional	Manut. impianto di climatizz. sede direz. periodo 01/11/20 - 30/10/2023	553,93
91044201 EDP service utilizzo licenze Bitont	Piattaforma software gest. tachigrafi per i 4 Comuni	610,78
91044202 EDP service utilizzo licenze Corato	Piattaforma software gest. tachigrafi per i 4 Comuni	538,69
91044204 EDP service utilizzo licenze Ruvo	Piattaforma software gest. tachigrafi per i 4 Comuni	281,45
91044205 EDP service utilizzo licenze Terliz	Piattaforma software gest. tachigrafi per i 4 Comuni	297,87
93040101 Pubblicità - Sensibilizzazione Bito	Gest. sms ritiro ingombr. 1/6/22 - 1/6/23 - implem. ingombr.- sport. segn. Bit	269,95
91044206 EDP service utilizzo licenz Direzio	Canone manutenzione firewall periodo 01/08/22 - 31/07/2023	383,03
91046102 Costi per consulenza legale	Rinnovo abbonam. piattaforma e procurement 30/7/22 - 29/7/23	2.876,71
91045701 Nolo attrezzature terzi Bitonto	Noleggio gazebo CCR Bitonto periodo 15/07/22 - 15/01/2023	97,30
91044006 Assist. software/hardware Direziona	Canone assistenza informatica periodo 01/08/22 - 31/01/2023	1.797,66

<b>93020301 tasse di possesso veicoli Bitonto</b>	<b>Tasse di possesso veicoli az.li periodo 31/01/22 - 31/01/2023</b>	<b>1,83</b>
91044006 Assist. software/hardware Direzione	Canone assistenza software periodo 01/08/22 - 31/01/2023	1.048,20
91044006 Assist. software/hardware Direzione	Integrazione canone assist. informatica e software periodo 01/08/22 - 31/07/23	2.787,95
91044206 EDP service utilizzo licenz Direzio	Assistenza operativa periodo 01/10/22 - 31/01/2023	604,88
93040101 Pubblicità - Sensibilizzazione Bito	Gestione pagine social con inserzioni per i 4 Comuni agosto 22 - luglio 2023	2.757,95
93040102 Pubblicità - Sensibilizzazione Cora	Gestione pagine social con inserzioni per i 4 Comuni agosto 22 - luglio 2023	2.432,43
93040104 Pubblicità - Sensibilizzazione Ruvo	Gestione pagine social con inserzioni per i 4 Comuni agosto 22 - luglio 2023	1.270,86
93040105 Pubblicità - Sensibilizzazione Terl	Gestione pagine social con inserzioni per i 4 Comuni agosto 22 - luglio 2023	1.345,00
91045801 Locazioni e nolo immobili Bitonto	Cessione diritto di usufrutto cantiere di Bitonto periodo 01/08/22 - 01/08/23	37.013,11
93020301 tasse di possesso veicoli Bitonto	Tasse di possesso diversi veicoli gest. Bitonto	9,66
93020301 tasse di possesso veicoli Bitonto	Tasse di possesso diversi veicoli gest. Bitonto	3,18
93020301 tasse di possesso veicoli Bitonto	Tasse di possesso diversi veicoli gest. Bitonto	582,31
91042501 Prest. terzi racc. rifiuti Bitonto	Servizio gestione accessi CCR Bitonto periodo 01/09/22 - 31/01/2023	7.932,35
91044206 EDP service utilizzo licenz Direzio	Microsoft power apps 10 mesi e vario materiale	117,86
91044206 EDP service utilizzo licenz Direzio	Licenze Microsoft Power apps e 365 business 01/10/22 - 31/7/23 e 30/9/2023	117,86
91044206 EDP service utilizzo licenz Direzio	Licenze Microsoft Power apps e 365 business 01/10/22 - 31/7/23 e 30/9/2023	188,48
91045706 Nolo attrezzature terzi Direz.le	Analisi e progettazione infrastruttura informatica sede direz.le Sanb spa	2.787,70
91045706 Nolo attrezzature terzi Direz.le	Canone noleggio centralino Grandstream periodo 09/09/22- 08/03/2023	222,10
91045601 Nolo mezzi terzi spazzam. Bitonto	Canone noleggio automezzi gest. Bitonto periodo dicembre 2022 - gennaio 2023	7.382,00
91045501 Nolo mezzi terzi raccolta Bitonto	Canone noleggio automezzi gest. Bitonto periodo dicembre 2022 - gennaio 2023	11.073,99
91044206 EDP service utilizzo licenz Direzio	Licenza Microsoft Business con Teams diversi uffici az.li	576,49
93020706 Diritti CCIAA Direzionale	Quota iscrizione Albo Autotrasportatori anno 2023	75,39
91045605 Nolo mezzi terzi spazzam. Terlizzi	Canone locaz. spazzatr. tg. AJM062 gest. Terlizzi 08/12/22 - 08/01/2023	550,00
91045505 Nolo mezzi terzi raccolta Terlizzi	Canone noleggio mezzo tg. FX043ER gest. Terlizzi 04/12/22 - 03/01/2023	309,19
91045501 Nolo mezzi terzi raccolta Bitonto	Canone noleggio mezzo tg. FX059ER gest. Bitonto 04/12/22 - 03/01/2023	309,19
91045702 Nolo attrezzature terzi Corato	Canone noleggio monoblocco prefabbricato gest Corato 23/06/2022 - 31/01/2023	295,43

91045705 Nolo attrezzature terzi Terlizzi	Canone noleggio prefabbricato gest. Terlizzi periodo 07/07/22 - 28/02 /2023	504,45
91045704 Nolo attrezzature terzi Ruvo	Canone noleggio nonoblocco prefabbr. gest. Ruvo periodo 07/07/22 - 28/02/2023	504,45
91045705 Nolo attrezzature terzi Terlizzi	Noleggio monoblocco prefabbr. gest. Terlizzi periodo 01/10/22 - 31/01 /2023	262,11
91045701 Nolo attrezzature terzi Bitonto	Noleggio arredamenti mese gennaio 2023 gest. Bitonto	531,98
91045602 Nolo mezzi terzi spazzam. Corato	Canone noleggio spazzatrice tg. ACZ687 gest. Corato 11/12/2022 - 11 /01/2023	859,38
91045602 Nolo mezzi terzi spazzam. Corato	Canone noleggio spazzatrice AFJ763 gest. Corato mese genn. 2023	2.500,00
	<b>Totale</b>	<b>108.612,00</b>

Le variazioni nella voce sono di seguito riportate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	127.468	(18.856)	108.612
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	127.468	(18.856)	108.612

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

La variazione complessiva della voce viene rappresentata nella seguente tabella.  
(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.269.859	1.133.340	136.519

Le variazioni nelle sottovoci di patrimonio netto sono di seguito dettagliate.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
<b>Capitale</b>	100.000	-		100.000
<b>Riserva legale</b>	17.087	35.088		52.175
<b>Riserve statutarie</b>	191.491	175.440		366.931
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	123.002	491.230		614.232
<b>Totale altre riserve</b>	123.002	491.230		614.232
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	701.760	(701.760)	136.521	136.521
<b>Totale patrimonio netto</b>	1.133.340	(2)	136.521	1.269.859

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
<b>Altre Riserve: Riserva non distr assemb 31 05 21, Riserva in conto futuro aumento di capitale</b>	614.232
<b>Totale</b>	614.232

Il dettaglio complessivo delle altre riserve risulta così composto.

Altre Riserve	614.232,00
Riserva non distr assemb 31 05 21	123.000,00
Riserva c/ futuro aumento capitale	491.232,00

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)



	Importo	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	100.000	B
<b>Riserva legale</b>	52.175	A,B
<b>Riserve statutarie</b>	366.931	A,B, D
<b>Altre riserve</b>		
<b>Varie altre riserve</b>	614.232	A B D
<b>Totale altre riserve</b>	614.232	A B D
<b>Totale</b>	1.133.338	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
<b>Altre riserve</b>	614.232	A,B,D
<b>Totale</b>	614.232	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve statutarie ed altre	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	100.000		(10.157)	341.733	431.576
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		17.087	324.650	(341.733)	4
Risultato dell'esercizio precedente				701.760	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	100.000	17.087	314.493	701.760	1.133.340
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		35.088	666.670	(701.760)	(2)
Risultato dell'esercizio corrente				136.521	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	100.000	52.175	981.163	136.521	1.269.859

## Fondi per rischi e oneri

Le variazioni intervenute nella voce risultano evidenziate nella seguente tabella.  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
300.000	200.000	100.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	200.000	200.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Utilizzo nell'esercizio	(100.000)	(100.000)
<b>Totale variazioni</b>	100.000	100.000
Valore di fine esercizio	300.000	300.000

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2022, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Altri fondi rischi ed oneri	300.000,00
Fondo manutenzione ciclica	200.000,00
Fondo rischi cause e controversie legali in materia di lavoro	100.000,00

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi per i seguenti motivi.

Per il fondo manutenzione ciclica, si è ritenuto opportuno procedere alla conservazione di tale fondo in quanto sono stati ritenuti sussistenti i presupposti per l'iscrizione, previsti dal Principio contabile OIC 31, con riferimento a beni in proprietà o in godimento, passibili di interventi manutentivi aventi periodicità ciclica.

Il Fondo per rischi di cause e controversie legali in corso, accoglie un accantonamento di carattere meramente prudenziale, a fronte di rischi generici di carattere risarcitorio correlati ad azioni possibili in cui la società potrebbe – seppur in misura remota - essere convenuta, in materia di lavoro dipendente.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le variazioni intervenute nella voce risultano evidenziate nella seguente tabella (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.).

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
22.565	835	21.730

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	835
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Utilizzo nell'esercizio	(21.730)
<b>Totale variazioni</b>	21.730
Valore di fine esercizio	22.565

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'ammontare non è rilevante in rapporto al numero dei dipendenti della società, in quanto l'integrale TFR nei rapporti di lavoro con anzianità superiore ai sei mesi viene interamente versato al Fondo Tesoreria, al fondo pensione Previambiente o ai fondi aperti indicati dai dipendenti.

## Debiti

Le variazioni intervenute nella voce risultano evidenziate nella seguente tabella.  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.311.854	3.927.158	4.384.696

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	975	1.900.951	1.901.926	-	1.901.926
<b>Debiti verso fornitori</b>	2.986.080	2.197.018	5.183.098	5.183.098	-
<b>Debiti tributari</b>	354.112	(65.903)	288.209	288.209	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	279.271	23.403	302.674	302.674	-
<b>Altri debiti</b>	306.720	329.227	635.947	635.947	-
<b>Totale debiti</b>	3.927.158	4.384.696	8.311.854	6.409.928	1.901.926

I debiti più rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti dai debiti verso Fornitori. Di seguito il dettaglio delle posizioni maggiormente significative.

<b>COS.ECO. INDUSTRIE GROUP S.R.L.</b>	<b>711.730,22</b>
DECOM SRL	485.539,19
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI SRL A SO	155.883,32
A.S.I.P.U. S.R.L. AZ SERV IGIENE E PUBBL	111.606,63
LA ROSA BLU SOC. COOP. SOCIALE	236.590,31
ECO-SISTEMA S.R.L.	213.123,44
ECOGREEN PLANET SRL	100.425,30
ETJCA S.P.A.	885.080,15
ITALIANA PETROLI SPA	173.952,34

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 1.901.926, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti.

Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei debiti, nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Il dettaglio dei debiti tributari risulta il seguente.

<b>Erario c/irpef dipendenti e assimil</b>	<b>168.568,48</b>
Erario c/IRAP	70.005,60
Erario c/imp. sost. su rival. TFR	122,68
Erario c/irpef per prest. autonome	8.747,71
Erario conto IVA	40.764,48

Per l'esposizione degli importi lordi di debiti e crediti compensati in forza di norme di legge in vigore, si rimanda al paragrafo relativo ai crediti tributari, dove gli stessi sono stati analiticamente esposti. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

<b>Area geografica</b>	<b>Italia</b>	<b>Totale</b>
<b>Debiti verso banche</b>	1.901.926	1.901.926
<b>Debiti verso fornitori</b>	5.183.098	5.183.098
<b>Debiti tributari</b>	288.209	288.209
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	302.674	302.674
<b>Altri debiti</b>	635.947	635.947
<b>Debiti</b>	8.311.854	8.311.854

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	<b>Totale</b>
<b>Debiti verso banche</b>	1.901.926	1.901.926
<b>Debiti verso fornitori</b>	5.183.098	5.183.098
<b>Debiti tributari</b>	288.209	288.209
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	302.674	302.674
<b>Altri debiti</b>	635.947	635.947
<b>Totale debiti</b>	8.311.854	8.311.854

## **Ratei e risconti passivi**

Le variazioni intervenute nella voce risultano evidenziate nella seguente tabella.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
876.357		876.357

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	876.357	876.357
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	876.357	876.357

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto passivo su crediti di imposta su investimenti in beni strumentali	876.357
<b>Totale</b>	<b>876.357</b>

I risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Il dettaglio della relativa contropartita è analizzato nel paragrafo dedicato ai contributi in conto esercizio, della presente nota integrativa.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

I risconti passivi al 31/12/2022, evidenziati sopra sono di durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non aveva reso necessaria nel passato esercizio l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti non più ripetibili nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 con conseguente effetto sui dati del Conto Economico.

In particolare, si ribadisce che la Società nell'esercizio scorso non aveva adottato le seguenti misure:

1. mancata imputazione/imputazione in misura ridotta delle quote di ammortamento d'esercizio relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali;
2. ricorso agli ammortizzatori sociali per fronteggiare la caduta della domanda;
3. richiesta specifici contributi in conto esercizio in misura rilevante.

## Valore della produzione

Le variazioni intervenute nella voce risultano evidenziate nella seguente tabella.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.732.533	17.310.594	2.421.939

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	19.549.263	17.255.433	2.293.830
Altri ricavi e proventi	183.270	55.161	128.109
<b>Totale</b>	<b>19.732.533</b>	<b>17.310.594</b>	<b>2.421.939</b>

Le variazioni esposte sono strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti.

Ricavi delle Vendite e prestazioni di servizi	19.549.262,83
<b>Vendita rifiuti avviati al recupero</b>	<b>28.098,90</b>
Vendita rifiuti avviati al recupero	28.098,90
Vendita rifiuti avv recupero Bitont	5.888,70
Vendita rifiuti avv recupero Corato	11.879,40
Vendita rifiuti avv recupero Ruvo	8.904,50
Vendita rifiuti avv recupero Terliz	1.426,30
<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>18.975.699,79</b>
Canone I.U. Comune di Bitonto	7.838.136,79
Canone I.U. Comune di Corato	5.450.000,04
Canone I.U. Comune di Ruvo	2.676.864,96
Canone I.U. Comune di Terlizzi	2.889.006,00
RV Disinfest Derattizzaz	121.692,00
RV Disinfest Derattizzaz Corato	73.200,00
RV Disinfest Derattizzaz Ruvo	36.800,00
RV Disinfest Derattizzaz Terlizzi	11.692,00
<b>Prestazione servizi a rimborso</b>	<b>77.247,24</b>

<b>Ricavi delle Vendite e prestazioni di servizi</b>	<b>19.549.262,83</b>
RV Selez recup smalt multim	1.057,39
RV Selez recup smalt multim Corato	1.057,39
RV Selez recup smalt Carta	45.975,35
RV Selez recup smalt Carta Bitonto	17.092,99
RV Selez recup smalt Carta Corato	11.128,67
RV Selez recup smalt Carta Ruvo	5.179,74
RV Selez recup smalt Carta Terlizzi	12.573,95
RV Selezione recup smalt Vetro	8.174,37
RV Selezione recup smalt Vetro Biton	3.418,43
RV Selezione recup smalt Vetro Ruvo	4.755,94
RV Smaltimento RSU	3.965,22
RV Smaltimento RSU Bitonto	3.965,22
RV Selezione recup smalt RAEE	18.074,91
RV Selezione recup smalt RAEE Biton	3.350,62
RV Selezione recup smalt RAEE Corat	11.724,53
RV Selezione recup smalt RAEE Ruvo	559,60
RV Selezione recup smalt RAEE Terli	2.440,16
<b>Trasporti RSU/RD a rimborso</b>	<b>421.252,35</b>
RV Trasporti RSU a rimborso	413.345,85
RV Trasporti RSU/RD a rimb Bitonto	271.539,01
RV Trasporti RSU/RD a rimb Corato	75.235,96
RV Trasporti RSU/RD a rimb Ruvo	27.062,85
RV Trasporti RSU/RD a rimb Terlizzi	39.508,03
RV Trasporti FORSU a rimborso	7.906,50
RV Trasporti FORSU a rimborso Biton	7.906,50
<b>Servizi a domanda individuale</b>	<b>46.964,55</b>
Rimozione rifiuti extra contratto	46.964,55
Rimozione rifiuti extra contr Biton	37.041,66
Rimozione rifiuti extra contr Ruvo	9.922,89

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I suddetti ricavi sono conseguiti esclusivamente da attività caratteristica.  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

<b>Categoria di attività</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>Attività caratteristica</b>	19.549.263
<b>Totale</b>	19.549.263

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

<b>Area geografica</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>Italia</b>	19.549.263

Area geografica	Valore esercizio corrente
<b>Totale</b>	19.549.263

La società ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 63.612. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Sopravvenienze attive	63.611,68
Altre sopravvenienze attive Bitonto	32.264,57
Altre sopravvenienze attive Corato	512,53
Altre sopravvenienze attive Terlizzi	30.834,58

Le sopravvenienze attive per la gestione Bitonto sono riferite a note credito sopravvenute per errori di fatturazione passiva oggetto di contabilizzazione nell'esercizio.

La sopravvenienza attiva relativa alla gestione Terlizzi si riferisce al conguaglio per rimborso oneri ferie e permessi in favore del personale, da parte del precedente gestore del Servizio.

Alla voce A5 trova iscrizione – con separata indicazione – la quota di competenza dell'esercizio pari ad euro 119.503 – determinata secondo corretti principi contabili come meglio indicato nell'apposita sezione della nota integrativa – dei crediti di imposta su investimenti ottenuti nel corso dell'esercizio.

## Costi della produzione

Le variazioni intervenute nella voce risultano evidenziate nella seguente tabella.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.350.907	16.069.662	3.281.245

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.131.947	1.758.295	373.652
Servizi	4.129.259	2.862.466	1.266.793
Godimento di beni di terzi	2.123.625	1.568.796	554.829
Salari e stipendi	5.888.448	4.898.203	990.245
Oneri sociali	1.472.797	1.415.793	57.004
Trattamento di fine rapporto	357.499	363.544	(6.045)
Altri costi del personale	2.629.622	2.930.027	(300.405)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.219	17.180	4.039
Ammortamento immobilizzazioni materiali	369.097	49.381	319.716
Accantonamento per rischi	100.000		100.000
Oneri diversi di gestione	127.394	205.977	(78.583)
<b>Totale</b>	<b>19.350.907</b>	<b>16.069.662</b>	<b>3.281.245</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce è così dettagliata.



<b>Acquisti di materiali di consumo</b>	<b>2.131.947,04</b>
Acquisto di buste per spazzamento	38.614,21
Acq. buste per spazzam. Bitonto	17.371,73
Acq. buste per spazzam. Corato	399,88
Acq. buste per spazzam. Ruvo	14.216,62
Acq. buste per spazzam. Terlizzi	6.625,98
Acquisto di buste per r.d.	327.773,30
Acquisto buste per r.d. Bitonto	266.121,61
Acq. buste per r.d. Corato	11.837,36
Acquisto buste per r.d. Ruvo	13.337,01
Acquisto buste per r.d. Terlizzi	36.477,32
Acq. Disinfestanti derattizzanti	31.548,85
Acq prod disinf derattizz Bitonto	9.345,51
Acq prod disinf derattizz Corato	13.339,33
Acq prod disinf derattizz. Ruvo	4.306,41
Acq prod disinf derattizz. Terlizzi	4.557,60
Acq. scope e mat. vario per spazzam	10.507,05
Acq. scope e mat. spazzam. Bitonto	3.678,31
Acq. scope e mat. spazz. Corato	3.089,49
Acq. scope e mat. spazzam. Ruvo	1.614,22
Acq. scope e mat. spazzam. Terlizzi	2.125,03
Acquisti indumenti da lavoro e DPI	40.813,97
Acquisti indum lavoro DPI Bitonto	19.282,87
Acq. indum. lavoro DPI Corato	10.750,66
Acquisti indum lavoro DPI Ruvo	4.984,78
Acquisti indum lavoro DPI Terlizzi	5.795,66
Acquisti mascherine e mat COVID	9.793,01
Acq mascherine mat COVID Bitonto	4.132,64
Acq mascherine mat COVID Corato	2.600,44
Acq mascherine mat COVID Ruvo	1.262,36
Acq mascherine mat COVID Terlizzi	1.797,57
Acq deterg materiale pul ambienti	5.808,31
Acq. materiale pulizia amb. Bitonto	2.004,46
Acq. materiale pulizia amb. Corato	1.768,23
Acq. materiale pulizia amb. Ruvo	1.019,57
Acq. materiale pulizia amb. Terlizzi	1.016,05
Acquisti carburanti spazzamento	185.072,53
Acquisti carburanti spazz Bitonto	55.960,92
Acquisti carburanti spazz Corato	65.716,99
Acq. carbur. spazzam. Ruvo	22.125,15
Acq. carbur. spazzam. Terlizzi	41.269,47
Acquisti carburanti raccolta	1.367.900,29
Acq. carburanti generale	6.253,78
Acquisti carbur raccolta Bitonto	334.323,80
Acquisti carbur. raccolta Corato	388.268,81
Acquisto carbur. raccolta Ruvo	291.344,34
Acquisto carbur. raccolta Terlizzi	347.709,56
Acq. Lubrificanti	8.760,60

<b>Acquisti di materiali di consumo</b>	<b>2.131.947,04</b>
Acquisto lubrificanti Bitonto	2.648,95
Acquisto lubrificanti Corato	3.047,21
Acquisto lubrificanti Ruvo	76,68
Acquisto lubrificanti Terlizzi	2.987,76
Acquisto pneumatici spazzamento	15.185,69
Acq. pneum. spazz. Bitonto	4.688,10
Acq. pneum. spazz. Corato	6.411,15
Acqu. pneum. spazz. Ruvo	2.243,00
Acq. pneumatici spazzamen. Terlizzi	1.843,44
Acquisto pneumatici raccolta	47.113,80
Acq. pneum. raccolta Bitonto	7.431,06
Acq. pneumatici raccolta Corato	19.432,94
Acq. pneum. raccolta Ruvo	13.605,51
Acq. pneum. raccolta Terlizzi	6.644,29
Acqu. ricambi autom. spazzam.	151,20
Acq. ricambi spazzam. Bitonto	151,20
Acq mater vario piccola manutenzion	20.293,53
mater vario piccola manut Bitonto	7.639,38
mater vario piccola manut Corato	2.838,07
mater vario piccola manut Ruvo	4.070,00
mater vario piccola manut Terlizzi	3.783,88
mater vario picc manut direzionale	1.962,20
Acquisto mater raccolta differenzia	8.235,40
Acquisto mater raccolta diff Bitont	8.122,23
Acquisto mater raccolta diff Corato	54,53
Acquisto mater raccolta diff Ruvo	28,49
Acquisto mater raccolta diff Terliz	30,15
Acqu. cancell. e modulist. uff.	7.034,80
Acqu. cancell. e modulist. uff. Bit	2.158,88
Acqu. cancell. e modulist. uff. Cor	439,52
Acqu. cancell. e modulist. uff. Ruv	229,63
Acqu. cancell. e modulist. uff. Ter	373,02
Acqu. cancell. e modulist. uff. Dir	3.833,75
Acq. altro mater. e varie	4.358,66
Acq. altro mater. e varie Bitonto	2.594,98
Acq. altro mater. e varie Corato	1.490,86
Acq. altro mater. e varie Ruvo	48,64
Acq. altro mater. e varie Terlizzi	51,44
Acq. altro mater. varie Direzionale	172,74
Acq. addit. per carb. e lubrif.	2.981,84
Acq. addit. per carb. e lubrif. Bit	2.981,84

### Costi per servizi

La voce è così dettagliata.

<b>Spese per servizi</b>	
Costi selez./recup. smalt. vetro	11.032,82

Selez./recup. smalt. vetro Bitonto	5.786,87
Selez./recup. smalt. vetro Corato	300,00
Selez./recup. smalt. vetro Ruvo	4.945,95
Selez. per recup./smaltim. legno	30.770,70
Selez. recup/smaltim. legno Bitonto	7.906,50
Selez. recup/smaltim. legno Corato	15.474,20
Selez. recup/smaltim. legno Ruvo	3.619,50
Selez. recup/smaltim. legno Terliz	3.770,50
Selez.recup/smaltim. rifiuti edili	1.310,85
Selez/recup. smalt.rif.edili Bitont	934,94
Selez/recup. smalt.rif.edili Ruvo	375,91
Selez. rec./smalt. RUP/R.S.	30.472,29
Selez. rec./smalt. RUP/R.S. Bitonto	11.756,37
Selez. rec./smalt. RUP/R.S. Corato	11.701,04
Selez. rec./smalt. RUP/R.S. Ruvo	7.014,88
Selez. recup. smaltim. tessili	450,00
selez.recup.smalt.tessili Bitonto	450,00
Costi selez/recup. smalt. plastica	33,07
Selez/recup.smalt.plastica Corato	33,07
Selez. recup/smaltim. pneumatici	2.726,70
Selez. recup/smaltim. pneum. Bit.	2.313,60
Selez. recup/smaltim. pneum. Corato	412,80
Selez. recup/smaltim. pneum. Terliz	0,30
Manutenz e riparaz mezzi raccolta	1.690,46
Manut riparaz mezzi racc Bitonto	400,00
Manut riparaz mezzi racc Corato	600,00
Manut riparaz mezzi racc Ruvo	490,46
Manut riparaz mezzi racc Terlizzi	200,00
Manutenz riparaz mezzi Spazzamento	5.212,50
Manutenz riparaz mezzi Spazz Bitont	5.212,50
Manut riparaz mezzi Terzi raccolta	628.239,94
Manut riparaz mezzi Terzi racc Bit	199.902,78
Manut riparaz mezzi Terzi racc Cora	162.065,08
Manut riparaz mezzi Terzi racc Ruvo	131.790,59
Manut riparaz mezzi Terzi racc Terl	134.481,49
Manut riparaz mezzi Terzi spazzamen	303.971,89
Manut riparaz mezzi Terzi spazz Bit	117.793,95
Manut riparaz mezzi Terzi spazz Cor	124.565,83
Manut riparaz mezzi Terzi spazz Ruv	23.783,71
Manut riparaz mezzi Terzi spazz Ter	37.828,40
Prestaz. di terzi raccolta rifiuti	963.426,32
Prest. terzi racc. rifiuti Bitonto	854.487,24
Prest.terzi racc. rifiuti Corato	17.758,21
Prest. terzi racc. rifiuti Ruvo	31.060,82
Prest. terzi racc. rifiuti Terlizzi	60.120,05
Manut. mezzi ed attrezzat. di terzi	85.933,02
Manut. mezzi/attrezz. terzi Bitont	12.823,17
Manut. mezzi/attrezz. terzi Corato	49.555,36

Spese per servizi	
Manut. mezzi/attrezz. terzi Ruvo	16.715,41
Manut. mezzi/attrezz. terzi Terlizz	6.839,08
Prestazioni di terzi interv. divers	30.227,51
Prestaz. terzi interv. div. Bitonto	11.313,67
Prestaz. terzi interv. div. Corato	9.254,20
Prestaz. terzi interv. div. Ruvo	7.159,64
Prestaz. terzi interv. div. Terlizz	2.500,00
Prest. di terzi lavaggio mezzi	90.461,00
Prest. terzi lavaggio mezzi Bitonto	66.000,00
Prest. terzi lavaggio mezzi Corato	24.461,00
Prestaz. di terzi disinfest/derattiz	95.300,00
Prest. terzi disinf./deratt. Corato	48.275,00
Prest. terzi disinf./deratt. Ruvo	36.625,00
Prest. terzi disinf./deratt. Terliz	10.400,00
Costi per trasporto rifiuti	7.896,44
Costi per trasporto rifiuti Bitonto	1.726,44
Costi per trasporto rifiuti Corato	1.750,00
Costi per trasporto rifiuti Terlizz	4.420,00
Riparazione pneumatici raccol	15.198,66
Riparazione pneumatici racc Bit	3.224,00
Riparazione pneumatici racc Cor	5.610,25
Riparazione pneumatici racc Ruvo	4.642,72
Riparazione pneumatici racc Terlizz	1.721,69
Riparazione pneumatici spazzamento	5.017,40
Riparazione pneumatici spazz Bitont	749,00
Riparazione pneumatici spazz Corato	2.371,35
Riparazione pneumatici spazz Ruvo	549,50
Riparazione pneumatici spazz Terliz	1.347,55
Manut. immob.-impianti- estintori	69.371,37
Manut. immob. e impianti Bitonto	32.155,31
Manut. immob. e impianti Corato	14.157,68
Manut. immob. e impianti Ruvo	4.203,90
Manut. immob. e impianti Terlizzi	3.908,44
Manut. immob. e impianti Direzional	14.946,04
Costi per assist. software/hardwar	36.241,01
Assist. software/hardware Bitonto	1.410,00
Assist. software/hardware Direziona	34.831,01
Servizi EDP service utilizzo licenz	93.778,17
EDP service utilizzo licenze Bitont	45.500,91
EDP service utilizzo licenze Corato	605,08
EDP service utilizzo licenze Ruvo	347,47
EDP service utilizzo licenze Terliz	384,83
EDP service utilizzo licenz Direzio	46.939,88
Costi per servizi di telefonia	22.789,08
Servizi di telefonia Bitonto	641,99
Servizi di telefonia Corato	3,95
Servizi di telefonia Ruvo	2,06

Spese per servizi	
Servizi di telefonia Terlizzi	2,18
Servizi di telefonia Direzionale	22.138,90
Costi per utenze energia elettrica	89.041,30
Costi utenza energ. elettr. Bitonto	31.252,85
Costi utenza energ. elettr. Corato	22.350,90
Costi utenza energ. elettr. Ruvo	13.057,01
Costi utenza energ. elettr. Terlizzi	15.766,74
Costi utenza energ. elettr. Direzio	6.613,80
Costi per utenze acqua e fogna	18.118,17
Costi utenze acqua e fogna Bitonto	1.495,10
Costi utenze acqua e fogna Corato	13.076,47
Costi utenze acqua e fogna Ruvo	3.546,60
Costi gas/gasolio riscaldamento	6.120,00
Costi gas/gasolio riscald. Bitonto	6.120,00
Costi per smaltim. acque reflue	54.629,20
Smaltim. acque reflue Bitonto	39.795,80
Smaltim. acque reflue Corato	3.659,18
Smaltim. acque reflue Ruvo	3.799,82
Smaltim. acque reflue Terlizzi	7.374,40
Costi per servizi di pulizia	57.409,16
Costi per serv. di pulizia Bitonto	31.458,31
Costi per serv. di pulizia Corato	650,00
Costi per serv. di pulizia Ruvo	10.015,94
Costi per serv. di pulizia Terlizzi	15.284,91
Costi per nolo e sanif. indum./dpi	140.444,78
Nolo e sanif. indum. lav/dpi Bitont	46.528,24
Nolo e sanif. indum. lav/dpi Corato	44.700,38
Nolo e sanif. indum. lav/dpi Ruvo	21.219,48
Nolo e sanif. indum. lav/dpi Terliz	27.996,68
Costi organi ammin.e di controllo	123.026,50
Costi per amministratori	81.426,50
Costi per collegio sindacale	19.760,00
Costi per Revisore legale dei conti	9.360,00
Costi per organismo di vigilanza	12.480,00
Costi per consulenze esterne	286.226,63
Costi per consul. fiscale/contabile	52.224,16
Costi per consulenza legale	77.611,42
Costi per consulenza tecniche	145.628,28
Disbrigo pratiche amministrative	10.762,77
Costi per assicur./cauz. fideiuss.	228.917,28
Costi per assicur. mezzi generale	23.313,00
Assicurazione mezzi Bitonto	64.280,57
Assicurazione mezzi Corato	57.040,20
Assicurazione mezzi Ruvo	31.113,18
Assicurazione mezzi Terlizzi	40.140,44
Costi per assicurazioni direzionale	13.029,89
Costi per formazione professionale	3.814,48

<b>Spese per servizi</b>	
Costi per formazione obbligatoria	1.090,00
Formazione e aggiornamento professi	2.724,48
Costi per assist. medic. del lavoro	52.984,15
Prest. medic. del lavoro generale	1.317,21
Prestaz. medic. del lavoro Bitonto	16.662,78
Prestaz. medic. del lavoro Corato	19.611,75
Prestaz. medic. del lavoro Ruvo	4.646,10
Prestaz. medic. del lavoro Terlizzi	10.354,31
Prestaz. medic. del lavoro Direzion	392,00
Costi per vigilanza	162.134,50
Costi per vigilanza Bitonto	99.587,00
Costi per vigilanza Corato	41.584,92
Costi per vigilanza Ruvo	5.700,00
Costi per vigilanza Terlizzi	12.473,00
Costi per vigilanza Centro Direzion	2.789,58
Spese postali	578,60
Spese postali generali	28,35
Spese postali Bitonto	10,90
Spese postali Corato	45,80
Spese postali Ruvo	40,30
Spese postali Terlizzi	32,40
Spese postali direzionale	420,85
Spese di rappresentanza	4.912,10
Spese di rappresentanza Bitonto	1.283,25
Spese di rappresentanza Corato	1.133,25
Spese di rappresentanza Ruvo	550,12
Spese di rappresentanza Terlizzi	783,38
Spese di rappresentanza Direzionale	1.162,10
Altri costi per trasporti	125.449,15
Altri costi per trasporti	125.449,15
Altri costi per trasporti generale	140,00
Altri costi per trasporti Bitonto	121.869,00
Altri costi per trasporti Corato	823,65
Altri costi per trasporti Ruvo	857,00
Altri costi per trasporti Terlizzi	1.759,50
Spese viaggio e trasferte	4.102,93
Spese viaggio e trasferte	4.102,93
Spese viaggio e trasferte Bitonto	360,25
Spese viaggio e trasferte Terlizzi	12,50
Spese viaggio e trasferte Direziona	3.730,18

### Costi per godimento di beni di terzi

La voce è così dettagliata.

<b>Costi per nolo mezzi terzi raccolta</b>	<b>1.478.867,71</b>
Nolo mezzi terzi raccolta Bitonto	724.136,41

<b>Costi per nolo mezzi terzi raccolta</b>	<b>1.478.867,71</b>
Nolo mezzi terzi raccolta Corato	364.528,26
Nolo mezzi terzi raccolta Ruvo	161.091,85
Nolo mezzi terzi raccolta Terlizzi	227.431,19
Nolo mezzi terzi direzionale	1.680,00
Nolo mezzi da terzi spazzamento	239.434,12
Nolo mezzi terzi spazzam. Bitonto	102.755,73
Nolo mezzi terzi spazzam. Corato	96.436,62
Nolo mezzi terzi spazzam. Ruvo	4.138,56
Nolo mezzi terzi spazzam. Terlizzi	36.103,21
Costi per nolo attrezzat da terzi	213.531,40
Nolo attrezzature terzi Bitonto	85.847,32
Nolo attrezzature terzi Corato	78.573,15
Nolo attrezzature terzi Ruvo	14.230,87
Nolo attrezzature terzi Terlizzi	31.589,86
Nolo attrezzature terzi Direz.le	3.290,20
Costi per Locazioni e nolo immobili	237.011,55
Locazioni e nolo immobili Bitonto	64.921,14
Locazioni e nolo immobili Ruvo	31.200,00
Locazioni e nolo immobili Terlizzi	37.756,17
Locazioni e nolo immobili Direzionale	103.134,24
Costo locazione e nolo hardware	6.346,92
Locaz. e nolo hardware Direzionale	6.346,92

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Durante l'esercizio non si è fatto ricorso alla cassa integrazione, utilizzo concordato ferie massive.

La voce comprende inoltre i costi per lavoro in somministrazione, esposti nella seguente tabella con separata indicazione.

La voce è così dettagliata:

<b>Costi del personale diretto</b>	<b>7.722.942,17</b>
<b>Stipendi e salari</b>	<b>5.888.448,20</b>
Retribuzioni ordinarie	5.172.322,30
Retribuzioni ordinarie Bitonto	1.956.291,99
Retribuzioni ordinarie Corato	844.545,20
Retribuzioni ordinarie Ruvo	878.264,08
Retribuzioni ordinarie Terlizzi	745.279,05
Retribuzioni ordinarie Centro Direz	747.941,98
Retribuzioni straordinarie	178.244,37
Retribuzioni straordinarie Bitonto	64.510,61
Retribuzioni straordinarie Corato	26.722,21
Retribuzioni straordinarie Ruvo	27.406,54
Retribuzioni straordinarie Terlizzi	32.841,20
Retribuzioni straord Cent Direzionale	26.763,81
Festività 7' giornate lavorate	213.136,20

<b>Costi del personale diretto</b>	<b>7.722.942,17</b>
Festività 7' giornate lavorate Bit	84.645,32
Festività 7' giornate lavorate Cor	43.627,83
Festività 7' giornate lavorate Ruv	40.168,59
Festività 7' giornate lavorate Ter	30.571,62
Festività 7' giornate lavorate Dir	14.122,84
Indennità lavoro domenicale	19.208,00
Indennità lavoro domenicale Bitonto	6.601,00
Indennità lavoro domenicale Corato	4.410,00
Indennità lavoro domenicale Ruvo	3.829,00
Indennità lavoro domenicale Terlizz	4.368,00
Indennità lavoro notturno	206.123,00
Indennità lavoro notturno Bitonto	69.926,59
Indennità lavoro notturno Corato	37.445,34
Indennità lavoro notturno Ruvo	63.351,39
Indennità lavoro notturno Terlizzi	35.380,91
Indennità lavoro notturno Direzione	18,77
Indennità varie contrattuali	99.414,33
Indenn varie contratt Bitonto	25.624,62
Indenn varie contratt Corato	13.597,10
Indenn varie contratt Ruvo	10.775,83
Indenn varie contratt Terlizzi	16.997,66
Indenn varie contratt direzionale	32.419,12
<b>Oneri sociali</b>	<b>1.472.796,91</b>
Contributi Inps ex Inpdap	367.545,42
Contributi I.N.P.D.A.P. Bitonto	134.162,17
Contributi I.N.P.D.A.P. Corato	89.651,73
Contributi I.N.P.D.A.P. Ruvo	44.788,69
Contributi I.N.P.D.A.P. Terlizzi	30.139,58
Contributi I.N.P.D.A.P. Direzionale	68.803,25
Contributi I.N.P.S.	816.093,86
Contributi I.N.P.S. Bitonto	322.616,68
Contributi I.N.P.S. Corato	68.196,40
Contributi I.N.P.S. Ruvo	185.690,70
Contributi I.N.P.S. Terlizzi	164.286,13
Contributi I.N.P.S. Centro Direzion	75.303,95
Contributi I.N.A.I.L.	169.747,38
Contributi I.N.A.I.L. Bitonto	67.340,75
Contributi I.N.A.I.L. Corato	39.304,67
Contributi I.N.A.I.L. Ruvo	32.459,27
Contributi I.N.A.I.L. Terlizzi	28.137,34
Contributi I.N.A.I.L. Centro Direzi	2.505,35
Contributi Previambiente	50.293,38
Contributi Previambiente Bitonto	26.789,76
Contributi Previambiente Corato	7.546,42
Contributi Previambiente Ruvo	4.791,89
Contributi Previambiente Terlizzi	4.719,22
Contributi Previambiente Direzional	6.446,09



<b>Costi del personale diretto</b>	<b>7.722.942,17</b>
Contributi Previndai	4.477,80
Contributi Previndai Centro Direzio	4.477,80
Contributi FASDA\FASDAC	58.279,07
Contributi FASDA Bitonto	20.224,50
Contributi FASDA Corato	7.714,50
Contributi FASDA Ruvo	10.633,50
Contributi FASDA Terlizzi	8.201,00
Contributi FASDA\FASDAC Direzionale	11.505,57
Contributi FASI	3.065,88
Contributi FASI Direzionale	3.065,88
Contributi Fondo A. Pastore	2.401,50
Contributi Fondo A. Pastore Direzio	2.401,50
Contributi Fondo Mario Negri Direz	892,62
Contributi Fondo Mario Negri Direz	892,62
<b>Trattamento di Fine rapporto</b>	<b>357.499,06</b>
Trattamento di Fine rapporto	357.499,06
Trattamento di fine rapporto Bitont	135.549,91
Trattamento di fine rapporto Corato	64.292,58
Trattamento di Fine rapporto Ruvo	63.956,43
Trattamento di Fine rapporto Terliz	48.515,42
Trattamento di Fine rapporto Direzi	45.184,72
<b>Altri costi del personale</b>	<b>4.198,00</b>
Oneri Permessi e distacchi sind	4.198,00
Oneri perm distacchi sindac general	4.198,00

<b>Costi per lavoro somministrato</b>	<b>2.625.423,60</b>
Costi lavoro somministr. Bitonto	702.588,60
Costi lavoro somministr. Corato	1.169.613,13
Costi lavoro somministr. Ruvo	80.178,56
Costi lavoro somministr. Terlizzi	590.734,62
Costi lavoro somministr. Direzional	82.308,69

La prevalenza del Costo del lavoro per personale diretto su alcuni cantieri (es. Bitonto) si contrappone all'incidenza prevalente del costo del Lavoro somministrato rispetto al totale del costo del lavoro su altri cantieri (es. Corato).

Il numero dei dipendenti (non somministrati) è così determinato:

<b>Categorie</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Dirigenti	2	2
Quadri	0	0
Impiegati	19	18
Operai	219	120
Atri	0	0
<b>Totale</b>	<b>240</b>	<b>140</b>

## **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La voce è composta dai seguenti dettagli.

<b>Ammortamenti</b>	<b>390.316,45</b>
<b>Ammort. costi di impianto ed ampl.</b>	<b>2.786,60</b>
Ammort. costi di impianto ed ampl.	2.786,60
Amm costi impiant ampl stat Direzio	2.786,60
<b>Ammort. concessioni/licenze/marchi</b>	<b>12.550,00</b>
Ammortamento software capitalizzato	12.550,00
Amm software cap Bitonto	6.350,00
Amm software cap Direz	6.200,00
<b>Ammortamento avviamento</b>	<b>1.480,00</b>
Ammortamento avviamento	1.480,00
<b>Ammort. altre immobilizz. immat.</b>	<b>4.402,37</b>
Ammortam. migliorie beni di terzi	4.402,37
Ammort migliorie beni terzi Corato	353,74
Ammort Migliorie beni terzi Direz	4.048,63
<b>Ammortamenti ordinari fabbricati</b>	<b>3.624,37</b>
Ammortam ord fabbricati Terlizzi	3.624,37
<b>Ammortamenti ordinari attrezzature</b>	<b>128.906,29</b>
Amm.ti ord.attrezzature mobili	94.733,53
Amm. ord. Attrez. Mobili Bitonto	90.419,22
Amm. ord. Attrez. Mobili Corato	1.994,57
Amm. ord. Attrez. Mobili Ruvo	1.132,35
Amm. ord. Attrez. Mobili Terlizzi	1.187,39
Amm.ti ord.attrezzature specifiche	34.172,76
Amm ord macch attrez specif Bitonto	9.668,54
Amm ord macch attrez specif Corato	22.794,22
Amm ord macch attrez specif Ruvo	1.710,00
<b>Ammort. ordinari altre immob. mat.</b>	<b>236.566,82</b>
Ammortamenti ordinari autoparco	210.047,26
Ammortam. ordinari autoparco Bitont	167.890,86
Ammortam. ordinari autoparco Corato	27.376,40
Ammortam. ordinari autoparco Ruvo	9.065,00
Ammortam. ordinari autoparco Terliz	5.715,00
Amm.ord.mobili,arredi,attr.,mac.o.	7.426,14
Amm ord mobili arredi mac ord Biton	412,00
Amm ord mobili arredi mac ord Corat	2.647,20
Amm ord mobili arredi mac ord Direz	4.366,94
Ammort. ordin. macch. el/elettron.	19.093,42
Ammort ord mac uff elettr Bitonto	1.493,50
Ammort ord mac uff elettr Corato	320,00
Ammort ord mac uff elettr Ruvo	420,00
Ammort ord mac uff elettr Terlizzi	603,00
Ammort ord mac uff elettr Direz	16.256,92

## Accantonamento per rischi

La voce è iscritta per l'importo di euro 100.000.

Il Fondo per rischi di cause e controversie legali in corso, accoglie un accantonamento di carattere meramente prudenziale, a fronte di rischi generici di carattere risarcitorio correlati ad azioni possibili in cui la società sarebbe convenuta, in materia di lavoro dipendente.

## Oneri diversi di gestione

La società ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale ricompresi nella voce B14 pari a Euro 56.554. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Oneri straordinari	56.553,90
<b>Sopravvenienze passive</b>	<b>56.538,00</b>
Sopravvenienze passive	55.715,33
Sopravvenienze passive generale	15.804,08
Sopravvenienze passive Corato	31.548,52
Sopravvenienze passive Ruvo	4.458,35
Sopravvenienze passive Terlizzi	2.533,42
Sopravvenienze passive Direzionale	1.370,96
Sanzioni/oblazioni amm.ve	822,67
Sanzioni/oblazioni amm.ve generale	292,45
Sanzioni/oblazioni amm.ve Bitonto	86,00
Sanzioni/oblazioni amm.ve Corato	261,16
Sanzioni/oblazioni amm.ve Ruvo	42,70
Sanzioni/oblazioni amm.ve Terlizzi	140,36

Le sopravvenienze passive accolgono costi sopravvenuti e di competenza di esercizi precedenti, quali a titolo esemplificativo: differenze e conguagli da fatturazione passiva insorti successivamente alla redazione ed approvazione del bilancio del precedente esercizio; differenze contributive richieste da un ente previdenziale per variazione di inquadramento aziendale; somme erogate a titolo transattivo ad ex dipendente.

## Proventi e oneri finanziari

Le variazioni intervenute nella voce risultano evidenziate nella seguente tabella.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(52.766)	(7.995)	(44.771)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(52.766)	(7.995)	(44.771)
<b>Totale</b>	<b>(52.766)</b>	<b>(7.995)</b>	<b>(44.771)</b>

La voce segna una variazione consistente in aumento rispetto al precedente esercizio, principalmente per via del pagamento di interessi su mutui, nonché sul preammortamento degli stessi mutui contratti per finalità di investimento (attrezzature, automezzi, immobile strumentale nel Comune di Terlizzi).

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	49.137
Altri	3.629
<b>Totale</b>	<b>52.766</b>

Descrizione	Altre	Totale
Interessi medio credito	19.809	19.809
Sconti o oneri finanziari	29.328	29.328
Interessi su finanziamenti	3.629	3.629
<b>Totale</b>	<b>52.766</b>	<b>52.766</b>

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Non sono iscritte Rivalutazioni e Svalutazioni di tali categorie di attività.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le variazioni intervenute nella voce risultano evidenziate nella seguente tabella.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
192.339	531.177	(338.838)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	213.956	533.529	(319.573)
IRES	63.072	331.333	(268.261)
IRAP	150.884	202.196	(51.312)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(21.617)	(2.352)	(19.265)
IRES	(21.617)	(2.352)	(19.265)
<b>Totale</b>	<b>192.339</b>	<b>531.177</b>	<b>(338.838)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

### **Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	328.860	
Onere fiscale teorico (%)	24	78.926
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>	0	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>	0	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	0	
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>	0	0
Imponibile fiscale	328.860	

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	10.829.992	
<b>Totale</b>	<b>10.829.992</b>	
Onere fiscale teorico (%)	4,9	464.607
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>	0	
Imponibile Irap	10.829.992	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

Non sono state iscritte imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amministratori spettanti e non corrisposti	20.255	4.861	20.255	5.838	(24.454)	(5.869)		
Accantonamenti deducibilità differita <sup>a</sup>	100.000	24.000			34.254	8.221		
<b>Totale</b>	<b>86.001</b>	<b>20.640</b>	<b>20.255</b>	<b>5.838</b>	<b>9.800</b>	<b>2.352</b>		
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>(20.640)</b>		<b>(5.838)</b>		<b>(2.352)</b>		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.352)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(18.288)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio
Compensi amministratori spettanti e non corrisposti	(24.454)	44.709
Accantonamenti a deducibilità differita	34.254	65.746

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Non sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili dall'esercizio / di esercizi precedenti in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
Compensi	81.427	29.120

La voce relativa ai compensi spettanti agli organi amministrativi e di controllo, comprende gli oneri previdenziali accessori ed i rimborsi delle spese sostenute in ragione dell'incarico.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di corrispettivo per servizi svolti, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Indicazione della natura, effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427, 22 quater).

Superata la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19, nel corso del 2022 si sono manifestate, a livello internazionale, le problematiche inerenti al conflitto militare russo-ucraino e all'esplosione del tasso d'inflazione, in particolare per quanto concerne i costi di approvvigionamento energetico. La nostra società sta fronteggiando tali problematiche con la consueta capacità gestionale.

Nei primi mesi dell'anno 2023 è stata ultimata l'approvazione nei consigli comunali dei comuni serviti, dello schema di contratto unitario del servizio di igiene urbana e dei rispettivi disciplinari tecnici, per i comuni dell'Aro Ba/1 serviti dalla società. Tale attività è stata la conclusione ed il coronamento di un complesso procedimento amministrativo avviato nell'anno 2020. Alla data di redazione del bilancio, i relativi contratti sono in fase di sottoscrizione.

In data 13 marzo 2023, l'assemblea degli azionisti, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto (controllo analogo) ha approvato la relazione programmatica relativa agli obiettivi strategici per l'anno 2023; in pari data, sempre ai sensi dell'art. 23 dello Statuto (controllo analogo), l'assemblea ha approvato il budget per l'esercizio 2023.

E' stata attuata la volontà assembleare intesa allo scorrimento della graduatoria definitiva relativa alla selezione, per il soddisfacimento del fabbisogno di personale stabile relativo ai servizi svolti.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come sotto specificate:

- Credito d'imposta, art. 1, c. da 1051 a 1063, legge n. 178/2020 e ss. Mm. Ii., per l'importo complessivo di euro 641.468;
- Credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, art. 18-quater del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, come modificato dall'articolo 43-ter del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 e ss. Mm. Ii, per l'importo complessivo di euro 354.392.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	136.521
5% a riserva legale	Euro	6.826
a riserva straordinaria ex art. 28.1 dello statuto	Euro	129.695

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico  
Avv. Nicola, Roberto Toscano



## SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.

Sede in STRADA ESTERNA MANGILLI A.C. -70033 CORATO (BA) Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 136.521.

#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società, come a voi ben noto, svolge la propria attività nel settore dello spazzamento, della raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, dove opera in qualità di affidataria del servizio unitario, sussistendo tutti i presupposti richiesti dalla normativa nazionale (art. 16 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante: "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i.) ovvero:

- Capitale sociale interamente pubblico;
- "Controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi" da parte degli comuni azionisti;
- Realizzazione della parte più importante della propria attività con gli Enti controllanti, segnatamente i Comuni di:
  - Bitonto;
  - Corato;
  - Ruvo di Puglia;
  - Terlizzi.

L'attività è svolta in forza delle Deliberazioni del Commissario *ad acta* dell'ARO BA/1 n. 1 del 25 marzo 2020, n. 2 del 10 dicembre 2020, n. 1/2021, delle Relazioni ex art. 34 comma 20 D.L. n. 179/2012, del Piano Industriale e successivo aggiornamento ed *addendum* dell'ARO BA/1. Inoltre, i rapporti tecnico-giuridico-economici tra la società ed i comuni azionisti è regolamentata da un "Contratto unitario di servizio", il cui schema unitario è stato approvato da tutti i consigli comunali dei comuni serviti, ed attualmente in fase di sottoscrizione tra società e ciascun comune servito.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Corato (Ba), in via Strada Est. Mangilli a.c., e nelle sedi secondarie operative di Bitonto, Ruvo di Puglia e Terlizzi.

Sotto il profilo giuridico la società non controlla direttamente e/o indirettamente altre società che svolgono attività complementari e/o funzionali al *core business* del gruppo.

La società è sottoposta a comune controllo da parte dei comuni azionisti, ed è ricompresa nei G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) di ciascun comune, confluendo pertanto i dati del proprio bilancio nel bilancio consolidato dei comuni azionisti.

## **Andamento della gestione**

### **Andamento economico generale**

Nel corso dell'esercizio 2022 sono progressivamente venute meno le problematiche connesse alla diffusione del Virus Covid-19 e alle conseguenti restrizioni alle attività economiche imposte dalle autorità nazionali e internazionali competenti.

Di conseguenza, l'economia nazionale ne ha tratto grosso slancio e i risultati macroeconomici rilevati sono quasi tutti di segno positivo, a parte il tasso d'inflazione che, a partire dai mesi primaverili ha cominciato a crescere in misura marcata fino a raggiungere livelli che non si vedevano da alcuni decenni.

Tale contesto è stato ulteriormente compromesso dal Conflitto Russo-Ucraino e dall'effetto di trascinamento sul versante energetico, mix di fattori che ha determinato un rimbalzo dei costi energetici generalmente sostenuti dalle imprese e dalle famiglie.

Nel 2022 il Pil italiano, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è aumentato del 3,9% rispetto al 2021 (Fonte Istat). Si tratta di un dato superiore alle stime del governo contenute nella NadeF, che indicavano per lo scorso anno una crescita del Pil del 3,7%.

### **Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

Nel corso dell'esercizio, il mercato dei servizi pubblici e, in particolare, dell'igiene ambientale, misurato dagli indicatori di settore, ha registrato un sostanziale equilibrio rispetto all'anno precedente.

### **Comportamento della concorrenza**

La vostra società insita nel comparto dell'igiene ambientale, ha regolarmente esercitato la propria attività pur tra le difficoltà causate dalle problematiche di approvvigionamento energetico derivanti dal conflitto russo/ucraino e dall'enorme crescita del tasso d'inflazione.

### **Clima sociale, politico e sindacale**

Il superamento delle enormi problematiche causate dalla diffusione del Covid-19 negli anni 2020 e 2021 ha favorito, pur tra tante tensioni che continuano a manifestarsi, una leggera distensione nei rapporti sociali nel corso dell'esercizio trascorso.

### **Andamento della gestione nei settori in cui opera la società**

Nell'esercizio 2022, il paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Bisogna, altresì, dire che nel corso dell'anno si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei.

Tutto ciò, ha comportato per la nostra società difficoltà – adeguatamente fronteggiate – legate all'aumento del costo di beni e servizi impiegati nell'esercizio della propria attività, i cui prezzi sono rivelati correlati con l'andamento dei costi energetici.

Il conflitto russo-ucraino, divampato in piena Europa nello scorso mese di febbraio, non ha comportato per la nostra società un decremento dei ricavi di vendita, trattandosi di attività di servizio pubblico.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato efficacemente avviato il sistema di raccolta domiciliare (porta a porta) nell'intero territorio del Comune di Bitonto, anche su input ed in attuazione alla programmazione operativa contenuta nel piano industriale a livello di ARO. Tale fatto di gestione ha registrato rilevanti impatti e ricadute in termini economico-finanziari, in termini di costi, ricavi ed investimenti,

ma anche di risultati in termini ambientali; a conferma di quest'ultimo aspetto, si è riscontrato il considerevole aumento delle percentuali di raccolta differenziata nella raccolta nel Comune di Bitonto, come si vedrà in apposito paragrafo della presente relazione, pervenendosi con ciò ad un allineamento dei livelli raggiunti rispetto agli *standards* già da tempo consolidati negli altri comuni serviti.

E' stato portato ad ultimazione, dopo un lungo iter amministrativo, il processo di acquisizione degli automezzi finanziati con finanziamento regionale a favore dell'Aro.

Sono state avviate e perfezionate le procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'acquisto di automezzi ed attrezzature conformi agli *standards* "Industria 4.0"; l'attuazione del Piano degli investimenti – deliberato dall'assemblea degli azionisti nel mese di febbraio 2021, ed oggetto di *upgrade* nel corso dello stesso anno sempre con deliberazione assembleare – è stata resa possibile con ottenimento di un finanziamento bancario dell'importo di euro 1.800.000,00 finalizzato al rinnovo del parco mezzi ed attrezzature aziendali.

Sempre sul fronte investimenti, è stato acquisito a titolo oneroso dalla pendente procedura fallimentare il fabbricato strumentale in Terlizzi, già condotto in locazione, parzialmente finanziato con contrazione di apposito mutuo bancario dedicato.

E' proseguita nel corso dell'esercizio 2022 da parte della società l'iniziativa di impulso al proseguimento dell'iter amministrativo per il raggiungimento delle condizioni patrimoniali (formazione di un adeguato livello di riserve patrimoniali disponibili) potenzialmente utili ed idonee alla possibile capitalizzazione della società a titolo gratuito, mediante il passaggio di riserve a capitale sociale. Sulla base di tali condizioni, si formulava proposta di destinazione degli utili, già in sede di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2021; con deliberazione dell'assemblea degli azionisti del 15 dicembre 2022, veniva approvata la proposta di deliberazione consiliare (da sottoporre ai consigli comunali dei comuni dell'Aro) per la capitalizzazione della società a titolo gratuito (facendo seguito alle deliberazioni dell'assemblea degli azionisti del 25 ottobre 2022 e del 3 novembre 2022).

La società ha prestato collaborazione attiva a favore dei comuni soci nella fase progettuale ed attuativa di progetti di investimento finanziati a valere su risorse PNRR, a vantaggio dei comuni azionisti.

In data 15 dicembre 2022, con deliberazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti, in ottemperanza della Delibera ARERA 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif sulla Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani – è stata sottoposta ai comuni azionisti, per opportuna condivisione, la Carta Qualità del Servizio svolto da Sanb.

Inoltre, come riportato in apposita sezione della Relazione sulla gestione, la società ha ottenuto diverse certificazioni del sistema di qualità aziendale.

Sempre nell'esercizio trascorso, la società – ultimate le procedure selettive ad evidenza pubblica perfezionate per l'assunzione di personale operativo, ha avviato le procedure di assunzione e stipulato i contratti di lavoro per l'avviamento a tempo indeterminato dei lavoratori utilmente collocati in graduatoria. Inoltre, preso atto dell'ulteriore fabbisogno di personale da adibire ai servizi operativi, l'assemblea degli azionisti, ha adottato importanti deliberazioni in materia di gestione del personale; nello specifico, si è provveduto alla verifica ed adeguamento dei fabbisogni, in funzione di nuovi servizi nonché di adeguamento del fabbisogno alle nuove modalità e caratteristiche del servizio, determinando di autorizzare l'Organo amministrativo all'utilizzo della vigente graduatoria redatta all'esito della recente selezione pubblica per l'assunzione di operatori, a mezzo dello scorrimento della stessa, per la copertura dei posti vacanti, entro i limiti del fabbisogno stabile di personale da adibire ai servizi operativi.

Tra gli *improvements* raggiunti nell'esercizio, merita un cenno anche l'innalzamento progressivo del livello di *compliance* della struttura organizzativa aziendale in materia di contratti pubblici (D. Lgs n. 50/2016), ottenuta anche mediante specifiche iniziative di formazione professionale del personale addetto.

Nel corso del 2022, è stato introdotto, per il Comune di Bitonto, il servizio di raccolta con modalità c.d. *porta a porta* – già presente negli altri Comuni serviti - che ha comportato una importante ristrutturazione organizzativa ed operativa per la società, ovvero da un lato, il rinnovamento di alcuni mezzi e attrezzature

**SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.**

utilizzate e, dall'altro, l'impiego di un maggior numero di operatori assunti attraverso un bando di selezione pubblicato l'anno precedente. I risultati conseguiti, come si esporrà *infra*, sono stati di assoluto rilievo sul piano ambientale.

Sul piano tecnico operativo, nell'esercizio 2022 sono stati complessivamente raccolti 68.541 ton. di Rifiuti Urbani, di cui 46.451 ton. differenziata e residua quota di 22.090 ton. di indifferenziata.

La percentuale di differenziata raccolta e gestita dalla SANB SpA si attesta, complessivamente, al 67,77%.

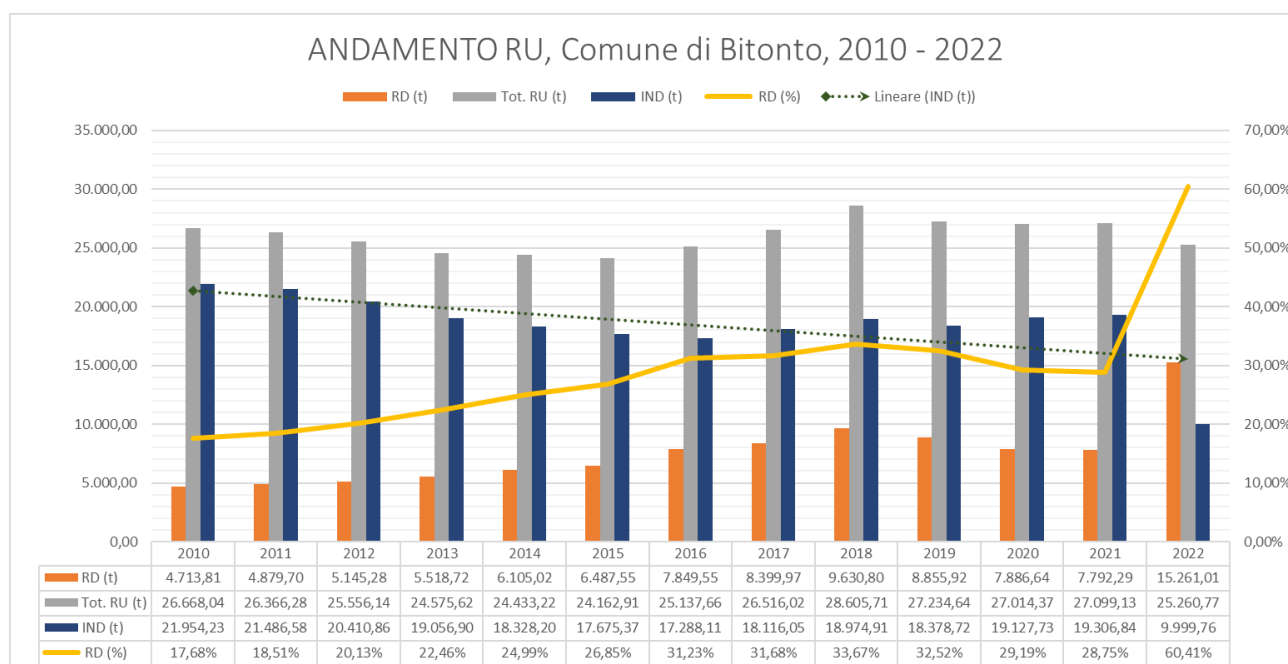
La tabella seguente rappresenta, per comune, i risultati della raccolta nell'anno 2022:

Anno	Comune	Popolazione	Differenziata (t)	Rifiuti Urbani (t)	Indifferenziata (t)	Differenziata %	Diff. Pro capite (Kg/abitante)	Rifiuti Urbani pro capite (Kg/abitante)
2022	Bitonto	53.168	15.261,01	25.260,77	9.999,76	60,41%	287,03	475,11
2022	Corato	46.991	15.964,90	21.526,58	5.561,68	74,16%	339,74	458,10
2022	Terlizzi	26.098	7.553,03	11.138,73	3.585,70	67,81%	289,41	426,80
2022	Ruvo di Puglia	24.520	7.671,84	10.615,05	2.943,21	72,27%	312,88	432,91
<b>TOTALE</b>		<b>150.777</b>	<b>46.450,77</b>	<b>68.541,12</b>	<b>22.090,35</b>	<b>67,77%</b>	<b>308,08</b>	<b>454,59</b>

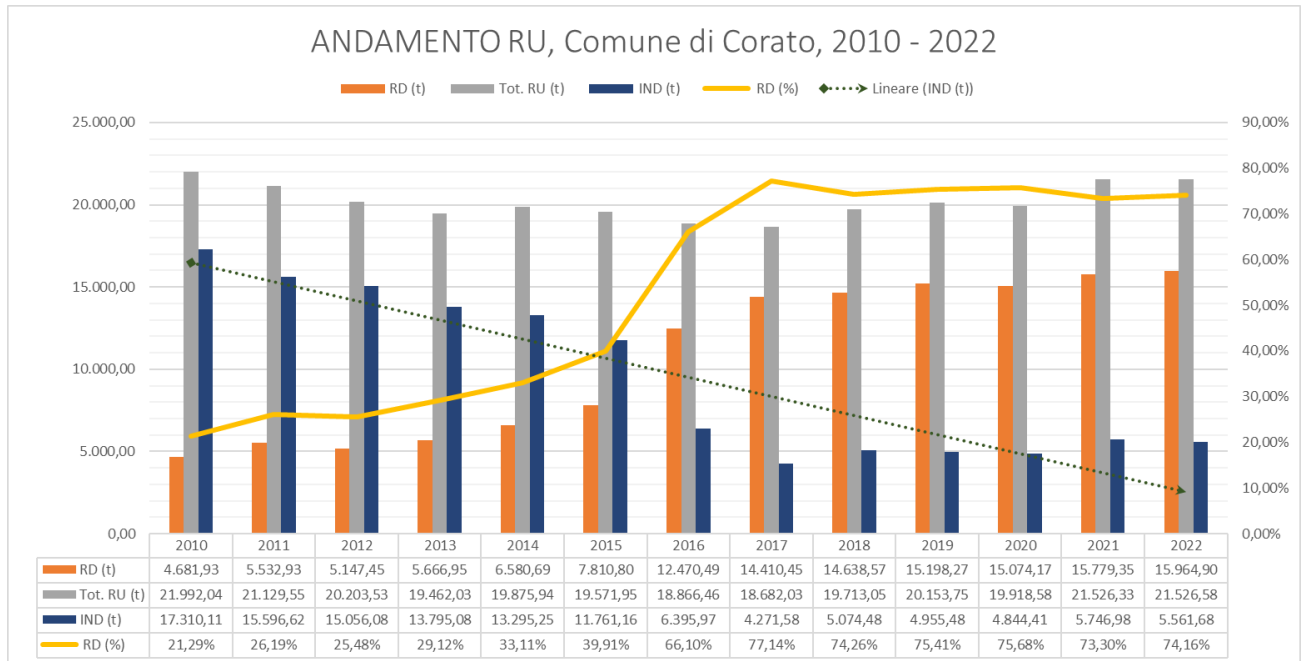
Viene di seguito rappresentato l'andamento degli ultimi 13 anni della raccolta indifferenziata e differenziata per ciascun comune servito dal quale si evince l'andamento crescente della raccolta differenziata:

**LEGENDA VALORI**

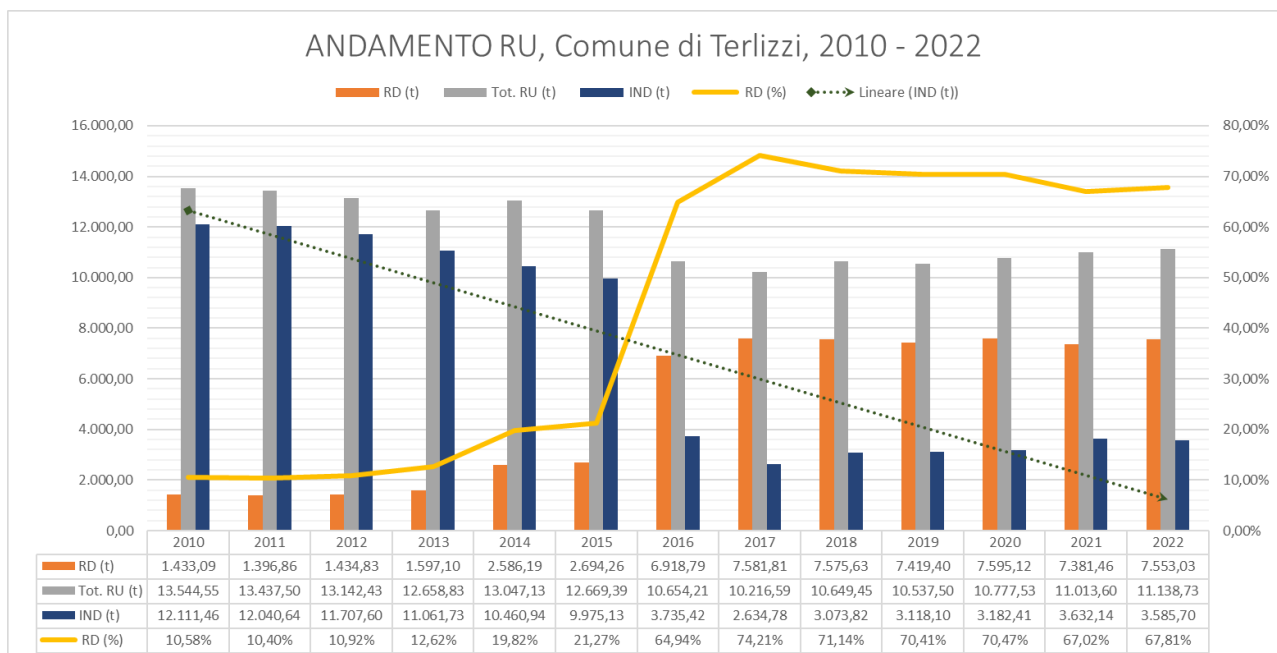
RD (t)	Raccolta rifiuti differenziati, tonnellate
Tot. RU (t)	Totale raccolta rifiuti urbani, tonnellate
IND (t)	Raccolta rifiuti indifferenziati, tonnellate
RD (%)	Incidenza differenziata su totale rifiuti urbani
Lineare (IND(t))	Tendenza (regressione lineare) quantità indifferenziata



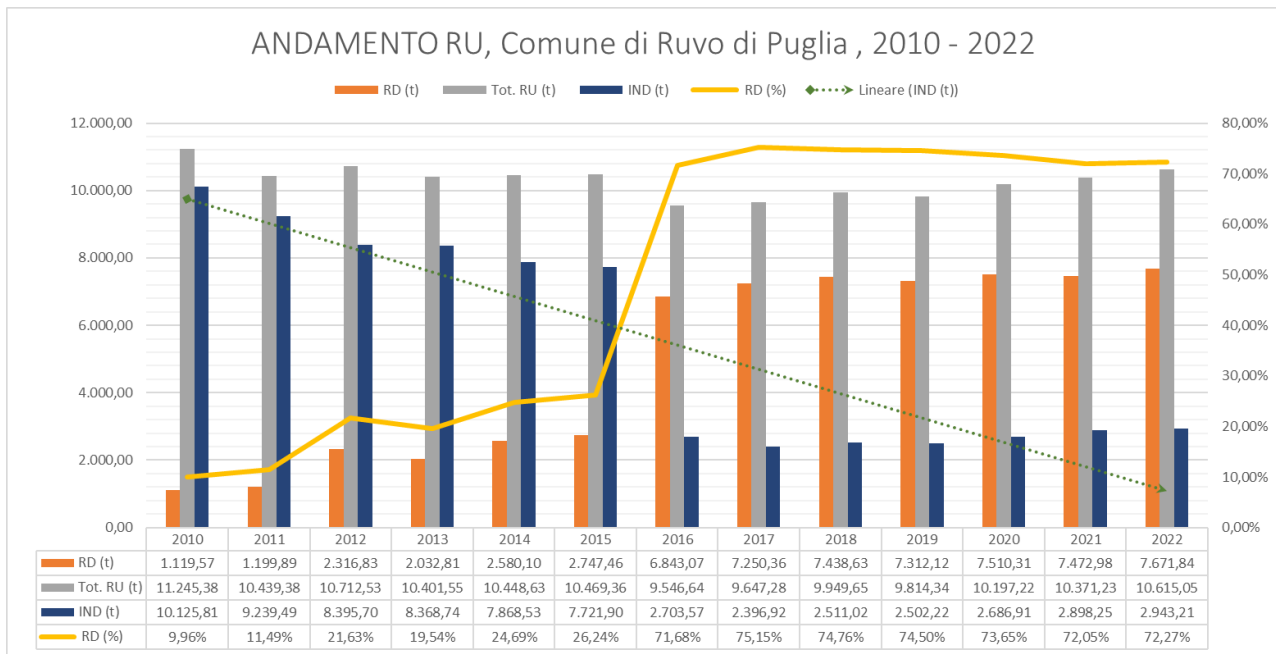
Il Comune di Bitonto, con l'introduzione del servizio di porta a porta, ha visto registrare un incremento significativo della quota di RSU differenziati prodotta sul totale dei rifiuti urbani: si passa infatti dal 28,75% del 2021 al 60,41% del 2022; il risultato è ancor più significativo se si considera che il dato fotografa l'attività solo di una parte dell'anno atteso che il servizio è partito da aprile 2022.



Il Comune di Corato vede un leggero incremento della percentuale di differenziata prodotta (74,16% contro i 73,30% del 2021).



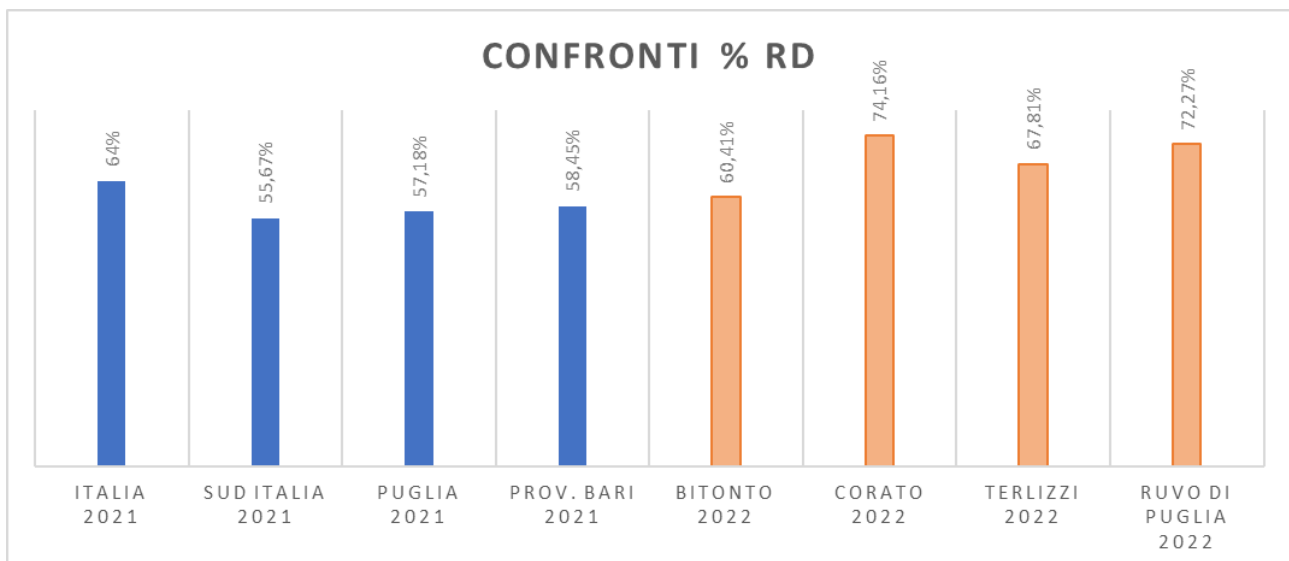
Il Comune di Terlizzi registra un leggero incremento della percentuale di differenziata prodotta (67,81% contro i 67,02% del 2021).



Il Comune di Ruvo di Puglia registra un leggero incremento della percentuale di differenziata prodotta (72,27% contro i 72,05% del 2021).

Tutti i comuni gestiti dalla SANB SpA, sul piano della raccolta differenziata, hanno raggiunto importanti obiettivi rispetto alle diverse aree del Paese.

Sono messi a confronto gli ultimi dati disponibili di Italia, Sud Italia, Puglia e Provincia Bari (anno 2021, fonte: ISPRA - <https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/>) con i valori consuntivati nel 2022 dai comuni serviti, Bitonto, Corato, Terlizzi e Ruvo di Puglia:



Tutti i comuni, ad esclusione di Bitonto per le ragioni già illustrate, consuntivano per il 2022 una media di raccolta differenziata superiore alla media nazionale mentre tutti i comuni serviti, incluso Bitonto, invece, si

*SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.*

attestano ad una percentuale di raccolta differenziata superiore alle macroaree del sud Italia (55,67%), Regione Puglia (57,18%) e Provincia di Bari (58,45%).

Un ulteriore dato importante è il costo totale pro-capite per abitate, al fine di misurare l'efficienza complessiva del servizio.

Si riporta di seguito il confronto tra le diverse aree del Paese e i comuni serviti dalla SANB SpA:

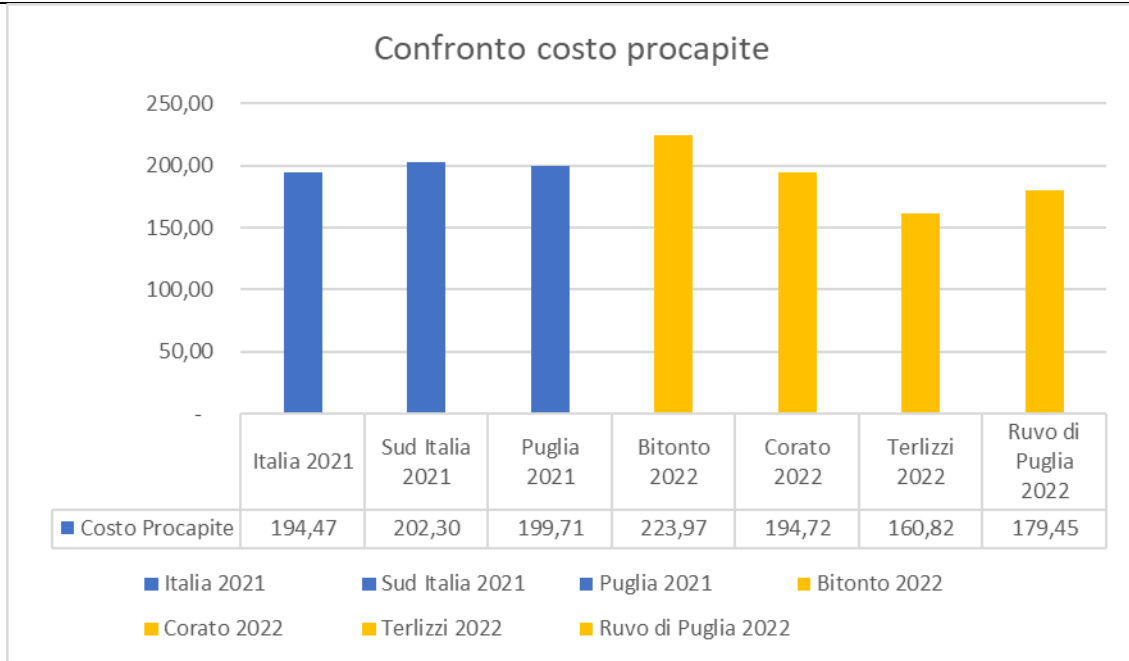
<b>Aree Paese</b>	<b>Anno</b>	<b>Costo Procapite</b>
Italia 2021	2021	194,47
Sud Italia 2021	2021	202,30
Puglia 2021	2021	199,71
Bitonto 2022	2022	223,97
Corato 2022	2022	194,72
Terlizzi 2022	2022	160,82
Ruvo di Puglia 2022	2022	179,45

Ad esclusione del Comune di Bitonto che sconta una fase di costi straordinaria correlata allo start start up del servizio, tutti i costi pro-capite sono inferiori rispetto alle macroaree di confronto (Puglia e Sud Italia);

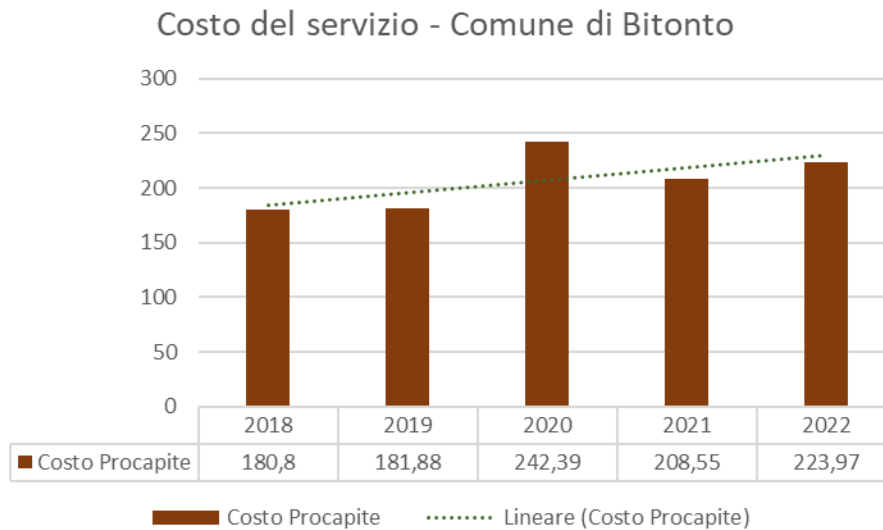
Relativamente ai valori individuati, si specifica che:

- Il costo pro-capite per le aree Italia, Sud Italia e Puglia sono desunti dall'ultimo aggiornamento disponibile del portale ISPRA ( <https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/>);
- Il costo pro-capite per i comuni serviti (Bitonto, Corato, Terlizzi, Ruvo di Puglia) sono individuati dai PEF 2022-2025 approvati AGER e, nello specifico:
  - Comune di Bitonto: Determina AGER n. 139 del 23 aprile 2022;
  - Comune di Corato: Determina AGER n. 166 del 6 maggio 2022;
  - Comune di Terlizzi: Determina AGER n. 137 del 23 aprile 2022;
  - Comune di Ruvo di Puglia: Determina AGER n. 135 del 23 aprile 2022.

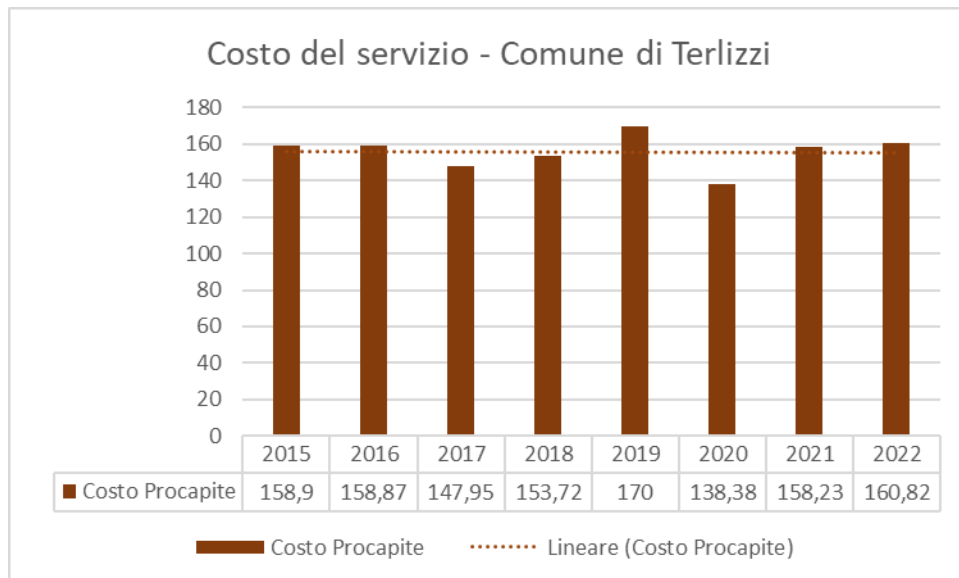
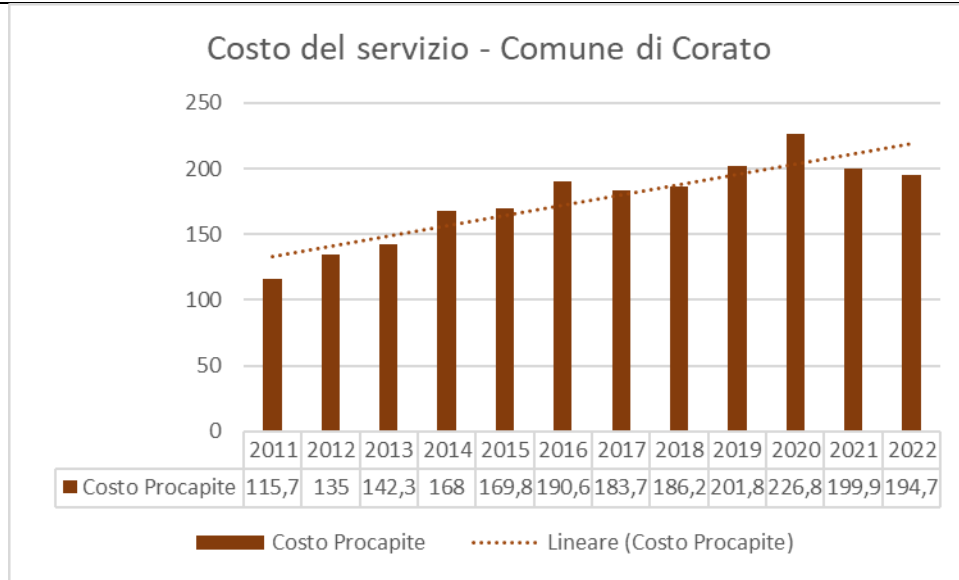
In sintesi, la tabella di confronto delle aree Paese con i comuni serviti dalla SANB SpA.

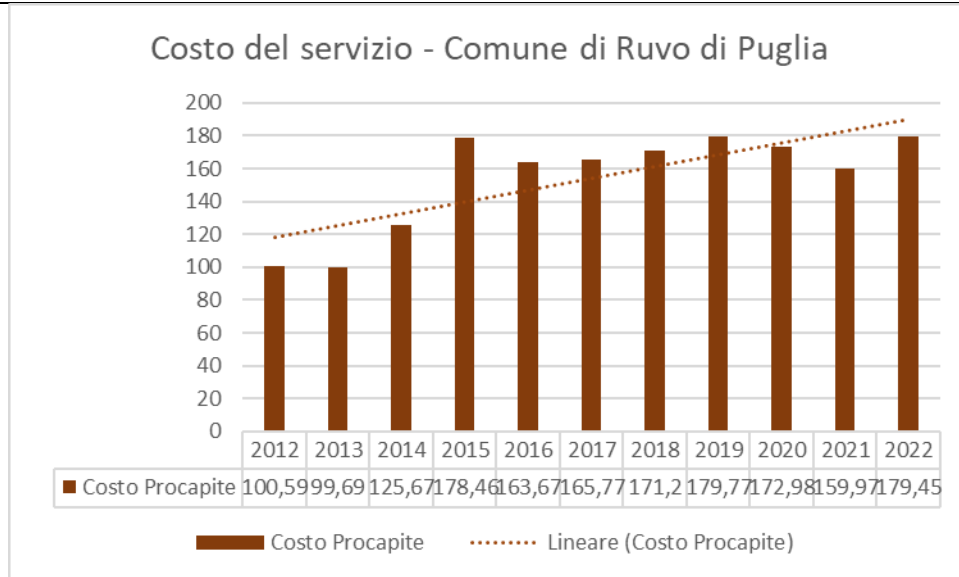


Vengono riepilogati, per ciascun comune, l'andamento del costo pro-capite nel tempo:









#### TIPOLOGIA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Si fornisce di seguito il dettaglio della raccolta differenziata degli ultimi due anni 2022 e 2021, con le variazioni intervenute:

<b>COMUNE DI BITONTO</b>					
<b>codice</b>	<b>descrizione</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Diff.</b>	<b>Diff. %</b>
80318	Toner	1.030	528	502	95,08%
150101	Cartone	1.221.680	904.780	316.900	35,03%
150102	Plastica	1.594.370	894.370	700.000	78,27%
150107	Vetro	1.509.620	928.120	581.500	62,65%
150110*	TFX (RUP)	9.040	-	9.040	n.d.
160103	Pneumatici	56.110	46.420	9.690	20,87%
170904	Inerti	438.800	134.400	304.400	226,49%
200101	Carta	1.276.190	904.077	372.113	41,16%
200102	Vetro	20.920	-	20.920	n.d.
200108	Umido	4.360.210	1.105.870	3.254.340	294,28%
200110	Indumenti Usati	275.750	189.500	86.250	45,51%
200111	Prodotti tessili	566.160	404.270	161.890	40,05%
200121*	RAEE R5	817	121	696	575,21%
200123*	RAEE R1	43.580	60.340	- 16.760	-27,78%
200125	Oli Vegetali	9.235	8.025	1.210	15,08%
200127*	TFX (RUP)	4.590	-	4.590	n.d.
200132	Medicinali	6.390	4.610	1.780	38,61%
200133*	Pile	1.000	1.260	- 260	-20,63%
200134	Accumulatori al PB	995	-	995	n.d.
200135*	RAEE R3	43.840	36.020	7.820	21,71%
200136	RAEE R4	38.130	7.120	31.010	435,53%
200138	Legno	1.640.490	1.075.760	564.730	52,50%
200140	Ferrosi	41.380	10.040	31.340	312,15%
200201	Sfalci di potatura	94.360	12.810	81.550	636,61%
<b>200301</b>	<b>Indifferenziato</b>	<b>9.999.760</b>	<b>19.306.840</b>	<b>- 9.307.080</b>	<b>-48,21%</b>
200303	Residui spazzamento stradale	332.810	306.870	25.940	8,45%
200307	Ingombranti	1.673.510	756.980	916.530	121,08%
<b>TOTALE</b>		<b>25.260.767</b>	<b>27.099.131</b>	<b>- 1.838.364</b>	<b>-6,78%</b>
Indifferenziato %		39,59%	71,25%	-31,66%	
Differenziata %		60,41%	28,75%	31,66%	

Come descritto già in precedenza, il forte incremento della percentuale di RSU differenziati registrato per il Comune di Bitonto è da attribuirsi alla modifica della tipologia di servizio che è passato ad una raccolta "di vicinato" (porta a porta), voluta per il raggiungimento di obiettivi ambientali.

Il valore, inoltre, è parziale in quanto l'effettivo servizio di porta a porta ha avuto inizio in corso d'anno (aprile 2022); si ritiene, pertanto che la quota di RSU differenziati raccolta avrà un ulteriore incremento nel corso del 2023.

<b>COMUNE DI CORATO</b>					
<b>codice</b>	<b>descrizione</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Diff.</b>	<b>Diff. %</b>
80318	Toner	2.495	1.530	965	63,07%
150101	Cartone	1.068.480	1.101.610	- 33.130	-3,01%
150102	Plastica	1.568.710	1.589.670	- 20.960	-1,32%
150107	Vetro	1.390.990	1.338.240	52.750	3,94%
150110*	TFX (RUP)	415	-	415	n.d.
160103	Pneumatici	27.400	18.340	9.060	49,40%
170904	Inerti	767.780	620.250	147.530	23,79%
200101	Carta	1.085.680	1.056.300	29.380	2,78%
200102	Vetro	58.270	-	58.270	n.d.
200108	Umido	5.620.550	5.889.860	- 269.310	-4,57%
200110	Indumenti Usati	169.150	192.410	- 23.260	-12,09%
200121*	RAEE R5	3.740	4.500	- 760	-16,89%
200123*	RAEE R1	54.840	55.000	- 160	-0,29%
200125	Oli vegetali	17.390	19.260	- 1.870	-9,71%
200132	Medicinali	6.160	2.900	3.260	112,41%
200133*	Pile	500	1.380	- 880	-63,77%
200135*	RAEE R3	80.280	85.660	- 5.380	-6,28%
200136	RAEE R4	61.180	65.840	- 4.660	-7,08%
200138	Legno	1.256.100	1.174.650	81.450	6,93%
200140	Ferrosi	61.950	80.170	- 18.220	-22,73%
200201	Sfalci di potatura	453.660	134.290	319.370	237,82%
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	25.092	17.004	8.088	47,57%
<b>200301</b>	<b>Indifferenziato</b>	<b>5.561.680</b>	<b>5.667.300</b>	<b>- 105.620</b>	<b>-1,86%</b>
200303	Residui spazzamento stradale	331.520	306.540	24.980	8,15%
200307	Ingombranti	1.852.570	1.436.430	416.140	28,97%
<b>TOTALE</b>		<b>21.526.582</b>	<b>20.859.134</b>	<b>667.448</b>	<b>3,20%</b>
Indifferenziato %		25,84%	27,17%	-1,33%	
<b>Differenziata %</b>		<b>74,16%</b>	<b>72,83%</b>	<b>1,33%</b>	

Il Comune di Corato registra un incremento, seppur leggero, della quota di differenziata gestita dalla SANB SpA. Nello specifico, si rileva una riduzione di circa 2 punti percentuali della raccolta di indifferenziato a fronte di un aumento del RSU totale gestito (aumento registrato: 3,20%)

COMUNE DI TERLIZZI					
codice	descrizione	2022	2021	Diff.	Diff. %
80318	Toner	1.185	902	283	31,37%
150101	Cartone	650.960	707.440	- 56.480	-7,98%
150102	Plastica	742.030	755.600	- 13.570	-1,80%
150107	Vetro	835.680	800.640	35.040	4,38%
150110*	TFX (RUP)	735	1.320	- 585	-44,32%
150111*	TFX (RUP)	490	842	- 352	-41,81%
160103	Pneumatici	12.300	18.060	- 5.760	-31,89%
170904	Inerti	169.380	198.620	- 29.240	-14,72%
200101	Carta	518.910	457.340	61.570	13,46%
200102	Vetro	14.420	-	14.420	n.d.
200108	Umido	2.753.640	3.001.580	- 247.940	-8,26%
200110	Indumenti Usati	105.450	107.290	- 1.840	-1,71%
200121*	RAEE R5	645	777	- 132	-16,99%
200123*	RAEE R1	26.440	33.540	- 7.100	-21,17%
200125	Oli Vegetali	7.420	6.800	620	9,12%
200132	Medicinali	2.990	2.340	650	27,78%
200133*	Pile	320	-	320	n.d.
200135*	RAEE R3	27.860	31.860	- 4.000	-12,55%
200136	RAEE R4	12.410	15.710	- 3.300	-21,01%
200138	Legno	445.880	373.490	72.390	19,38%
200140	Ferrosi	6.460	14.750	- 8.290	-56,20%
200201	Sfalci di Potatura	53.290	38.570	14.720	38,16%
200203	Altri Rifiuti non Biodegradabili	1.120	-	1.120	n.d.
200301	Indifferenziato	3.585.700	3.632.140	- 46.440	-1,28%
200303	Residui Spazzamento Stradale	180.640	137.550	43.090	31,33%
200307	Ingombranti	982.370	648.700	333.670	51,44%
<b>TOTALE</b>		<b>11.138.725</b>	<b>10.984.959</b>	<b>152.864</b>	<b>1,39%</b>
Indifferenziato %		32,19%	33,06%	-0,87%	
Differenziata %		67,81%	66,94%	0,87%	

Il Comune di Terlizzi registra un lieve incremento della quota di RU differenziata nel corso del 2022: la crescita è pari a 0,87%, ancor più significativa se si considera un incremento complessivo del RU rispetto al 2021, per 1,39% (+ 152.864 Kg).

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA					
codice	descrizione	2022	2021	Diff.	Diff. %
80318	Toner	1.110	1.767	- 657	-37,18%
150101	Cartone	529.790	549.050	- 19.260	-3,51%
150102	Plastica	680.230	696.500	- 16.270	-2,34%
150107	Vetro	645.320	641.840	3.480	0,54%
170904	Inerti	414.300	378.960	35.340	9,33%
200101	Carta	502.840	518.840	- 16.000	-3,08%
200108	Umido	2.838.890	3.058.750	- 219.860	-7,19%
200110	Indumenti Usati	52.160	70.820	- 18.660	-26,35%
200121*	RAEE R5	79	-	79	n.d.
200123*	RAEE R1	20.148	13.849	6.299	45,48%
200125	Oli Vegetali	7.780	6.400	1.380	21,56%
200132	Medicinali	3.290	2.670	620	23,22%
200135*	RAEE R3	19.915	18.282	1.633	8,93%
200136	RAEE R4	38.190	51.290	- 13.100	-25,54%
200138	Legno	682.450	642.510	39.940	6,22%
200140	Ferrosi	58.870	57.380	1.490	2,60%
200201	Sfalci di Potatura	38.650	63.080	- 24.430	-38,73%
200203	Altri Rifiuti non biodegradabili	4.268	3.656	612	16,74%
200301	Indifferenziato	2.943.210	2.894.590	48.620	1,68%
200307	Ingombranti	1.133.560	709.280	424.280	59,82%
<b>TOTALE</b>		<b>10.617.073</b>	<b>10.381.535</b>	<b>235.536</b>	<b>2,27%</b>

Indifferenziato %	27,72%	27,88%	-0,16%
Differenziata %	72,28%	72,12%	0,16%

Il Comune di Ruvo di Puglia registra un sostanziale mantenimento della quota di RU differenziata; il dato, 72,28% nel 2022, cresce di 0,16% a fronte di una crescita complessiva di RU del 2,27% rispetto al 2021 (+ 235.536 Kg).

#### AUTOPARCO E MEZZI AZIENDALI

Il D. Lgs. 139/15 di recepimento della direttiva 2013/31/UE ha modificato la gestione dei conti d'ordine a partire dai bilanci 2016. Tale Decreto ha previsto l'eliminazione del comma 3, dell'art. 2424 del Codice Civile che stabiliva l'obbligo di iscrizione dei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale e faceva espresso riferimento solo alle garanzie prestate, con indicazione specifica di quelle relative ai rapporti infragruppo, non andando a specificare le altre tipologie di conti d'ordine.

Questa informativa viene ora esplicitata in nota integrativa o nella relazione sulla gestione, così come previsto dalla modifica all'art 2427 del C.C. Il nuovo articolo prevede, al punto 9 del comma 1, l'indicazione dell'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Si riporta di seguito tabella di dettaglio del parco mezzi della società dal quale si evidenzia tipologia, anno di acquisto o noleggio, comune di imputazione, con ciò fornendo adeguata informativa in relazione agli impegni assunti dalla società a fronte dei contratti di noleggio di automezzi ed attrezzature aziendali.

Tipo Mezzo	Numero di Targa	Anno di Costruzione	Tipo Attrezzatura	Città	Nolo/Proprietà
IVECO 145.17 COS.ECO.	FT989BN	1990	compattatore COS.ECO. K5 15 mc	Ruvo	Noleggio
BOBCAT	BA AE797	1997	bobcat 763h	Corato	Noleggio
SPAZZATRICE BUCHER CITYCAT 2000 XL	BA AF699	2000	spazz. aspir. 2mc	Corato	Noleggio
IVECO 240E38	BD404MV	1994	scarrabile	Terlizzi	Noleggio
IVECO 175.24 COS.ECO.	FT990BN	1990	comp. idr. COS.ECO. Mod. K5 MC 18	Terlizzi	Noleggio
IVECO MAGIRUS 260E27 R7S	BL917JS	2000	Compattatore per trasporto specifico rsucalabrese e bipac g2/22	Ruvo	Noleggio
SPAZZATRICE SCHMIDT CLEANGO S4W1C	BA AF702	2000	spazz. aspir. 4mc	Corato	Noleggio
IVECO 170E23 71	BN490AR	2000	compr. idr. Medium Comecol EuroTech	Ruvo	Noleggio
Piaggio Ape 50 n.6	X4322N	2001	Spazzamento Stradale	Bitonto	Noleggio
Piaggio Ape 50 n.6	X4322K	2001	Spazzamento stradale	Ruvo	Noleggio
Piaggio Ape 50 n.9	X3NTKX	2001	Spazzamento stradale	Ruvo	Noleggio
Piaggio Ape 50 n.10	X4322M	2001	Spazzamento stradale	Ruvo	Noleggio
LAVACASSONETTI A CARICO LATERALE	CG767MW	2003	Lavacassonetti attrezzata a carico laterale	Corato	Noleggio
MONO-OPERATORE MAZZOCCHIA SU TELAIO ECONIC MERCEDES	CJ191JJ	2003	COMPATTATORE MONO-OPERATORE MAZZOCCHIA 20 mc	Corato	Noleggio
PIAGGIO PORTER ELETTRICO	CJ970JJ	2003	Pianale Fisso	Corato	Noleggio
PIAGGIO PORTER ELETTRICO	CJ971JJ	2003	Pianale Fisso	Corato	Noleggio
PIAGGIO PORTER ELETTRICO	CJ972JJ	2003	Pianale Fisso	Corato	Noleggio
PIAGGIO PORTER ELETTRICO	CJ973JJ	2003	Pianale Fisso	Corato	Noleggio
PIAGGIO PORTER ELETTRICO	CJ974JJ	2003	Pianale Fisso	Corato	Noleggio
PIAGGIO PORTER ELETTRICO	CJ975JJ	2003	Pianale Fisso	Corato	Noleggio
RENAULT MASTER COS.ECO.	CS748LS	2004	Vasca ribaltabile COS.ECO. Con voltabidoni	Ruvo	Noleggio
RENAULT MASTER COS.ECO.	CS749LS	2004	Vasca ribaltabile COS.ECO. Con voltabidoni	Corato	Noleggio
FIAT PUNTO	CX861FG	2005	Punto Diesel	Terlizzi	Noleggio
Piaggio Ape 50 n.7	X2KVDF	2006	spazzamento stradale	Corato	Noleggio
IVECO DAILY 35C11A CON GRU	CH219GD	2003	Cassone Ribaltabile con Gru marca PM	Ruvo	Noleggio
IVECO DAILY 30E9 35AA	BB794NB	1999	VASCA DA 5 MC CPN VOLTABIDONI	Ruvo	Noleggio
Piaggio Ape 50 n.12	X3NNV8	2004	Spazzamento stradale	Ruvo	Noleggio
Piaggio Ape 50 n.2	X4322S	2004	Spazzamento stradale	Ruvo	Noleggio
Piaggio Ape 50 n.13	X4322P	2004	Spazzamento stradale	Ruvo	Noleggio
Piaggio Ape 50 n.3	X4322R	2004	Spazzamento stradale	Ruvo	Noleggio
Piaggio Ape 50 n.11	X4322T	2004	Spazzamento Stradale	Terlizzi	Noleggio
PIAGGIO PORTER ECOPOWER	DV540CX	2009	Cassone	Corato	Noleggio
IVECO DAILY 50.8	DW184KZ	2009	VASCA CON VOLTABIDONI	Ruvo	Noleggio
FIAT DOBLO'	DX834YR	2009	autocarro per trasporto di cose	Corato	Noleggio
FIAT FIORINO QUBO	DZ784GC	2009	autocarro	Corato	Noleggio
PIAGGIO PORTER S85LP	EA930DX	2010	Vasca con voltabidoni	Terlizzi	Noleggio
PIAGGIO PORTER S85LP	EA931DX	2010	Vasca con voltabidoni	Bitonto	Noleggio
PIAGGIO PORTER S85LP	EA932DX	2010	Vasca con voltabidoni	Ruvo	Noleggio
Piaggio Ape 50 n.9	X73L2T	2014	Cassone con pianale	Terlizzi	Noleggio
Piaggio Ape 50 n.10	X73L2V	2014	Cassone con pianale	Corato	Noleggio
Piaggio Ape 50 n.8	X73L2S	2014	Cassone con pianale	Corato	Noleggio
Piaggio Ape 50 n.1	X73L32	2014	Cassone con pianale	Terlizzi	Noleggio

SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.

Tipo Mezzo	Numero di Targa	Anno di Costruzione	Tipo Attrezzatura	Città	Nolo/Proprietà
Piaggio Ape 50 n.2	X73L33	2014	Cassone con pianale	Terlizzi	Noleggio
Piaggio Ape 50 n. 2	X73L2Y	2014	Cassone con pianale	Terlizzi	Noleggio
SPAZZATRICE BUCHER SCORLING SU TELAIO	CT706TN	2005	Spazzatrice aspirante su telaio	Corato	Noleggio
Piaggio Ape 50	X3NTL2	2014	Spazzamento stradale	Terlizzi	Noleggio
Piaggio Ape 50 n.3	X3NTL3	2014	Spazzamento stradale	Terlizzi	Noleggio
IVECO MAGIRUS 260E31 MONO-OPERATORE MAZZOCCHIA	BL355KM	2000	COMPATTATORE MONO-OPERATORE MAZZOCCHIA 20 mc	Corato	Noleggio
FIAT DOBLO'	CV736ZR	2005	AUTOCARRO	Ruvo	Noleggio
EFFEDI GASOLONE TSI35	ZA929XP	2008	cassone rib.post.attrez.per la raccolta	Terlizzi	Noleggio
PIAGGIO PORTER	EW622YZ	2014	PIANALE	Corato	Noleggio
PIAGGIO PORTER	EW659YZ	2014	PIANALE	Corato	Noleggio
Piaggio Ape 50	X79PPR	2014	Cassone con pianale	Terlizzi	Noleggio
FIAT PUNTO VAN	DD840GE	2006	Punto Diesel	Corato	Noleggio
IVECO 35C9A	CE807GA	2002	Voltabidoni	Corato	Noleggio
MERCEDES BENZ308DT	AV711XN	1998	Voltabidoni	Terlizzi	Noleggio
MERCEDES BENZ308DT	AV710XN	1998	Voltabidoni	Terlizzi	Noleggio
MERCEDES BENZ308DT	AT817NH	1998	Voltabidoni	Terlizzi	Noleggio
NISSAN CABSTAR V.1 TL35	CG327XE	2003	Voltabidoni	Ruvo	Noleggio
IVECO 110/120/E4	EG165YE	2011	Voltabidoni	Terlizzi	Noleggio
FIAT 110E18	AF023SA	1995	VASCA CON VOLTABIDONI	Ruvo	Noleggio
EFFEDI GASOLONE	EX724TA	2008	VASCA CON VOLTABIDONI	Terlizzi	Noleggio
IVECO MAGIRUS AS260S40Y	EP585AZ	2004	IVECO CON IMPIANTO SCARRABILE	Ruvo	Noleggio
NISSAN	FB834GN	2005	Vasca con voltabidoni	Corato	Noleggio
SCANIA MIDLUM	FB990PH	2004	comp. idr. GEESINK MC 18	Terlizzi	Noleggio
NISSAN	FB983PH	2007	MINICOMPATTATORE FARID	Corato	Noleggio
DAILY A METANO	DR801XY	2008	MINICOMPATTATORE COSECO	Ruvo	Noleggio
SPAZZATRICE BUCHER 5000	AAZ103	2001	SPAZZATRICE ASPIRANTE	Corato	Noleggio
SPAZZATRICE BUCHER 5000	AAZ102	2001	SPAZZATRICE ASPIRANTE	Corato	Noleggio
SPAZZATRICE BUCHER CITY	ACM357	2003	SPAZZATRICE ASPIRANTE	Terlizzi	Noleggio
VENIERI VF 5.63	BA AE364	1994	pala articolata gommata	Corato	Noleggio
IVECO 35F8B	CZ423142	1997	LAVACASSONETTI E LAVASTRADE	Terlizzi	Noleggio
RENAULT TRUCKS	ED698ZK	2010	MINICOMPATTATORE	Terlizzi	Noleggio
NISSAN	DV523KP	2009	MINICOMPATTATORE	Terlizzi	Noleggio
SPAZZATRICE GREEN MACHINE 636	AGC373	2009	SPAZZATRICE ASPIRANTE 2 MC	Terlizzi	Noleggio
SPAZZATRICE RAVO SPEEDY	BP053YD	2001	SPAZZATRICE ASPIRANTE 5 MC	Ruvo	Noleggio
ISUZU MOTORS LTD NKR 77 E 5DX	CP633CF	2005	Minicompattatore con cassone ribaltabile	Corato	Noleggio
ISUZU MOTORS LTD NKR 77 E 5DX	CP632CF	2005	Minicompattatore, cassone ribaltabile	Corato	Noleggio
ISUZU	DD468GX	2006	Minicompattatore	Ruvo	Noleggio
PIAGGIO APE 50	X7C282	2016	Spazzamento Stradale	Corato	Noleggio
PIAGGIO APE 50	X7C283	2016	Spazzamento Stradale	Corato	Noleggio
PIAGGIO APE 50	X7C284	2016	Spazzamento Stradale	Corato	Noleggio
PIAGGIO APE 50	X7M9WB	2016	Spazzamento Stradale	Corato	Noleggio
PIAGGIO APE 50	X7M9WC	2016	Spazzamento Stradale	Corato	Noleggio
PIAGGIO APE 50	X7M9WD	2016	Spazzamento Stradale	Corato	Noleggio
PIAGGIO APE 50	X7M9WF	2016	Spazzamento Stradale	Corato	Noleggio
PIAGGIO APE 50	X7M9WG	2016	Spazzamento Stradale	Corato	Noleggio
PIAGGIO APE 50	X7C27Z	2016	Spazzamento Stradale	Corato	Noleggio
PIAGGIO APE 50	X7M9WH	2016		Corato	Noleggio
FIORINO QUBO	EJ080ZN	2011		Terlizzi	Noleggio
RENAULT 22ACB1	EW167JF	2004	COMPATTATORE	Terlizzi	Noleggio
RENAULT VI 420E3	CB561XY	2002	IMPIANTO SCARRABILE BTE	Corato	Noleggio
IVECO 150E18	AV743JP	1997	COMPATTATORE	Ruvo	Noleggio



SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.

Tipo Mezzo	Numero di Targa	Anno di Costruzione	Tipo Attrezzatura	Città	Nolo/Proprietà
IVECO MAGIRUS 260	BN302EB	2000	SCARRABILE	Corato	Noleggio
IVECO 65C15	DG081YP	2002	IVECO SCARRABILE	Corato	Noleggio
IVECO 35/E4	DN572NT	2008	DAILY CON GRU	Terlizzi	Noleggio
SPAZZATRICE BUCHER CITYCAT 5000	AKN729	2008	spazzatrice con spaz. Rotanti	Terlizzi	Noleggio
PIAGGIO PORTER A VASCA ELETTRICO	DS743NS	2008	VASCA CON VOLTABIDONI	Corato	Noleggio
PIAGGIO S85LP TRKCM	DS746NS	2008	ELAB. COSECO RIBAL.	Terlizzi	Noleggio
PIAGGIO S85LP TRKCM	DS744NS	2008	ELAB. COSECO	Corato	Noleggio
IVECO FIAT 35 8	TN581404	1992	CASSONE RIBALTABILE	Corato	Noleggio
IVECO 80E15	BF494MB	1999	VASCA CON VOLTABIDONI	Terlizzi	Noleggio
IVECO MAGIRUS 206S/80	CT651ME	2005	SCARRABILE	Corato	Noleggio
LAVASTRADE	CB780ND	2002	AUTOBOTTE E BARRA	Corato	Noleggio
SCHMIDT 5000	AAX901	2005	Autospazzatrice	Bitonto	Noleggio
RAVO 540	AGC327	2009	SPAZZATRICE ASPIRANTE	Bitonto	Noleggio
RAVO 540	AGC328	2009	SPAZZATRICE ASPIRANTE	Bitonto	Noleggio
RAVO 540	AGC329	2009	SPAZZATRICE ASPIRANTE	Bitonto	Noleggio
IVECO 150E18	AK402RT	1996	LAVACASSONETTI POSTERIORE	Bitonto	Noleggio
CARRO AGRICOLO	AL993J	2013	TRATTRICE AGRICOLA	Bitonto	Noleggio
FIAT DAILY 35/10	AV892TG	2000	GRU Bonfiglioli: L. 3,20 m - P. 9,9 q	Bitonto	Noleggio
MERCEDES 1831	BF568AH	1999	COMPATTATORE LATERALE	Bitonto	Noleggio
BUCHER 2000	CHAA755	1997	SPAZZATRICE ASPIRANTE	Bitonto	Noleggio
Dulevo 5000	CS856LV	2005	Spazzatrice meccanica/aspirante	Bitonto	Noleggio
IVECO 260 E/4	DR532TM	2009	AUTOCOMPATTATORE LATERALE	Bitonto	Noleggio
IVECO 260 E/4	DR534TM	2009	AUTOCOMPATTATORE LATERALE	Bitonto	Noleggio
IVECO 260 E/4	DR535TM	2009	AUTOCOMPATTATORE LATERALE	Bitonto	Noleggio
IVECO 260 E/4	DV030DG	2009	COMPATTATORE	Bitonto	Noleggio
IVECO 100 E/4	DV033DG	2009	COMPATTATORE	Bitonto	Noleggio
IVECO 180 E/4	DV034DG	2009	COMPATTATORE	Bitonto	Noleggio
IVECO 100 E/4	DV036DG	2009	COMPATTATORE	Bitonto	Noleggio
IVECO Magirus 260/E4	EF593HN	2010	COMPATTATORE	Bitonto	Noleggio
Iveco Daily	EW417JF	2016	Costipatore	Bitonto	Noleggio
MITSUBISHI FUSO	EW668JF	2016	Costipatore	Bitonto	Noleggio
IVECO 260 E/4	DR533TM	2009	COMPATTATORE	Bitonto	Noleggio
VEM Benzina/GPL	EX773TA	2014	VASCA ALZABIDONI	Bitonto	Noleggio
NISSAN CABSTAR NT 35.13	FB919PH	2015	PIANALE CON SPONDA IDRAULICA	Bitonto	Noleggio
PIAGGIO PORTER benz-metano	FB979PH	2015	VASCA ALZABIDONI	Bitonto	Noleggio
PIAGGIO PORTER benz-metano	FB980PH	2015	VASCA ALZABIDONI	Bitonto	Noleggio
FIAT PANDA	FP432JX	2018	AUTO-SERVIZIO	Bitonto	Noleggio
FIAT PANDA	FP434JX	2018	AUTO-SERVIZIO	Bitonto	Noleggio
FIAT PANDA	FP435JX	2018	AUTO-SERVIZIO	Bitonto	Noleggio
ISUZU	FS513ET	2018	PIANALE CON GRU AIRONE	Bitonto	Noleggio
Piaggio Ape 50	X3C4JD	2008	APE 50 PIANALE	Bitonto	Noleggio
Piaggio Ape 50	X6S7T8	2008	APE 50 PIANALE	Bitonto	Noleggio
Piaggio Ape 50	X9BHJN	2017	APE 50 PIANALE	Bitonto	Proprietà
Piaggio Ape 50	X9BHJK	2017	APE 50 PIANALE	Bitonto	Proprietà
Piaggio Ape 50	X9BHJH	2017	APE 50 PIANALE	Bitonto	Proprietà
Piaggio Ape 50	X9BHNG	2017	APE 50 PIANALE	Bitonto	Proprietà
Piaggio Ape 50	X87LBP	2018	APE 50 PIANALE	Bitonto	Proprietà
Piaggio Ape 50	X87LBR	2018	APE 50 PIANALE	Bitonto	Proprietà
Piaggio Ape 50	X87LBS	2018	APE 50 PIANALE	Bitonto	Proprietà
Piaggio Ape 50	X87LBT	2018	APE 50 PIANALE	Bitonto	Proprietà
Piaggio Ape 50	X8B5WC	2012	APE 50 PIANALE	Bitonto	Proprietà
Piaggio Ape 50	X8B5WF	2011	APE 50 PIANALE	Bitonto	Proprietà

SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.

Tipo Mezzo	Numero di Targa	Anno di Costruzione	Tipo Attrezzatura	Città	Nolo/Proprietà
Piaggio Ape 50	X8B5ZY	2018	APE 50 PIANALE	Bitonto	Proprietà
Piaggio Ape 50	X8B5ZZ	2018	APE 50 PIANALE	Bitonto	Proprietà
Piaggio Ape 50	X8D47X	2017	APE 50 PIANALE	Bitonto	Proprietà
Piaggio Ape 50	X8D47Y	2017	APE 50 PIANALE	Bitonto	Proprietà
Piaggio Ape 50	X9BHNF	2017	APE 50 PIANALE	Bitonto	Proprietà
IVECO 260 E/4	DV029DG	2009	COMPATTATORE POSTERIORE	Bitonto	Proprietà
AUTOCARRO FIAT 160	BA611884	1980	AUTOCARRO CON CISTERNA	Bitonto	Proprietà
PIAGGIO APE CAR DIESEL	BA166079	1988	TRICICLO FURGONATO	Bitonto	Proprietà
IVECO MAGIRUS 260E31	BZ866PN	2003	SCARRABILE	Bitonto	Proprietà
CASSONE SCARRABILE	CASSONE SCARR.			Corato	Proprietà
COMPATTATORE ELETTRIDRAULICO	PRESS-CONTAINER			Corato	Proprietà
PIAGGIO PORTER S85LP	EA937DX	2010	VASCA CON VOLTABIDONI	Corato	Proprietà
PIAGGIO PORTER	FD921GR	2016	PORTER	Bitonto	Proprietà
PIAGGIO PORTER	FD920GR	2016	PORTER	Bitonto	Proprietà
PIAGGIO PORTER	FD922GR	2016	PORTER	Bitonto	Proprietà
PIAGGIO PORTER	FE244TW	2016	PORTER	Bitonto	Proprietà
IDROOPERATRICE	IDRO1CRI	0	IDROOPERATRICE	Bitonto	Proprietà
COSTIPATORE FUSO	EY972HW	2018	COSTIPATORE	Bitonto	Proprietà
COSTIPATORE FUSO	EY971HW	2018	COSTIPATORE	Bitonto	Proprietà
MONO-OPERATORE OMB SU IVECO 175.24	BC804LR	1989	COMPATTATORE MONO-OPERATORE OMB 16 mc	Corato	Proprietà
PIAGGIO PORTER BENZINA E.5	ES942CA	0	PIAGGIO PORTER BENZINA E.5	Ruvo	Proprietà
CASSONE SCARRABILE	CASSONE SCARR.			Ruvo	Proprietà
COMPATTATORE ELETTRIDRAULICO SCARRABILE	PRESS-CONTAINER			Ruvo	Proprietà
CASSONE SCARRABILE	CASSONE SCARR.			Terlizzi	Proprietà
COMPATTATORE ELETTRIDRAULICO SCARRABILE	PRESS-CONTAINER			Terlizzi	Proprietà
IVECO 60C15	FT910RE	2019	VASCA CON VOLTABIDONI COS.ECO.	Ruvo	Proprietà
IVECO 60C15	FT911RE	2019	VASCA CON VOLTABIDONI COS.ECO.	Ruvo	Proprietà
COMPATTATORE ELETTRIDRAULICO	PRESS-CONTAINER			Bitonto	Proprietà
PIAGGIO PORTER S85LP	EA929DX	2010	Vasca con voltabidoni	Terlizzi	Proprietà
PIAGGIO PORTER	EB64815	0	PIAGGIO PORTER	Corato	Proprietà
PIAGGIO PORTER	DZ835KL	0	PIAGGIO PORTER	Corato	Proprietà
COMPATTATORE23/25 MC	FX043ER	0	COMPATTATORE23/25 MC	Terlizzi	Proprietà
IVECO MAGIRUS 260S/E31	CW591LA	0	COMPATTATOTE LATERALE	Bitonto	Proprietà
COMPATTATORE POSTERIORE	EV609DN	0	COMPATTATOTE POSTERIORE	Corato	Proprietà
IVECO MAGIRUS 260S/E4	DK266LR	0	COMPATTATOTE POSTERIORE	Corato	Proprietà
IVECO MAGIRUS 260S/E4	DL544SF	0	COMPATTATOTE POSTERIORE	Corato	Proprietà
COMPATTATORE23/25 MC	FX059ER	0	COMPATTATORE23/25 MC	Bitonto	Proprietà
SPAZZATRICE ASPIRANTE	AFJ763	0		Corato	Proprietà
FUSO	ZA849ZZ	2021	Costipatore a Vasca con voltabidoni	Bitonto	Proprietà
FUSO	ZA847ZZ	2021	Costipatore a Vasca	Corato	Proprietà
FUSO	ZA848ZZ	2021	Costipatore a Vasca	Terlizzi	Proprietà
Minicompattatori FARID	GF319KT	2021	FARID MK1-5	Corato	Proprietà
Minicompattatori FARID	GF302KT	2021	FARID MK1-5	Corato	Proprietà
Minicompattatori FARID	GF316KT	2021	FARID MK1-5	Bitonto	Proprietà
Minicompattatori FARID	GF282KT	2021	FARID MK1-5	Corato	Proprietà

**SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.**

Tipo Mezzo	Numero di Targa	Anno di Costruzione	Tipo Attrezzatura	Città	Nolo/Proprietà
Minicompattatori FARID	GF315KT	2021	FARID MK1-5	Terlizzi	Proprietà
mitsubishi fuso fe4p	GF364KT	2021	Minicompattatori FARID	Terlizzi	Proprietà
mitsubishi fuso fe4p	GF363KT	2021	Minicompattatori FARID	Bitonto	Proprietà
mitsubishi fuso fe4p	GE713MZ	2021	Costipatore OMB da 5 mc	Corato	Proprietà
mitsubishi fuso fe4p	GE714MZ	2021	Costipatore OMB da 5 mc	Corato	Proprietà
mitsubishi fuso fe4p	GE715MZ	2021	Costipatore OMB da 5 mc	Ruvo	Proprietà
mitsubishi fuso fe4p	GE716MZ	2021	Costipatore OMB da 5 mc	Terlizzi	Proprietà
SPAZZATRICE ELETTRICA	AGX002	0		Bitonto	Proprietà
RENAULT TWIZY	ED78469	2015	VEICOLO A TRAZIONE ELETTRICA	Corato	Proprietà
IDROPULTRICE	IDROPULTRICE	0		Terlizzi	Noleggio
CASSONE SCARRABILE	CASSONE SCARR.			Bitonto	Noleggio
Idropultrice CRISTANINI	IDROPULTRICE	0		Bitonto	Noleggio
mitsubishi fuso 3S13	GE149MZ	2021	COSTIPATORE CON VASCA RIBALTABILE DA 5 MC	Terlizzi	Noleggio
ISUZU N1R85A	GH062EP	2021	COSTIPATORE CON VASCA RIBALTABILE	Terlizzi	Noleggio
ISUZU N1R85A	GH063EP	2021	COSTIPATORE CON VASCA	Corato	Noleggio
ISUZU N1R85A	GH064EP	2021	COSTIPATORE CON VASCA	Ruvo	Noleggio
ISUZU N1R85A	GH065EP	2021	COSTIPATORE CON VASCA	Corato	Noleggio
ISUZU N1R85A	GH066EP	2021	COSTIPATORE CON VASCA	Ruvo	Noleggio
ISUZU N1R85A	GH067EP	2021	COSTIPATORE CON VASCA	Corato	Noleggio
ISUZU N1R85A	GH068EP	2021	COSTIPATORE CON VASCA	Corato	Noleggio
ISUZU N1R85A	GH069EP	2021	COSTIPATORE CON VASCA	Terlizzi	Noleggio
ISUZU N1R85A	GH070EP	2021	COSTIPATORE CON VASCA	Corato	Noleggio
ISUZU N1R85A	GH071EP	2021	COSTIPATORE CON VASCA	Terlizzi	Noleggio
ISUZU N1R85A	GH072EP	2021	COSTIPATORE CON VASCA	Corato	Noleggio
ISUZU N1R85A	GH073EP	2021	COSTIPATORE CON VASCA	Ruvo	Noleggio
ISUZU N1R85A	GH074EP	2021	COSTIPATORE CON VASCA	Corato	Noleggio
ISUZU N1R85A	GH075EP	2021	COSTIPATORE CON VASCA	Corato	Noleggio
ISUZU N1R85A	GH076EP	2021	COSTIPATORE CON VASCA	Corato	Noleggio
SPAZZATRICE 5MC RAVO	AMD853	0		Terlizzi	Noleggio
NISSAN	FT332BN	0	COSTIPATORE CON VASCA	Bitonto	Noleggio
NISSAN	FT333BN	0	COSTIPATORE CON VASCA	Bitonto	Noleggio
NISSAN	FT334BN	0	COSTIPATORE CON VASCA	Bitonto	Noleggio
NISSAN	FT335BN	0	COSTIPATORE CON VASCA	Bitonto	Noleggio
NISSAN	FP910HY	0	COSTIPATORE CON VASCA	Bitonto	Noleggio
NISSAN	FP911HY	0	COSTIPATORE CON VASCA	Bitonto	Noleggio
NISSAN	FP912HY	0	COSTIPATORE CON VASCA	Bitonto	Noleggio
NISSAN	FY505VE	0	COSTIPATORE CON VASCA	Bitonto	Noleggio
NISSAN	FY506VE	0	COSTIPATORE CON VASCA	Bitonto	Noleggio
NISSAN	FY507VE	0	COSTIPATORE CON VASCA	Bitonto	Noleggio
IVECO 260 SY/PS	FL099MV	2017	COMPATTATORE	Bitonto	Noleggio
IVECO 260 SY/PS	GH774YC	2017	COMPATTATORE	Bitonto	Noleggio
IVECO 260Y/PS	GB801MT	2020	SCARRABILE	Bitonto	Noleggio
RENAULT 260	GF290KD	2022	SCARRABILE	Bitonto	Noleggio
mitsubishi fuso	GF527XA	2021	COSTIPATORE CON VASCA	Bitonto	Noleggio
mitsubishi fuso	GF528XA	2021	COSTIPATORE CON VASCA	Bitonto	Noleggio
mitsubishi fuso	GE422MF	2021	COSTIPATORE CON VASCA	Bitonto	Noleggio
mitsubishi fuso	GG698FV	2022	COSTIPATORE CON VASCA	Bitonto	Noleggio
mitsubishi fuso	GG700FV	2022	COSTIPATORE CON VASCA	Bitonto	Noleggio

Il parco mezzi utilizzato nel 2022 è in gran parte formato da mezzi oggetto di contratto di nolo stipulato con le società ASIPU s.r.l. e ASV S.p.A., precedenti gestori del servizio di raccolta rifiuti rispettivamente per i comuni di Corato e Bitonto.

Tali mezzi evidenziano una vetustà rilevante, portando a costi di manutenzione elevati, pari a 939.115 euro solo nel 2022 per il ripristino delle funzionalità meccaniche ed operative indispensabili allo svolgimento del servizio unitario.

Per quanto riguarda la vostra società, sotto l'aspetto dell'illustrazione dei risultati di bilancio, l'esercizio trascorso deve pertanto intendersi sostanzialmente positivo.

La Società ha incrementato il proprio fatturato, mantenendo la propria quota di mercato, seppur con una sensibile riduzione della marginalità, per effetto di politiche gestionali di seguito richiamate.

### Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	19.549.263	17.255.433	7.894.790
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	864.884	1.448.791	824.659
Margine operativo netto (MON o Ebit)	374.568	1.382.230	495.761
Utile (perdita) d'esercizio	136.521	701.760	341.733
Attività fisse	4.790.938	220.310	63.564
Patrimonio netto complessivo	1.269.859	1.133.340	431.576
Posizione finanziaria netta	(1.038.463)	417.296	1.466.898

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

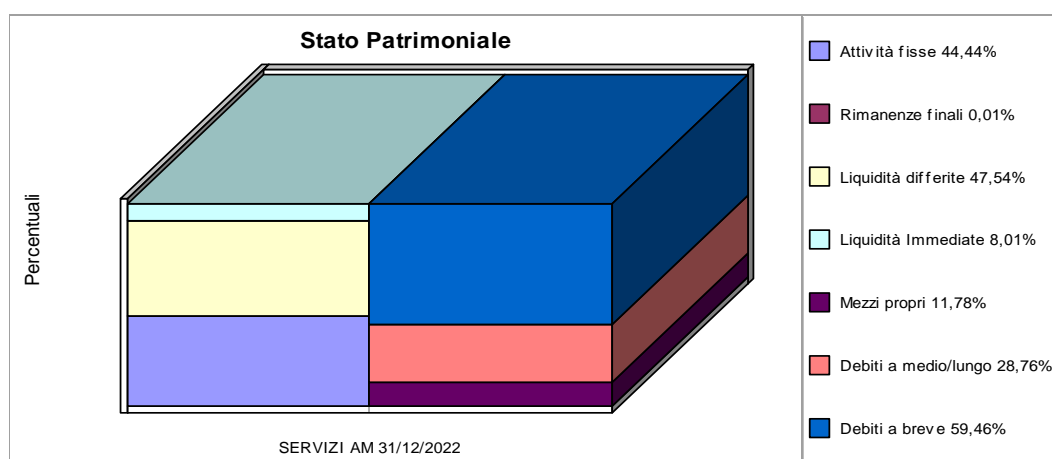
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	19.732.533	17.310.594	7.932.310
margine operativo lordo	864.884	1.448.791	824.659
Risultato prima delle imposte	328.860	1.232.937	491.375

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente.

### Stato patrimoniale riclassificato

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Attività disponibili	5.989.697	5.041.023	4.338.752
- Liquidità immediate	863.463	470.064	1.461.748
- Liquidità differite	5.125.129	4.570.959	2.877.004
- Rimanenze finali	1.105		
Attività fisse	4.790.938	220.310	63.564
- Immobilizzazioni immateriali	154.469	115.843	29.789
- Immobilizzazioni materiali	3.634.158	98.385	28.625
- Immobilizzazioni finanziarie	1.002.311	6.082	5.150
<b>Capitale investito</b>	<b>10.780.635</b>	<b>5.261.333</b>	<b>4.402.316</b>

<b>PASSIVO</b>	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Debiti a breve	6.409.928	3.927.158	3.770.740
Debiti a medio/lungo	3.100.848	200.835	200.000
Mezzi propri	1.269.859	1.133.340	431.576
<b>Fonti del capitale investito</b>	<b>10.780.635</b>	<b>5.261.333</b>	<b>4.402.316</b>



L'esercizio 2022 è stato fortemente condizionato da diversi ordini di fattori. In primis, lo stesso ha rappresentato l'esercizio di realizzazione del piano degli investimenti, deliberato dall'assemblea degli azionisti. Si è trattato di investimenti connaturati da un elevato livello di innovazione tecnologica, che hanno consentito l'intercettazione e l'ottenimento di consistenti agevolazioni di tipo finanziario e fiscale (Crediti d'imposta, agevolazioni per Industria 4.0), oggetto di adeguata illustrazione in nota integrativa.

La posizione finanziaria netta della vostra società si è trovata in uno stato di peggioramento in termini di valore, per via della progressiva e inevitabile dipendenza della gestione finanziaria dal sostegno bancario.

La gestione del debito è tuttavia improntata al costante monitoraggio delle condizioni applicate ed all'ottimizzazione dell'operatività, con risvolti positivi sul fronte della gestione ordinaria, oltre che quella degli investimenti.

Inoltre l'esercizio trascorso ha segnato l'avvio della fase di assunzione di nuovo personale, all'esito della procedura selettiva svolta e conclusasi, come da deliberazioni dell'assemblea degli azionisti. L'assunzione di nuovo personale ha determinato un aumento del costo del lavoro, che sarebbe stato superiore, laddove non si fosse fatto ricorso alle agevolazioni contributive utilizzate dalla società, nel pieno rispetto dei massimali e condizioni di legge.

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite	19.549.263	17.255.433	2.293.830
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	119.658	33.203	86.455
<b>Valore della produzione operativa (VP)</b>	<b>19.668.921</b>	<b>17.288.636</b>	<b>2.380.285</b>
Costi esterni operativi	8.384.831	6.189.557	2.195.274
Costo del personale	10.348.366	9.607.567	740.799
Oneri diversi tipici	70.840	42.721	28.119
<b>Costo della produzione operativa</b>	<b>18.804.037</b>	<b>15.839.845</b>	<b>2.964.192</b>
<b>Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)</b>	<b>864.884</b>	<b>1.448.791</b>	<b>(583.907)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	490.316	66.561	423.755
<b>Margine Operativo netto (MON o EBIT)</b>	<b>374.568</b>	<b>1.382.230</b>	<b>(1.007.662)</b>
Risultato dell'area finanziaria	(52.766)	(7.995)	(44.771)
<b>Risultato corrente</b>	<b>321.802</b>	<b>1.374.235</b>	<b>(1.052.433)</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	7.058	(141.298)	148.356
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>328.860</b>	<b>1.232.937</b>	<b>(904.077)</b>
Imposte sul reddito	192.339	531.177	(338.838)
<b>Risultato netto</b>	<b>136.521</b>	<b>701.760</b>	<b>(565.239)</b>

A fonte di una riduzione della redditività netta, si contrappone un notevole incremento dei costi operativi, del costo del personale e degli ammortamenti.

Si provvede di seguito alla riclassificazione del conto economico secondo criteri di pertinenza gestionale.

### Conto economico riclassificato secondo pertinenza gestionale

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Valore della produzione operativa (A.1+A.2+A.3+A.4)	19.549.263	17.255.433	7.894.790
- Costi esterni operativi (B.6+B.7+B.8+B.11)	(8.384.831)	(6.189.557)	(2.995.420)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>11.164.432</b>	<b>11.065.876</b>	<b>4.899.370</b>
- Spese per lavoro dipendente (B.9)	(10.348.366)	(9.607.567)	(4.093.552)
<b>MOL</b>	<b>816.066</b>	<b>1.458.309</b>	<b>805.818</b>
- Ammortamenti e accantonamenti (B.10+B.12+B.13)	(490.316)	(66.561)	(328.898)

**SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.**

+/- Reddito della gestione atipica (A.5 – B.14)	55.876	(150.816)	17.937
+/- Reddito della gestione finanziaria (C al netto di C.17+D)			
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>381.626</b>	<b>1.240.932</b>	<b>494.857</b>
<b>EBIT integrale</b>	<b>381.626</b>	<b>1.240.932</b>	<b>494.857</b>
+/- Oneri finanziari (C.17)	(52.766)	(7.995)	(3.482)
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>328.860</b>	<b>1.232.937</b>	<b>491.375</b>
-Imposte sul reddito	(192.339)	(531.177)	(149.642)
<b>REDDITO NETTO (Rn)</b>	<b>136.521</b>	<b>701.760</b>	<b>341.733</b>

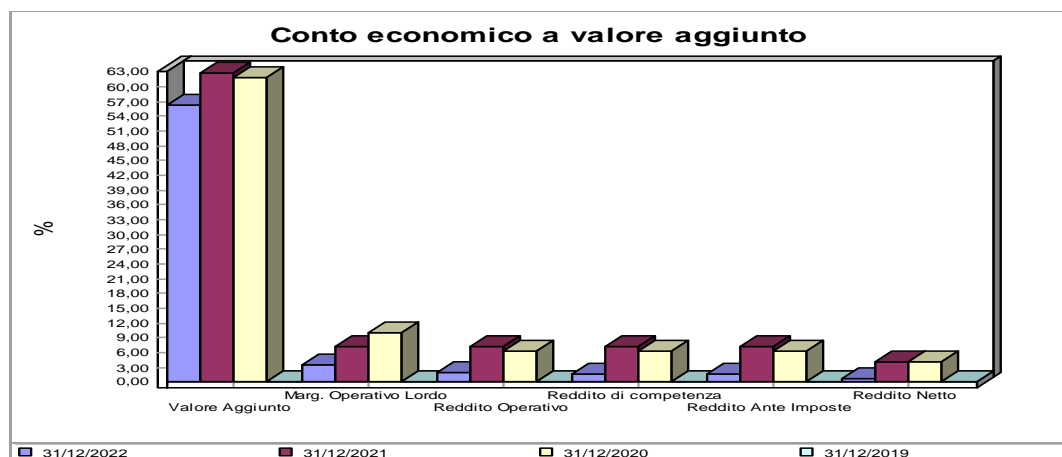
**Commenti alla situazione economica**

Il fatturato netto ammonta a Euro 19.549.263 e rispecchia la variazione del 13,29 % pari a Euro 2.293.830.

Le spese del personale passano da Euro 9.607.567 a Euro 10.348.366.

Il margine lordo presenta una variazione del (45,01) % pari a Euro (563.660), mentre il reddito operativo, al netto di ammortamenti per Euro 490.316 passa da Euro 1.185.771 a Euro 198.356

L'utile/perdita passa da Euro 701.760 a Euro 136.521 in variazione del (80,55) % rispetto all'esercizio precedente.



La riduzione della marginalità nell'esercizio, può essere in estrema sintesi ascrivibile ad una variazione della politica aziendale; la stessa, in una prima fase ed all'indomani dello start-up (esercizi 2020-2021) è apparsa orientata alla massimizzazione delle economie di scala ed alla destinazione delle corrispondenti risorse a politiche di autofinanziamento (con formazione di riserve libere e/o dedicate al futuro aumento di capitale a titolo gratuito; in una fase più recente (esercizi 2022-2023), maggiormente orientata alla maggiore liberazione di risorse finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e/o all'implementazione e miglioramento di linee di servizi collaterali a migliorativi rispetto alle mere previsioni contrattuali. Il prossimo step consisterebbe nella stabilizzazione a regime di tale approccio, sull'intero territorio ARO.

## Indici reddituali

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE	10,75	61,92	79,18
ROI	16,27	210,01	(47,88)
ROS	1,92	8,01	6,28

A commento della tabella sopra riportata, va specificato che il valore in termini assoluti dei principali indici risulta stabilizzato ed allineano a normali *ranges* di settore. Negli esercizi precedenti il valore degli stessi indici risultava condizionato dalla fase di progressivo assestamento degli attivi fissi.

I fattori di successo del “Modello Sanb” sono così riassumibili:

- Ottenimento di economie di scala dalla gestione associata ed unitaria del servizio di igiene urbana, per effetto delle integrazioni (a parità di costi, se non con annessi risparmi legati ad intercettazione di agevolazioni contributive) di organizzazioni lavorative, professionali ed amministrative preesistenti già consolidate e rodiate nei territori di riferimento, in un regime di accentuata integrazione e flessibilità alle esigenze di interesse generale e alle politiche di gestione ambientale della amministrazioni pubbliche controllanti;
- Utilizzo di strutture, basi logistiche, *know how* avviati e consolidati in capo ai gestori uscenti;
- Salvaguardia e continuità delle esperienze specifiche pregresse, calibrate sui territori;
- Mantenimento degli *standards* qualitativi misurati in capo ai gestori uscenti, con il mantenimento dei medesimi livelli occupazionali, con prospettive concrete di crescita a mezzo di assunzioni di personale stabile per il soddisfacimento dei livelli qualitativi attesi dalle amministrazioni pubbliche controllanti, anche a mezzo del reinvestimento di eventuali marginalità positive.

Tale *mix* di fattori, determinanti una *performance* positiva, non possono che elevarsi a riprova della vantaggiosità del modello prescelto dai Comuni azionisti (quello dell'*in house providing*), rispetto ad altre forme o modalità previste dall'ordinamento.

Tale scelta è stata di recente scrutinata positivamente anche dal Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (Sent. N. 65/22 dal TAR Puglia Sez. 1), passata in giudicato, che ha riconosciuto tanto la legittimità dell'affidamento in house e delle sue specifiche motivazioni quanto la riscontrata positività della gestione attuata sin dall'avvio dell'attività.

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	154.469	115.843	38.626
Immobilizzazioni materiali nette	3.634.158	98.385	3.535.773
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.002.311	6.082	996.229
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>4.790.938</b>	<b>220.310</b>	<b>4.570.628</b>
Rimanenze di magazzino	1.105		1.105



**SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.**

Crediti verso Clienti	4.842.109	4.346.896	495.213
Altri crediti	174.408	96.595	77.813
Ratei e risconti attivi	108.612	127.468	(18.856)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>5.126.234</b>	<b>4.570.959</b>	<b>555.275</b>
Debiti verso fornitori	5.183.098	2.986.080	2.197.018
Accounti			
Debiti tributari e previdenziali	590.883	633.383	(42.500)
Altri debiti	635.947	306.720	329.227
Ratei e risconti passivi	876.357		876.357
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>7.286.285</b>	<b>3.926.183</b>	<b>3.360.102</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(2.160.051)</b>	<b>644.776</b>	<b>(2.804.827)</b>
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.565	835	21.730
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	300.000	200.000	100.000
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>322.565</b>	<b>200.835</b>	<b>121.730</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>2.308.322</b>	<b>664.251</b>	<b>1.644.071</b>
Patrimonio netto	(1.269.859)	(1.133.340)	(136.519)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(1.895.475)	6.082	(1.901.557)
Debiti di natura finanziaria a breve termine	863.463	469.089	394.374
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(2.301.871)</b>	<b>(658.169)</b>	<b>(1.643.702)</b>

Dalla lettura dei dati ed indicatori patrimoniali o stato patrimoniale riclassificato emerge un discreto livello di solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Emerge dalla lettura dei medesimi dati una necessità nonché tendenza al ricorso al capitale di terzi, non risultando sostenibile il finanziamento degli impieghi con il solo ricorso all'autofinanziamento. Per ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Margine primario di struttura	(3.521.079)	913.030	368.012
Quoziente primario di struttura	0,27	5,14	6,79
Margine secondario di struttura	(1.296.588)	1.113.865	568.012
Quoziente secondario di struttura	0,73	6,06	9,94

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Disponibilità liquide	863.463	470.064	393.399
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 m)		975	(975)
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 m)			
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 m)		51.793	(51.793)
Debiti per leasing finanziario correnti			
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>863.463</b>	<b>417.296</b>	<b>446.167</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 m)	1.901.926		1.901.926
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 m)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(1.901.926)</b>		<b>(1.901.926)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(1.038.463)</b>	<b>417.296</b>	<b>(1.455.759)</b>

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti del sempre maggiore ricorso a finanza liquida di provenienza esterna, in particolare dal sistema bancario.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	0,93	1,28	1,15
Liquidità secondaria	0,93	1,28	1,15
Indebitamento	6,56	3,47	8,74
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,67	5,15	6,79

Tutti gli indici segnaletici della situazione relativa alla liquidità risultano sensibilmente deteriorati rispetto agli esercizi precedenti, per via della già richiamata minor autosufficienza finanziaria della società. L'indice di liquidità primaria è pari a 0,93. La situazione finanziaria della società è da considerarsi ad ogni modo nel complesso equilibrata.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,93. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 6,56. La consistente variazione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla contrazione di finanziamenti, avvenuta nell'esercizio quali fonti di copertura finanziaria dei investimenti effettuati in Automezzi, attrezzature e per un immobile strumentale. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,67, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri, come già sopposto e come già parzialmente determinato dall'assemblea degli azionisti.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

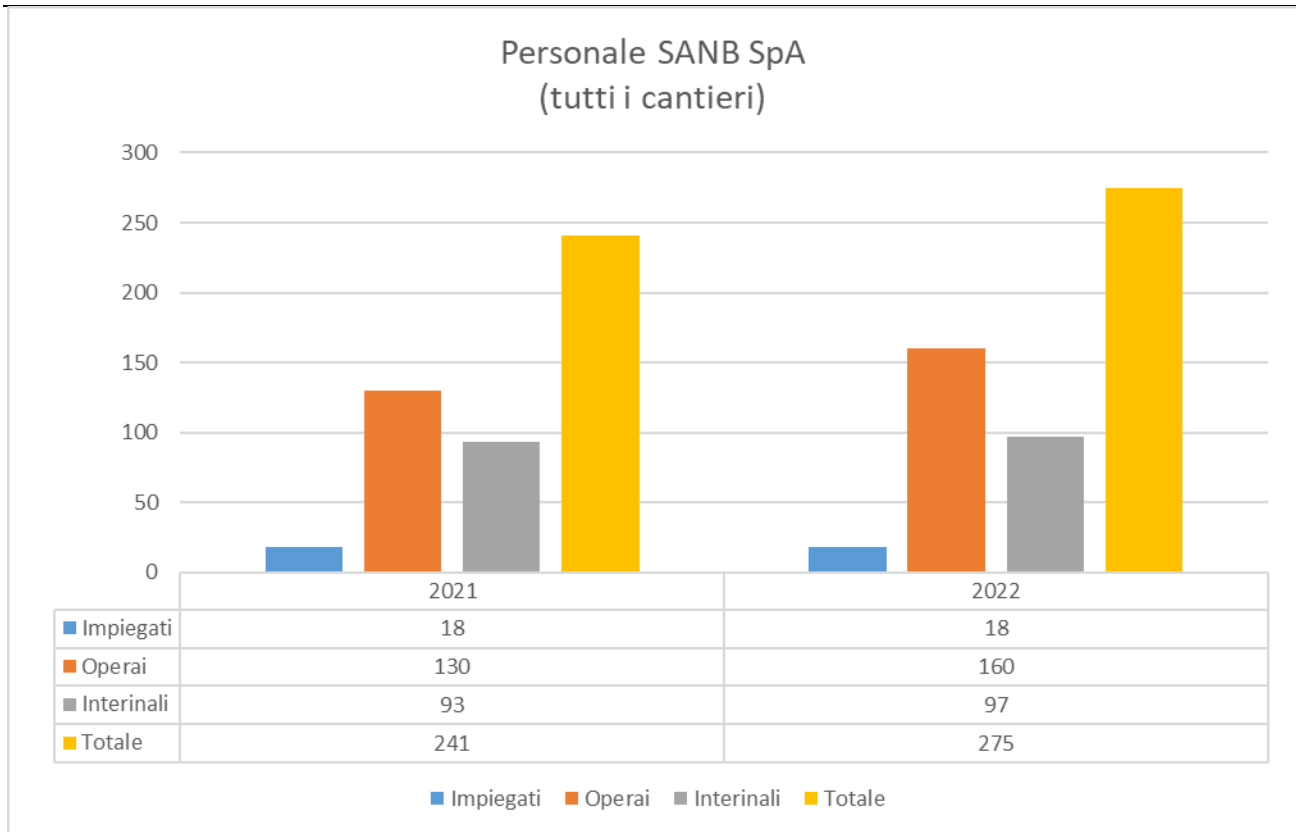
#### **Personale**

La società ha terminato nel corso dell'esercizio le procedure per la selezione di n. 79 operatori da adibire ad attività di spazzamento e raccolta rifiuti, con approvazione della graduatoria e mandato al Direttore Generale per l'esecuzione delle successive attività, giusta Delibera AU n. AU-22-001 del 19/07/2022.

La situazione del personale (non somministrato) occupato alla data del 31/12/2022 è la seguente:

Categorie	31/12/2022	31/12/2021
Dirigenti	2	2
Quadri	0	0
Impiegati	19	18
Operai	219	120
Atri	0	0
<b>Totale</b>	<b>240</b>	<b>140</b>

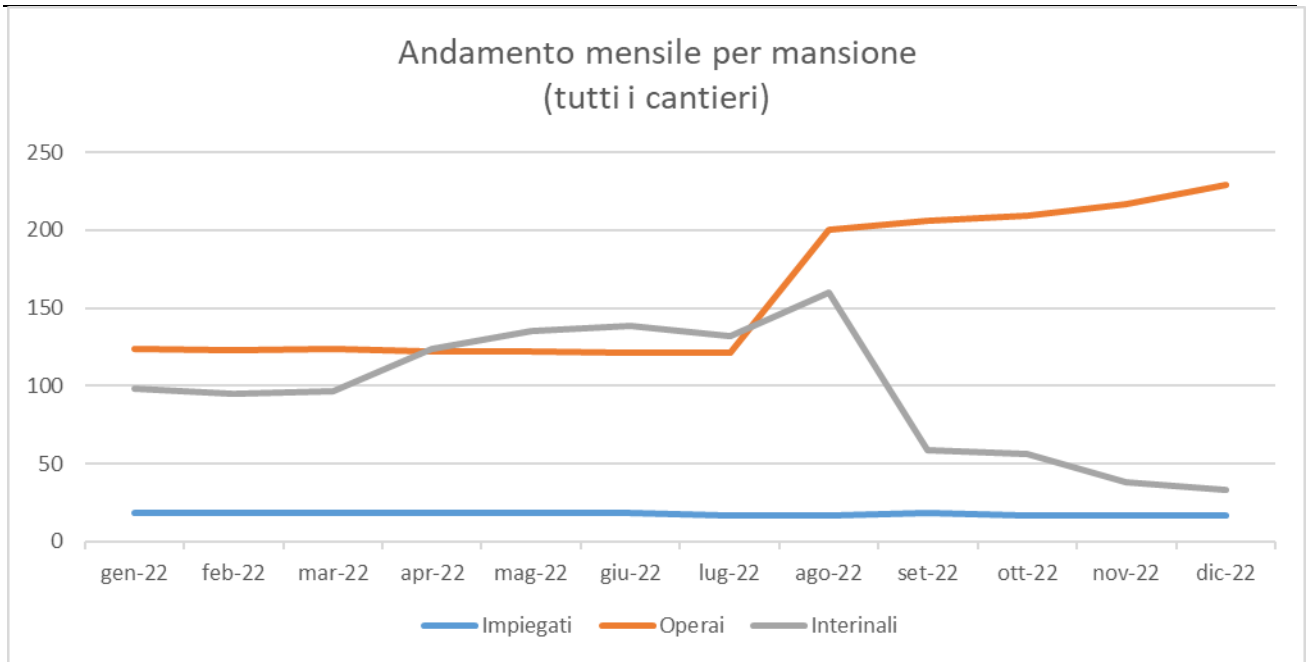
La composizione della forza lavoro ha avuto quindi delle significative variazioni rispetto al 2021, seppur con l'evidenza di un effetto di sostituzione di personale assunto con personale in somministrazione cessato.



La tabella rappresenta la composizione media mensile dell'organico impiegato dalla SANB SpA nell'espletamento delle sue attività, suddiviso tra Impiegati, Operai e Interinali. Mediamente, quindi, la forza lavoro si è incrementata di 35 unità.

L'andamento mensile delle nuove assunzioni può essere apprezzato nella tabella seguente:

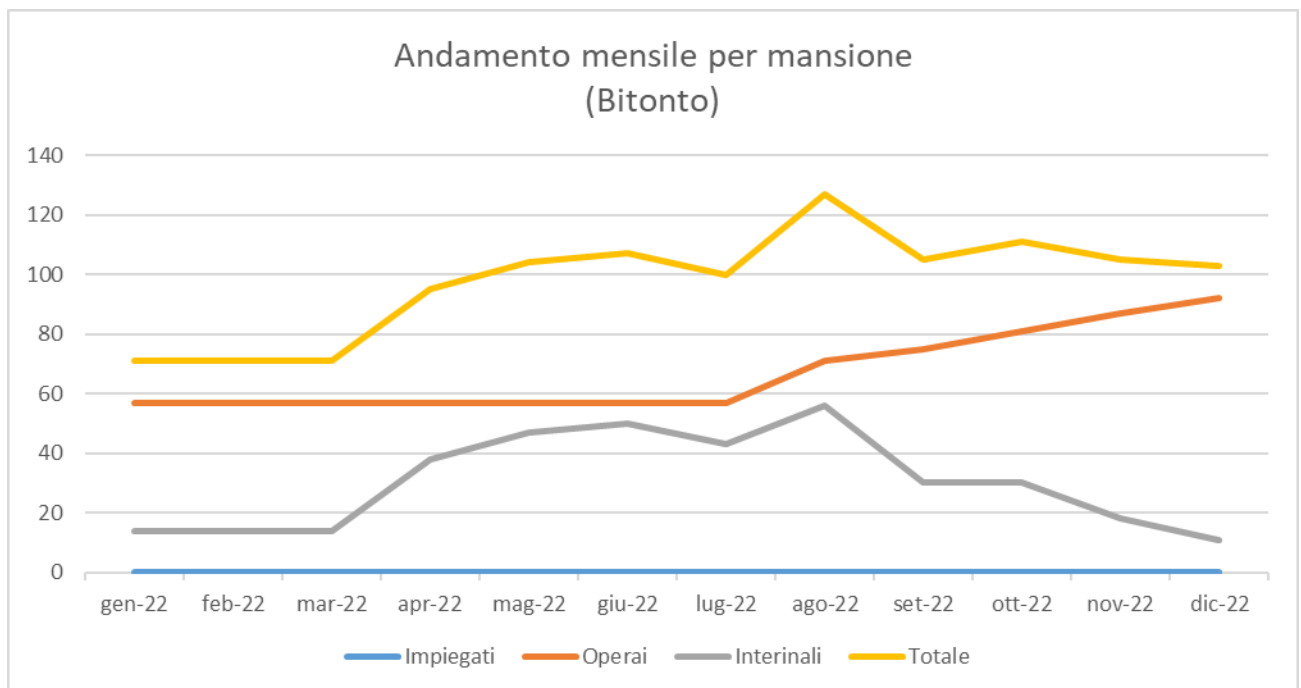
	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22	Media
<b>Impiegati</b>	18	18	18	18	18	18	17	17	18	17	17	17	18
<b>Operai</b>	124	123	124	122	122	121	121	200	206	209	217	229	160
<b>Interinali</b>	98	95	97	124	135	139	132	160	59	56	38	33	97
<b>Totale</b>	<b>240</b>	<b>236</b>	<b>239</b>	<b>264</b>	<b>275</b>	<b>278</b>	<b>270</b>	<b>377</b>	<b>283</b>	<b>282</b>	<b>272</b>	<b>279</b>	<b>275</b>



Di seguito vengono rappresentati gli andamenti mensili del 2022 in relazione a ciascun comune, nonché al centro direzionale:

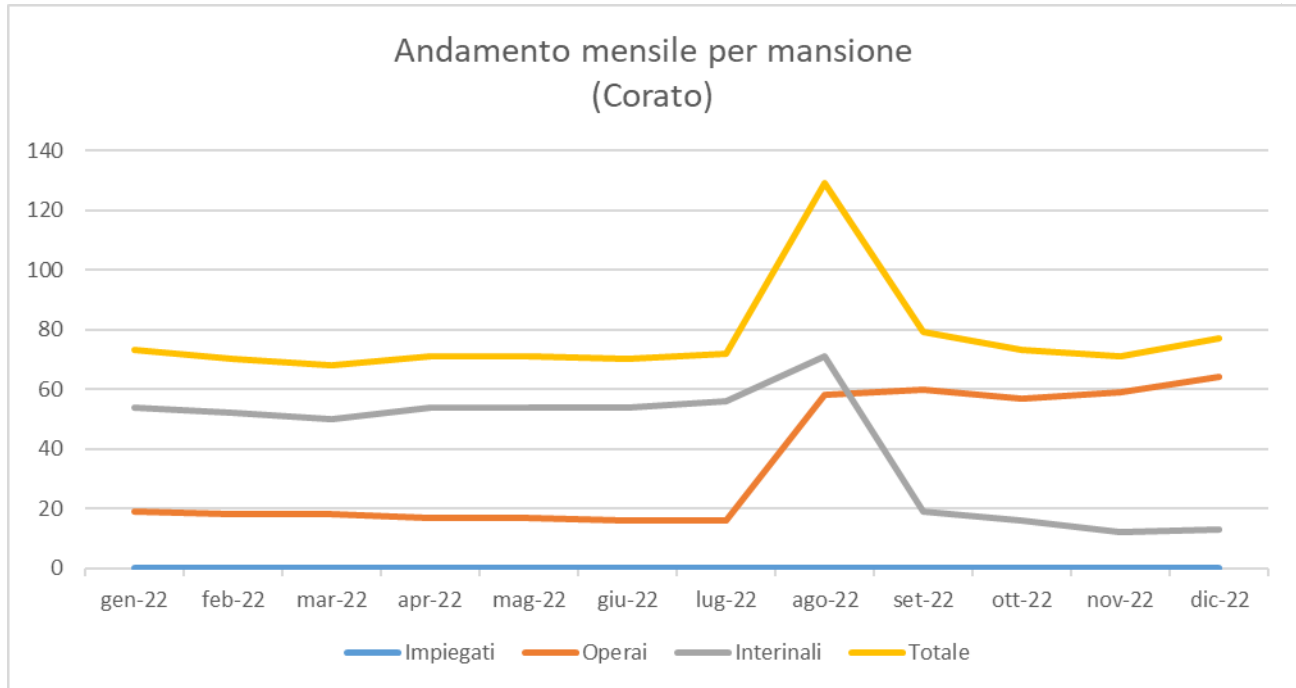
**Bitonto**

	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22	Media
<b>Impiegati</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Operai</b>	57	57	57	57	57	57	57	71	75	81	87	92	67
<b>Interinali</b>	14	14	14	38	47	50	43	56	30	30	18	11	30
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>71</b>	<b>71</b>	<b>95</b>	<b>104</b>	<b>107</b>	<b>100</b>	<b>127</b>	<b>105</b>	<b>111</b>	<b>105</b>	<b>103</b>	<b>98</b>



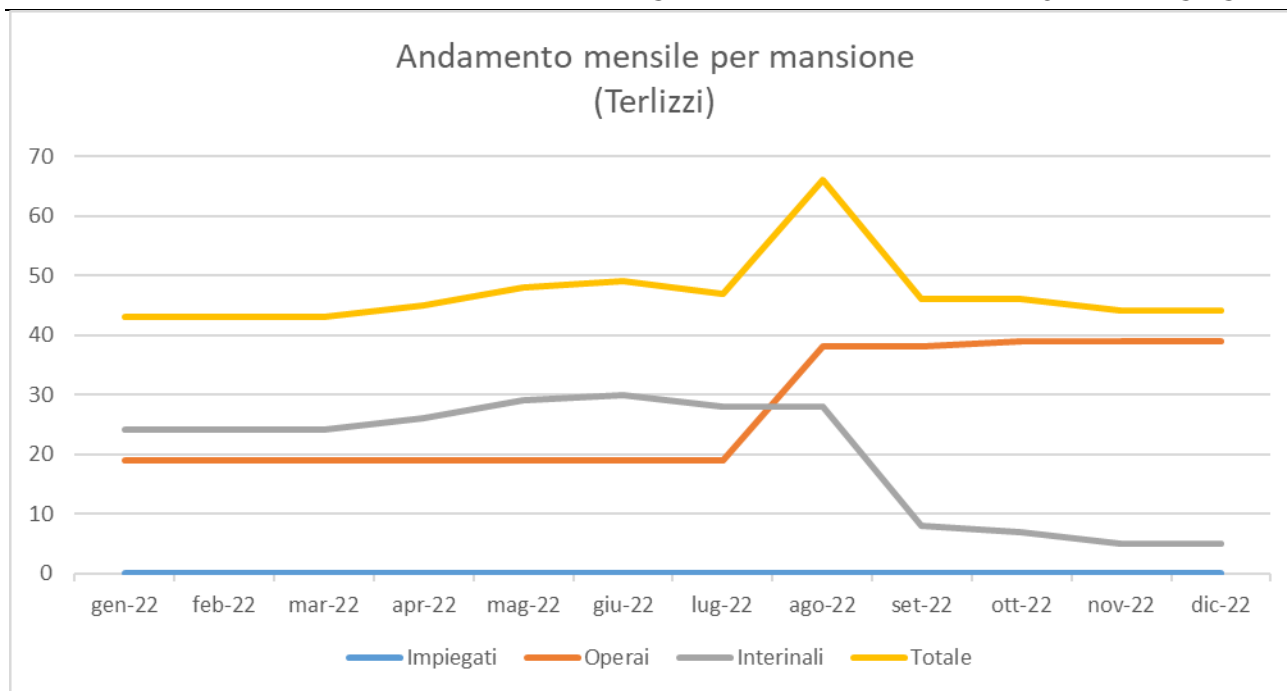
**Corato**

	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22	Media
<b>Impiegati</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Operai</b>	19	18	18	17	17	16	16	58	60	57	59	64	35
<b>Interinali</b>	54	52	50	54	54	54	56	71	19	16	12	13	42
<b>Totale</b>	<b>73</b>	<b>70</b>	<b>68</b>	<b>71</b>	<b>71</b>	<b>70</b>	<b>72</b>	<b>129</b>	<b>79</b>	<b>73</b>	<b>71</b>	<b>77</b>	<b>77</b>



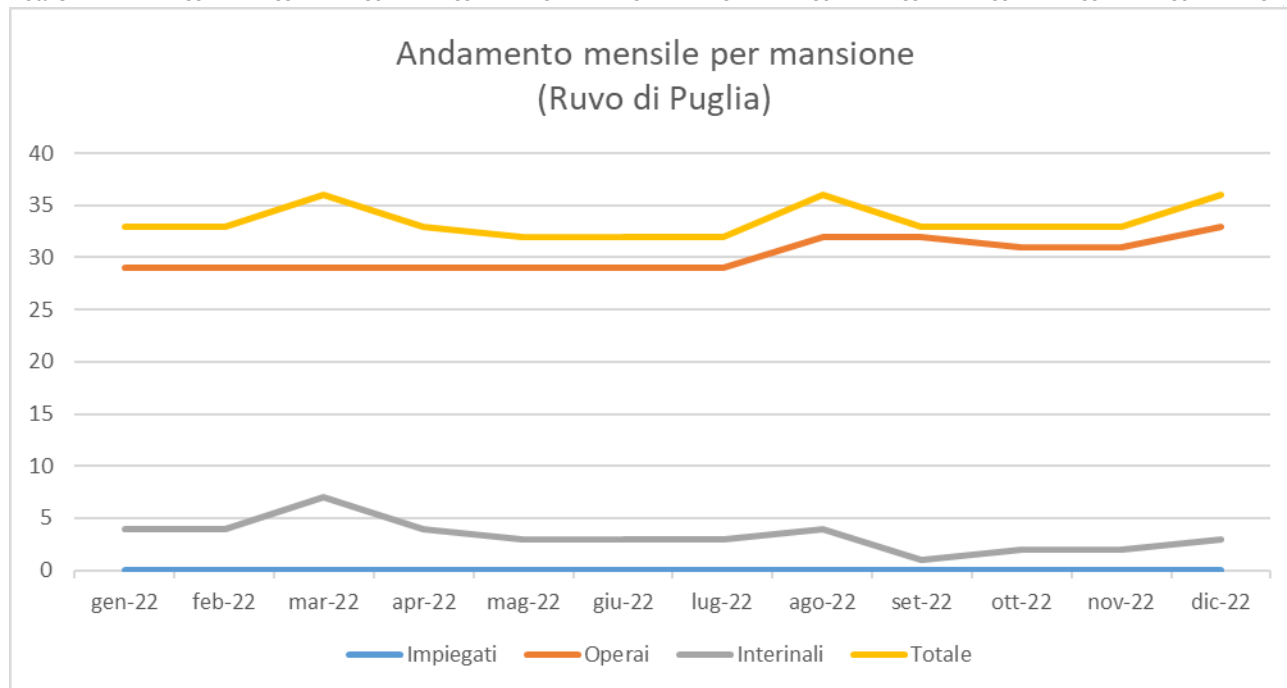
**Terlizzi**

	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22	Media
<b>Impiegati</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Operai</b>	19	19	19	19	19	19	19	38	38	39	39	39	27
<b>Interinali</b>	24	24	24	26	29	30	28	28	8	7	5	5	20
<b>Totale</b>	<b>43</b>	<b>43</b>	<b>43</b>	<b>45</b>	<b>48</b>	<b>49</b>	<b>47</b>	<b>66</b>	<b>46</b>	<b>46</b>	<b>44</b>	<b>44</b>	<b>47</b>



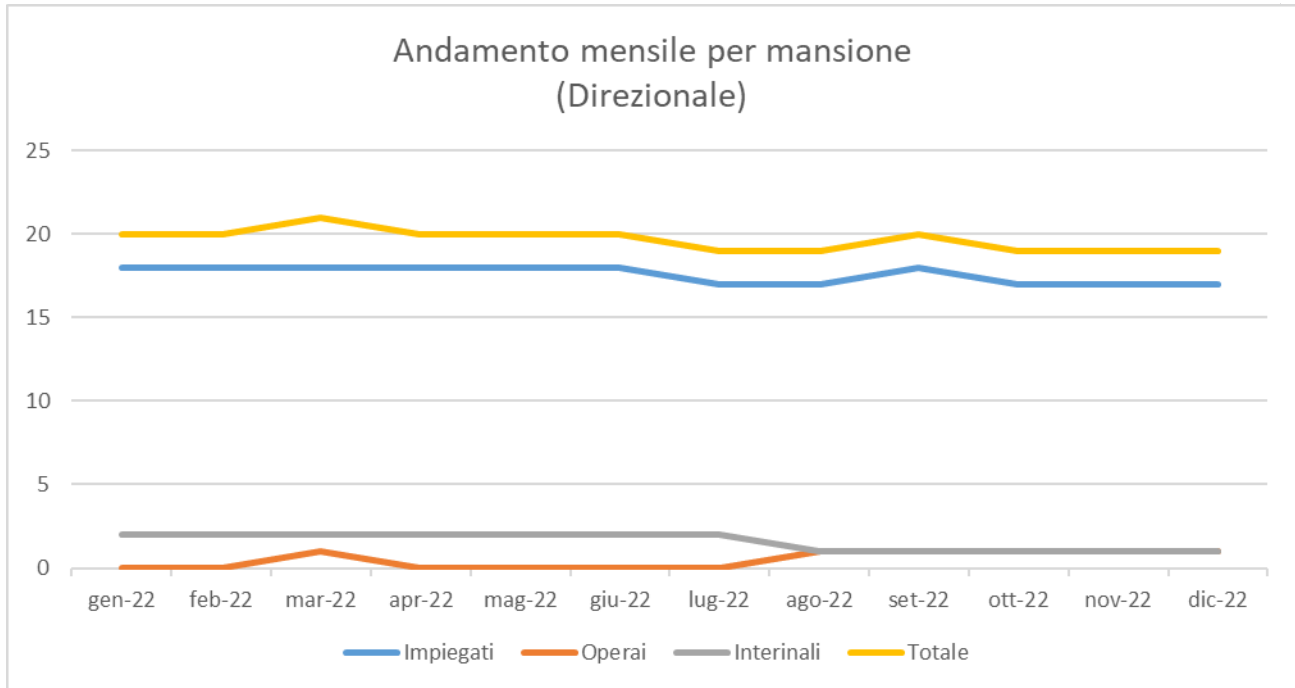
### Ruvo

	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22	Media
<b>Impiegati</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Operai</b>	29	29	29	29	29	29	29	32	32	31	31	33	30
<b>Interinali</b>	4	4	7	4	3	3	3	4	1	2	2	3	3
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>36</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>36</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>36</b>	<b>34</b>



**Direzionale**

	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22	Media
<b>Impiegati</b>	18	18	18	18	18	18	17	17	18	17	17	17	18
<b>Operai</b>	0	0	1	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1
<b>Interinali</b>	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	2
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>21</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>20</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>20</b>



Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing. E' stato positivamente concluso un accordo transattivo con un ex dipendente.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale in ottemperanza alle vigenti norme di settore.

**Ambiente**

L'impegno sul fronte ambientale della società è idoneamente attestato in ragione dell'attività svolta, nonché dalle risultanze in termini ambientali dei dati di gestione nella precedente sezione della presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole .

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientali: in dettaglio, gli autoveicoli acquistati nel corso dell'esercizio, sono equipaggiati con motorizzazione Euro 6D.



Nel mese di marzo 2022 hanno avuto inizio le attività di verifica interna finalizzate all'ottenimento delle Certificazioni richieste. Le attività finalizzate alle certificazioni hanno interessato tutto l'esercizio. **Nel Mese di Dicembre 2022 la società ha ottenuto la certificazione ISO 45001:2018; nel Mese di Gennaio 2023 la società ha ottenuto le certificazioni ISO 9001:2015 ed ISO 14001:2015.**

### Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	241.624
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	3.615.388
Altri beni	47.859

Per l'analisi delle variazioni intervenute nelle rispettive voci accese alle immobilizzazioni, si rinvia alla Nota integrativa.

Nel Corrente esercizio non è prevista l'effettuazione di consistenti investimenti.

### Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che nell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

### Rapporti con imprese e/o enti controllati, collegati, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con enti controllanti. La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con gli enti del gruppo.

Ente	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Comune di Bitonto			1.475.230		8.146.717	
Comune di Corato			923.808		5.598.436	
Comune di Molfetta						
Comune di Ruvo di Puglia			464.903		2.760.174	
Comune di Terlizzi			557.651		2.940.206	
<b>Totale</b>			<b>3.421.592</b>		<b>19.445.533</b>	

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

L'effetto di tale attività sull'esercizio dell'impresa è da considerarsi correlato a normali fatti di gestione.

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie né azioni e/o quote di società e/o enti controllanti.

## Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- Attivazione di una linea di credito nella forma tecnica di anticipo su fatture, con la finalità di fronteggiare il rischio di liquidità nell'ipotesi di ritardato pagamento dei corrispettivi da parte dei comuni serviti; tale linea di fido è stata utilizzata nel corso dell'esercizio, per l'importo massimo concesso di euro 1.000.000.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

### Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie (nello specifico, trattasi di crediti) della società abbiano una buona qualità creditizia, valutate anche per gli effetti indotti dalla pandemia.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è pari a zero.

L'ammontare che, rappresenta adeguatamente la massima esposizione, senza prendere in considerazione le garanzie collaterali o altri elementi che migliorano la qualità del credito è pari a zero;

Non si segnalano garanzie collaterali ottenute e gli altri strumenti di sostanziale garanzia ottenuti sono i seguenti.

### Rischio di liquidità

Di seguito si fornisce una analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie ripartite per numero di fasce temporali di scadenze.

Indici di rotazione (espressi in giorni)	31/12/2022	31/12/2021
Rotazione rimanenze	0,19	
Rotazione crediti	90,41	91,95
Rotazione debiti	225,63	176,09

Tali indici appaiono attestati su valori congrui con la tipologia dell'attività svolta e le caratteristiche della società; la rotazione dei crediti andrebbe ottimizzata, in ragione dell'avvenuto incremento della rotazione dei debiti.

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala la disponibilità di una linea di fido nella forma tecnica di anticipo su fatture, di importo accordato ed utilizzato, di euro 1.000.000. Nel corso dell'esercizio 2023 è previsto l'obiettivo di innalzamento del fido concesso sotto tale forma tecnica.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie (crediti) per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- esistono non significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese; le date attese sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale, determinate in base ai giorni di dilazione media sulle scadenze; tali scadenze non differiscono in misura significativa dalle scadenze contrattuali.

### **Rischio di mercato**

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso; tale rischio viene considerato come moderato, atteso l'inutilizzo della linea di fido e l'insussistenza di attività finanziarie diverse da crediti non attualizzati;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario); tale rischio viene considerato come nullo;
- il rischio di prezzo; tale rischio viene considerato come moderato;

### **Politiche connesse alle diverse attività di copertura**

La società opera nel settore dell'igiene urbana e con la modalità di affidamento del servizio in-house providing, e conseguentemente le principali classi di rischio e grandezze in essere sono quelle previste dal Modello Organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. N. 231/2001.

La società ha adottato:

- il modello di Organizzazione, gestione e controllo delle procedure interne per la prevenzione dei reati presupposto, ai sensi del D. Lgs. N. 231/2001, dotandosi altresì di un Organismo di Vigilanza;
- Il Piano Triennale per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2022-2024;
- Al fine di monitorare e prevenire ogni situazione di rischio per tempo la società, un sistema evoluto di controllo di gestione, in modalità esternalizzata, anche per la realizzazione di interventi di ottimizzazione della combinazione risorse e uscite aziendali utilizzando gli strumenti più adeguati consentiti dalle normative vigenti;
- L'Organismo di Controllo interno previsto dall'art. 6, comma 3, lett. b) del d.lgs. n. 175/2016.

Tali atti assurgono a politiche generali di risk management, con le seguenti attribuzioni di responsabilità in materia di gestione dei rischi.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Superata l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", si sono poste a livello nazionale e internazionale le problematiche attinenti al conflitto militare russo/ucraino e, contestualmente, in modo più generalizzato, quelle connesse all'approvvigionamento delle risorse energetiche, con conseguente sviluppo di un tasso d'inflazione a doppia cifra, come non si vedeva ormai più da alcuni decenni.

Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società, anche in considerazione dei primi dati riferiti all'esercizio successivo a quello riferito al presente bilancio.

In particolare, in merito alla gestione finanziaria si osserva che sono stati recepiti gli impatti legati all'aumento dei tassi di interesse, non intravedendosi specifici rischi di tasso non governabili per la società.

In merito alla gestione economica si osserva che è stato stabilito che l'aumento dei prezzi dei fattori di produzione non rientra tra le casistiche dell'aggiornamento straordinario infra-periodo dei Pef -Tari. L'Arera, con deliberazione n. 62/2023/R/Rif ha difatti avviato il procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale delle annualità 2024-2025, sia per quanto riguarda il Piano Economico-Finanziario Tari sia per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti.

Con l'avvento del Pef- Tari di durata quadriennale, Arera ha modificato le tempistiche di redazione dei Piani, anche in un'ottica di uniformità con la programmazione triennale data dal bilancio di previsione degli Enti

Locali. La deliberazione n. 363/2021/R/Rif, introducendo il nuovo "Mtr-2", ha mantenuto il modus operandi del primo periodo regolatorio, ovvero sia di utilizzare i dati di consuntivo dell'anno a-2 come base di riferimento per la costruzione del Pef. Nell' annualità 2020, e per gran parte del 2021, il livello dei prezzi si è mantenuto piuttosto stabile, ed è solo nel 2022 che il ns. Paese ha dovuto fare i conti con un livello di inflazione «a due cifre». Molti enti si stanno difatti quindi interrogando sulla possibilità di rivedere o meno il livello dei Piani finanziari approvati nel 2022 al fine di allineare il livello di costo a quello che sono i reali costi odierni.

La possibilità di addivenire a un aggiornamento del Pef è prevista dall'articolo 8.5 della deliberazione n. 363/2021 che concede agli Etc la possibilità di presentare ad Arera l'istanza di revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria 2022-2025 «al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano». La procedura, stando al contenuto dell'articolo, può essere attivata «in ogni qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio», ma l'Autorità non ha fornito ulteriori elementi/indicazioni per chiarire il perimetro di applicazione dell'aggiornamento infra-periodo. Un primo importante chiarimento è stato fornito all'interno della citata deliberazione n. 62/2023/R/Rif, dove in merito alla segnalazione di criticità legate all'aumento dei prezzi dei fattori di produzione, Arera ha affermato che «sono state segnalate talune dinamiche nei prezzi dei fattori di produzione tali da poter generare, nell'ambito dell'impostazione stabilmente assunta dall'Autorità di riconoscimento a consuntivo dei valori di costo contabile accertabili e di consuntivo riferiti alle annualità 2022 e 2023, impatti potenzialmente rilevanti nell'ambito dei piani economico-finanziari, con particolare riferimento al biennio 2024-2025; le richiamate dinamiche non appaiono tali da poter trovare le necessarie coperture nell'ambito del possibile ricorso alle revisioni straordinarie di cui al citato comma 8.5 della deliberazione 363/2021/R/RIF, dal momento che le medesime – a regolazione vigente – dovrebbero comunque esser fondate sul riconoscimento di costi di annualità precedenti a quelle maggiormente impattate; ferma restando la necessità di garantire la continuità del servizio, le richiamate dinamiche possono riflettersi, nel biennio 2024-2025, in incrementi dei corrispettivi applicati all'utenza finale tali da superare il valore del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 del MTR-2». In altre parole, l'Autorità nega che si possa ricorrere all'aggiornamento infra-periodo per fronteggiare i maggiori costi, rispetto a quelli contenuti nel Pef, registrati nell'annualità 2022 e quelli che verranno sostenuti nel 2023, rimarcando uno dei punti fermi alla base del Metodo, ovvero sia che la determinazione dei costi avviene prendendo a riferimenti i costi a consuntivo dell'anno a-2, ferma restando la possibilità di addivenire allo sfioramento del limite di crescita, se necessario, nelle annualità 2024 e 2025.

In assenza di future indicazioni da parte dell'Autorità, l'aggiornamento dei Piani riconducibile alla casistica in parola è da ritenersi escluso, visti anche il mancato (al momento) aggiornamento del tool di calcolo del Pef e l'assenza di indicazioni sulla modalità di valorizzazione delle componenti di costo toccate dallo shock inflazionistico. I gestori (intesi come le società che svolgono il servizio di raccolta e gli enti locali per la parte di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti) potranno recuperare i maggiori costi nelle annualità 2024 e 2025 in sede di aggiornamento biennale.

Inoltre, i soggetti gestori delle attività di raccolta e trasporto non possono richiedere agli enti delle somme che eccedono il livello del Pef, dato che secondo l'articolo 7.8 della deliberazione n. 363/2021, i prezzi massimi del servizio sono quelli contenuti all'interno del Pef. La società ha tuttavia puntato all'innalzamento di servizi eccedenti il normale perimetro gestionale del pef, con ciò riservandosi di sottoporre ai comuni la possibilità di finanziare servizi aggiuntivi anche all'esterno del Pef.

La società ha provveduto a predisporre apposito budget e piano aziendale opportunamente modulato in ragione della prevedibile evoluzione del contesto in cui la società opera ed ai vincoli derivanti dalla normativa di settore (in primis dalla regolamentazione Arera) e dal contratto unitario di servizio finalmente in vigore. Il budget per l'esercizio 2023 è stato approvato dall'assemblea degli azionisti in data 13 marzo 2023.

L'esercizio 2023 si confermerà di assoluto rilievo, oltre che per essere il primo esercizio di gestione sotto la vigenza del contratto di servizio unitario per l'intero ARO BA/1, anche sul versante della tutela dell'utenza, sotto la molteplice veste di cittadino-utente-contribuente; ciò in forza della recente produzione normativa di Arera in materia di carta dei servizi e standard qualitativi di servizio. Nel corso dell'anno 2023 si dovrà dare piena attuazione al nuovo contratto di servizio.

Il contratto di servizio, oltre a costituire un atto fondamentale per la gestione e regolazione delle modalità di affidamento e di esecuzione del servizio, diviene uno strumento indispensabile in relazione all'applicazione delle citate deliberazioni ARERA. L'Obiettivo della "Tracciabilità" prevede l'attuazione di un sistema di rilevazione e monitoraggio di importanti dati connessi all'esecuzione dei servizi. Con questo titolo, volutamente, abbiamo sintetizzato quanto l'Autorità, in modo esplicito, richiede con l'entrata in vigore della propria deliberazione n.15/22 intitolata "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani". Con tale deliberazione viene approvato il cosiddetto "TQRIF" - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Tale deliberazione, in buona sostanza, oltre al tracciamento di tutti i servizi svolti, richiede la tracciabilità delle comunicazioni che intercorrono con gli utenti. Si tratta dell'applicazione di un sistema integrato che, a fronte della registrazione dell'effettivo svolgimento dei servizi contrattualizzati, nell'ottica della garanzia e trasparenza per l'utente (delibera n.444/19), prevede uno scambio di informazioni con l'utente che sia tracciabile e dimostrabile in qualsiasi momento.

La predisposizione dello schema di regolamento TARIP prevede la redazione di uno schema di regolamento comunale per l'applicazione della tariffa rifiuti di natura corrispettiva (cd. tari puntuale) prevista dall'art. 1, comma 668 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i..

Il regolamento comunale, ad adottarsi nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'Art. 52, D. Lgs. N. 446/1997, istituirà la tariffa sui rifiuti avente natura corrispettiva (TARIP) come previsto dalla norma sopra citata. Il medesimo regolamento stabilirà i criteri, nel rispetto delle disposizioni del DM 20 aprile 2017, per la realizzazione dei sistemi di misurazione, puntuale o con sistemi semplificati, della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso, a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, disciplinando altresì l'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio in funzione del servizio reso.

In relazione alla previsione di Estensione del servizio operativo al Comune di Molfetta, si tratta di dare piena attuazione alle previsioni dei documenti della programmazione (piano industriale e relativo addendum, relazione confermativa ex art. 34 D.L. 179/2012, conv. nella Legge 221/2012). Il comune di Molfetta ha inteso dare impulso al procedimento di ingresso nel servizio di gestione unitaria a mezzo della SANB Spa. Saranno pertanto svolte indispensabili attività di ricognizione delle caratteristiche e degli standard di servizio attualmente assicurati dalla società in house ASM s.r.l. in modo da assicurare un passaggio gestionale senza soluzione di continuità, garantendo per ambedue le gestioni (uscente ed entrante), le necessarie condizioni di equilibrio economico-finanziario. Seguirebbe una fase di verifica di corrispondenza delle modalità organizzative e di erogazione dei servizi al fine di garantire un livello adeguato di unitarietà gestionale e in funzione di un miglioramento della qualità del servizio.

Ulteriore previsione è quella di focalizzare l'attenzione sulla possibilità di stabilizzare a regime servizi specifici per il miglioramento del decoro urbano e delle performance di raccolta differenziata, già avviati in forma sperimentale. Gli oneri relativi a tali servizi trovano parziale copertura nel budget 2023 fino al mese di aprile. La loro stabilizzazione richiede lo stanziamento di risorse ulteriori ricavabili in base ai costi quantificati nelle comunicazioni già inviate ad ogni comune.

La gestione delle raccolte in modalità "porta a porta" comporta di fatto l'assorbimento di notevoli risorse, lavorative e strumentali, determinando di fatto, una limitazione del budget assegnato alle attività finalizzate al decoro urbano. Con la messa a regime dei servizi di raccolta e, soprattutto, con il raggiungimento degli obiettivi di RD, le comunità esprimono l'esigenza di migliorare il decoro urbano. Per tale motivo sono stati ipotizzati diversi servizi dedicati a tale finalità. L'attivazione di questi nuovi servizi costituisce ampliamento del perimetro gestionale di cui all'art. 4 del MTR-2, pertanto i relativi costi di gestione dovranno essere inseriti nei relativi PEF.

Altro obiettivo rilevante è l'attuazione del Servizio di Decoro Urbano (in sigla SDU). Lo stesso consiste nell'esecuzione di operazioni di pulizia, diserbo e lavaggio di strade ed aree pubbliche con la finalità di ottenere un sensibile miglioramento del decoro percepito dagli utenti.

Un'apposita squadra formata da conduttori e operatori provvede ad eseguire quanto necessario avvalendosi di mezzi e attrezzature idonee (lavoratrici, mezzi leggeri a trazione elettrica, decespugliatori, ecc.).

Lo svolgimento di questo servizio costituisce l'occasione per sperimentare l'utilizzo di mezzi elettrici di piccole dimensioni in servizi diversi da quelli specifici di raccolta rifiuti e spazzamento stradale. La Pulizia Accurata dei Centri Storici (in sigla PACS) viene ottenuta mediante utilizzo di un'attrezzatura aspirante a funzionamento elettrico autonomo (ricaricabile) che potrà essere alternata al classico intervento manuale. Lo scopo è quello di assicurare l'asportazione del rifiuto minuto impossibile o almeno più difficile da eliminare con le tradizionali scope in dotazione all'operatore e con maggiore dispendio di tempo. Da sottolineare l'aspetto relativo all'impatto ambientale con riferimento alle emissioni acustiche e alle emissioni in atmosfera (zero impatto).

Altre evoluzioni prevedibili sono le seguenti.

Servizio Migliorativo Utenze Non Domestiche (SMUND). Si tratta di un servizio che prevede un'azione che integra un miglioramento del decoro urbano con la soppressione di almeno quattro carrellati stradali unitamente ad un notevole incremento degli standard di servizio per le utenze che ne beneficiano in quanto le stesse fruiscono di un servizio di raccolta con frequenza giornaliera estesa a tutte le frazioni. La soppressione dei carrellati per quattro tipologie di rifiuti (carta, plastica, secco, umido) riduce notevolmente le possibilità di conferimenti abusivi e anomali da parte di utenze non autorizzate. Le utenze interessate otterrebbero in dotazione il solo carrellato destinato alla raccolta del vetro (per ovvie ragioni di prevenzione dei rischi legate alla fragilità ed alla pericolosità dei frammenti), fruendo della dotazione di sacchi dedicati di adeguata volumetria e tipologia per un agevole conferimento delle frazioni carta, plastica, secco e umido. Per quest'ultima tipologia è prevista la dotazione di un sacco in carta (che elimina eventuali colaticci) e un sacco in polietilene per l'esposizione all'esterno. La raccolta viene eseguita in fasce orarie compatibili con le esigenze delle varie attività.

Il servizio con Isola Ecologica Mobile (in sigla IEM) intende facilitare il conferimento delle frazioni differenziate (con esclusione del secco residuo) posizionando un apposito modulo attrezzato in aree dell'abitato che rispondono a determinate caratteristiche (possibilità di parcheggio, distanza dai centri comunali di raccolta, elevata densità abitativa, ecc.).

Sostituzione del parco mezzi leggeri a motore con mezzi a trazione elettrica. Attualmente la società ha in esercizio oltre 50 mezzi leggeri (Piaggio Ape e Porter) a motore a combustione interna (benzina, gasolio) per i quali è in corso l'analisi di convenienza economico ambientale per la loro sostituzione con nuovi mezzi a trazione elettrica. Nell'analisi in corso si prevede la realizzazione dell'infrastruttura energetica a supporto (penciline fotovoltaiche per ogni unità locale) che consenta di non attingere totalmente l'energia dalla rete. Indubbi i vantaggi sotto il profilo dell'impatto ambientale dell'attività di spazzamento a cui sono dedicati la maggior quota di mezzi.

Azioni integrate di contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti. Si tratta di un obiettivo già previsto e di cui sono state attuate varie fasi che vanno dalla videosorveglianza alle attività di controllo degli ispettori ambientali congiuntamente alle polizie locali. Sulla base delle attività già svolte le ipotesi più ricorrenti e meritevoli di attenzione sono le seguenti:

- abbandono di sacchetti lontano dal civico della propria abitazione contenenti rifiuti misti, in giorni e in orari in cui non è previsto il conferimento;
- abbandono di rifiuti di varia tipologia su strade e aree periferiche o rurali del territorio.

Le attività di controllo a cui sono seguiti ammonimenti (avvisi di cortesia, cartellonistica) unitamente alle sanzioni irrogate dalle polizie locali hanno determinato in alcuni casi l'eliminazione o il contenimento del fenomeno.

Particolarmente impegnativo e di scarsa efficacia si è rivelato l'utilizzo delle fototrappole per aspetti diversi (alimentazione, posizionamento in discreto, recupero e analisi delle immagini). Tali difficoltà fanno

propendere per un affidamento a società specializzate di tale attività. Il comune di Corato ha reso disponibile un sistema più evoluto di videosorveglianza che dovrebbe consentire di superare alcune criticità evidenziate. A fronte di tale previsione si prevede di destinare alcune unità di personale alle attività di controllo e ispezione come già avvenuto nell'anno in corso intensificandone l'azione. Anche in tal caso si tratta di una variazione del perimetro gestionale i cui costi di gestione dovranno essere inseriti nei relativi PEF in quanto si tratta di attività incrementalmente non previsti.

Alla luce di quanto sopra le azioni integrate si concretizzano nelle seguenti attività esposte nella cronologia di esecuzione:

- a) Campagna di informazione istituzionale contro il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti;
- b) Intervento coordinato sul territorio degli ispettori della società, ai sensi della legge regionale 37/2011 congiuntamente alle polizie locali per la fase sanzionatoria;
- c) Adozione di sistemi di videosorveglianza con affidamento a terzi delle relative attività

Istituzione dei c.d. "centri del riuso". Gli stessi sono disciplinati dall'art.180-bis del D. Lgs. 152/06. Tale norma prevede che "Le pubbliche amministrazioni promuovono, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il riutilizzo dei prodotti e la preparazione per il riutilizzo dei rifiuti. Tali iniziative possono consistere anche in:

- a) uso di strumenti economici;
- b) misure logistiche, come la costituzione ed il sostegno di centri e reti accreditati di riparazione/riutilizzo;
- c) adozione, nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di idonei criteri, ai sensi dell'articolo 83, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e previsione delle condizioni di cui agli articoli 68, comma 3, lettera b), e 69 del medesimo decreto;

Ai fini di cui al comma 1, i comuni possono individuare anche appositi spazi, presso i centri di raccolta di cui all'articolo 183, comma 1, lettera mm), per l'esposizione temporanea, finalizzata allo scambio tra privati, di beni usati e funzionanti direttamente idonei al riutilizzo. Nei centri di raccolta possono altresì essere individuate apposite aree adibite al deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti destinati alla preparazione per il riutilizzo e alla raccolta di beni riutilizzabili. Nei centri di raccolta possono anche essere individuati spazi dedicati alla prevenzione della produzione di rifiuti, con l'obiettivo di consentire la raccolta di beni da destinare al riutilizzo, nel quadro di operazioni di intercettazione e schemi di filiera degli operatori professionali dell'usato autorizzati dagli enti locali e dalle aziende di igiene urbana.

Indispensabile, anche sulla scorta delle esperienze consolidate in altri territori, l'approvazione di un apposito regolamento.

Si ritiene che il CdR debba essere gestito da soggetto diverso dal gestore dei servizi di igiene urbana, in quanto potrebbe configurarsi lo svolgimento di attività commerciale non consentita. I CdR devono essere ubicati, di norma, presso i CCR. La competenza è dei comuni. L'esercizio dei CdR deve essere disciplinato da appositi regolamenti che dovranno disciplinare, tra gli altri, i seguenti aspetti:

- utenze ammesse
- modalità di consegna dei beni
- modalità di registrazione dei beni
- modalità di ritiro
- tempi di giacenza
- orari di apertura

I costi di esercizio per il funzionamento del CdR sarebbero costituiti da:

- costi per il personale
- costi per la gestione della sede (consumi, pulizie, piccole manutenzioni, ecc.)
- costi generali per arredi, hardware, software ecc.

Nelle more dell'effettiva progettazione e dell'avvio della gestione di centri di riuso, la società ha intrapreso rilevanti campagne di comunicazione e sensibilizzazione verso i cittadini, nel verso dell'educazione

SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.

ambientale ed all'innalzamento del livello di virtuosità delle condotte individuali. Tali campagne mediatiche hanno posto enfasi sulla vantaggiosità di comportamenti mirati alla riduzione della produzione dei rifiuti (futuro step necessario in termini di macro e micropolitica ambientale), segmentando la tipologia di messaggio in funzione del destinatario dello stesso. In particolare, il target con fasce di età inferiore è stato raggiunto mediante individuazione di personaggi di fantasia (cfr. il "Professor Sanb") che hanno fisicamente raggiunti i giovani cittadini per le strade e nelle scuole; il target anagraficamente più adulto è stato raggiunto sui media e sui social per mezzo di messaggi artisticamente formulati da personaggi noti e popolari a livello locale, anche ricorrendo alla leva iconica ed ironica.

Signori Azionisti, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio così come presentato.

Amministratore Unico  
Avv. Nicola, Roberto Toscano



**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO  
CONTENENTE  
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
DI CRISI AZIENDALE  
(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)**

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO**

### **EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016**

#### **Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC (documento del 30 aprile 2021)**

La Società SANB s.p.a., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale – con pubblicazione contestuale al bilancio di esercizio – la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

1

#### **A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

*“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.*

Ai sensi del successivo art. 14:

*“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].*

*Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].*

*Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].*

*Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle*

sede legale: Strada Esterna Mangilli a.c. 70033 Corato (Ba)

tel 080.6190414 - pec sanb@pec.it

p.iva e c.f. 07698630725 – REA BA-575480

Capitale sociale euro 100.000,00 i.v.

*società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempra il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.*

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 30 aprile 2021 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

## **1. DEFINIZIONI.**

### **1.1. Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”.*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

## 1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## 2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Nei moderni mercati la gestione di una impresa, non solo in un'ottica orientata all'economicità, ma anche e soprattutto alla crescita, è strettamente correlata ad una approfondita conoscenza dell'azienda stessa che è attuabile attraverso un minuzioso processo di controllo gestionale.

Un elemento fondamentale del sistema *Governance* dell'impresa, infatti, è rappresentato dal sistema dei controlli interni, il quale assicura che l'attività sia in linea con le strategie e gli obiettivi di *business*, coerente con le politiche aziendali, conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e improntata a canoni di prudente gestione.

Da siffatta conformazione di *Governance* consegue che ogni azienda, seppur con declinazioni differenti, in relazione alle proprie caratteristiche, non può prescindere dall'implementazione di adeguati presidi organizzativi di controllo.

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

## 2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, di remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico biennale (e quindi l'esercizio corrente ed il precedente), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	31/12/2022	31/12/2021
<b>Indici finanziari</b>		
Liquidità primaria	0,93	1,28
Liquidità secondaria	0,93	1,28
<b>Indici di rotazione (espressi in giorni)</b>		
Rotazione rimanenze	0,19	
Rotazione crediti	90,41	91,95
Rotazione debiti	225,63	176,09
<b>Indici reddituali espressi in percentuale</b>		
R.O.E.	0,12	1,63
R.O.I.	0,04	0,24
R.O.D.	0,03	4,42

## Indici di solidità

Indice di indebitamento	6,56	3,47
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,67	5,15
Margine di tesoreria	(421.336)	1.113.865
Margine di struttura	(2.644.722)	913.030
Capitale circolare	(420.231)	1.113.865

## 2.2. Altri strumenti di valutazione.

La società ha altresì individuato per l'analisi del rischio di crisi aziendale, un'apposita funzione e procedura interna, anche in ottemperanza al dettato dell'art. 6 del D. Lgs. N. 175/2016, istituendo un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

## 3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvede a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

*“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]*

*Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società' partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]*

*Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]*

*I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].*

*Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"*

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sono trasmesse all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito l'attività di vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo è tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Con riferimento all'avvenuta istituzione degli strumenti e strutture interne permanenti di monitoraggio, si rinvia al par. C "Strumenti integrativi di controllo societario".

## **B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022.**

In adempimento al Programma di valutazione del rischio di crisi, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2022, sono di seguito evidenziate.

### **1. LA SOCIETÀ.**

La società per azioni “Servizi Ambientali Nord Barese – in sigla S.A.N.B.” è stata costituita a rogito del Notaio Dott. F. Capozza in Corato, in data 31/12/2014. La stessa è rimasta sostanzialmente inattiva sino al 31/12/2019. Dopo l'avvenuta revoca dello stato di liquidazione e contestuale ricapitalizzazione della società, avvenuta con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 18 dicembre 2019, la società ha avviato la gestione del servizio unitario di raccolta, trasporto ed avvio a smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi in data 1° agosto 2020.

### **2. LA COMPAGINE SOCIALE.**

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2022 è il seguente:

- Comune di Corato, titolare di n. 221 (duecentoventuno) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 22,1% (ventidue virgola uno per cento) del capitale sociale;
- Comune di Ruvo di Puglia, titolare di n.118 (centodiciotto) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 11,8% (undici virgola otto per cento) del capitale sociale;
- Comune di Terlizzi, titolare di n. 124 (centoventiquattro) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 12,4% (dodici virgola quattro per cento) del capitale sociale;
- Comune di Bitonto, titolare di n. 259 (duecentocinquantanove) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 25,9% (venticinque virgola nove per cento) del capitale sociale;
- Comune di Molfetta, titolare di n. 278 (duecentosettantotto) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 27,8% (ventisette virgola otto per cento) del capitale sociale;

### **3. ORGANO AMMINISTRATIVO**



L'organo amministrativo è costituito da un amministratore unico, nella persona dell'Avv. Toscano Nicola, Roberto, nominato con delibera assembleare in data 18 dicembre 2019, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022, salvo revoca anticipata.

#### 4. **ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.**

L'organo di vigilanza e controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 18/12/2019, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

Il Collegio sindacale è costituito come segue:

- Rag. Fiumefreddo Angelo – Presidente;
- Rag. Cataldo Annamaria – Sindaco effettivo;
- Dott. Savino Danilo – Sindaco effettivo.

La revisione legale dei conti è affidata al revisore unico, nella persona del Dott. Vendola Onofrio, nominato con delibera assembleare in data 18/12/2019; il predetto revisore rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

#### 5. **IL PERSONALE.**

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2022 è la seguente:

Categorie	31/12/2022	31/12/2021
Dirigenti	2	2
Quadri	0	0
Impiegati	19	18
Operai	219	120
Atri	0	0
<b>Totale</b>	<b>240</b>	<b>140</b>

#### 6. **VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022.**

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

**31/12/2022**

**31/12/2021**

**Indici finanziari**

Liquidità primaria	0,93	1,28
Liquidità secondaria	0,93	1,28

**Indici di rotazione (espressi in giorni)**

Rotazione rimanenze	0,19	
Rotazione crediti	90,41	91,95
Rotazione debiti	225,63	176,09

**Indici reddituali espressi in percentuale**

R.O.E.	0,12	1,63
R.O.I.	0,04	0,24
R.O.D.	0,03	4,42

**Indici di solidità**

Indice di indebitamento	6,56	3,47
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,67	5,15
Margine di tesoreria	(421.336)	1.113.865
Margine di struttura	(2.644.722)	913.030
Capitale circolare	(420.231)	1.113.865

## 6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

### 6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente ed esercizio precedente).

	31/12/2022	31/12/2021
<b>Indici finanziari</b>		
Liquidità primaria	0,93	1,28
Liquidità secondaria	0,93	1,28
<b>Indici di rotazione (espressi in giorni)</b>		
Rotazione rimanenze	0,19	
Rotazione crediti	90,41	91,95
Rotazione debiti	225,63	176,09
<b>Indici reddituali espressi in percentuale</b>		
R.O.E.	0,12	1,63
R.O.I.	0,04	0,24

R.O.D. 0,03 4,42

### Indici di produttività

Utile operativo su dipendenti

Utile netto su dipendenti

Ricavi vendite e prestazioni su dipendenti

### Indici di solidità

Indice di indebitamento	6,56	3,47
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,67	5,15
Margine di tesoreria	(421.336)	1.113.865
Margine di struttura	(2.644.722)	913.030
Capitale circolare	(420.231)	1.113.865

11

La società ha altresì individuato per l'analisi del rischio di crisi aziendale, gli indicatori proposti in relazione al settore di appartenenza della società nel documento del CNDCEC del 20 ottobre 2019 "Crisi di impresa – gli indici di allerta".

Gli indicatori considerati in base al settore di riferimento sono i seguenti:

<i>SOGLIE DI ALLERTA</i>				
Oneri Finanziari/ Ricavi %	Patrimonio Netto / Debiti Totali %	Attività a breve / Passività a breve %	Cash Flow / Attivo %	(Debiti Trib. + Prev. )/Attivo %
2,6	6,7	84,2	1,9	6,5

### 6.1.2. Valutazione dei risultati.

Il monitoraggio effettuato sugli indicatori individuati, con riferimento alla situazione della società, hanno fornito le seguenti risultanze.

#### *SOGLIE DI ALLERTA*

SETTORE	Oneri Finanziari/ Ricavi %	Patrimonio Netto / Debiti Totali %	Attività a breve / Passività a breve %	Cash Flow / Attivo %	(Debiti Trib. + Prev. )/Attivo %
E) Gestione Rifiuti	<b>2,6</b>	<b>6,7</b>	<b>84,2</b>	<b>1,9</b>	<b>6,5</b>
Dati Bilancio Sanb spa 31/12/2020	<b>0,044</b>	<b>11,333</b>	<b>115,064</b>	<b>29,882</b>	<b>10,503</b>
Dati Bilancio Sanb spa 31/12/2021	<b>0,046</b>	<b>28,859</b>	<b>128,363</b>	<b>-18,849</b>	<b>12,038</b>
Dati Bilancio Sanb spa 31/12/2022	<b>0,270</b>	<b>15,278</b>	<b>107,286</b>	<b>3,649</b>	<b>5,481</b>

Gli indici rilevati sono significativi se contemporaneamente utilizzati, fornendo ciascuno, ove isolatamente considerato, solo viste parziali di eventuali indizi di crisi. La valutazione unitaria richiesta dal Legislatore (cfr. doc. CNDCEC cit.) richiede perciò il contestuale superamento di tutte le 5 soglie stabilite per tali indici.

La valutazione degli indicatori su menzionati come già indicato sono stati, inoltre, corroborati da uno strumento di analisi che contempla, oltre i valori contabili, ulteriori informazioni gestionali e finanziarie in possesso della società.

Nello specifico, l'analisi condotta si esplica in 5 macroaree di indagine:

1. Rapporti con le controparti commerciali;
2. Rapporti con il sistema creditizio (qualitativi);
3. Eventi gestionali;
4. Rapporti con il sistema creditizio (quantitativi);
5. Dati contabili.

La correlazione tra i diversi indicatori presenti in ciascuna macroarea determina un punteggio, *rating*.

La tabella seguente indica analiticamente il risultato ottenuto, opportunamente ponderato tra le macroaree su indicate:

ELEMENTI PER INDIVIDUARE E STIMARE IL RISCHIO DI INSOLVENZA						
AREE	PESO AREA		DESCRIZIONE	PESO TOPIC	SI / NO	INDICATORE
Rapporti con le controparti commerciali	10,00%	1.1	Frequenti insoluti	13,33%	NO	0,00%
		1.2	Presenza di ritardi nei pagamenti a fornitori superiore a 90 giorni per un ammontare di debiti superiore al 20% del totale	13,33%	SI	1,33%
		1.3	Richiesta di piani di rientro ai fornitori	13,33%	NO	0,00%
		1.4	Mancato pagamento di imposte alla scadenza	30,00%	NO	0,00%
		1.5	Mancato pagamento di contributi previdenziali alla scadenza	30,00%	NO	0,00%
Rapporti con il sistema creditizio (qualitativi)	5,00%	2.1	Sconfinamenti segnalati in Centrale Rischi	20,00%	NO	0,00%
		2.2	Anomalo peggioramento delle condizioni applicate dalle banche	20,00%	NO	0,00%
		2.3	Ricorso a finanziamenti straordinari per consolidamento dell'indebitamento a breve	20,00%	NO	0,00%
		2.4	Mancato pagamento di rate di finanziamenti a ML termine alla naturale scadenza	20,00%	NO	0,00%
		2.5	Mancato rispetto di covenant che rischiano di compromettere il buon esito di finanziamenti	20,00%	NO	0,00%
Eventi gestionali	10,00%	3.1	Frequenti ritardi nelle consegne ai clienti rispetto ai termini convenuti	20,00%	NO	0,00%
		3.2	Mancato rispetto di clausole contrattuali commerciali che comportano addebiti significativi a carico dell'impresa	20,00%	NO	0,00%
		3.3	Perdita (senza sostituzione) di figure chiave con responsabilità strategiche	20,00%	NO	0,00%
		3.4	Significative difficoltà negli approvvigionamenti	20,00%	NO	0,00%
		3.5	Eventi straordinari significativi tali da compromettere il modello di business	20,00%	NO	0,00%
Rapporti con il sistema creditizio (quantitativi) v. Rating CR	20,00%	4	Analisi dati da CR	da 1 a 11	11	0,00%
Dati contabili	55,00%	5	Analisi dati contabili	da 1 a 11	9	15,00%
INDICATORE RISCHIO INSOLVENZA - IRI (min. 0% - max 100%)				16,33%		

RATING RISCHIO INSOLVENZA		A3
A	A1	Le aziende rientranti nel gruppo A dovrebbero essere caratterizzate da un equilibrato profilo economico-finanziario e da una buona capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di default è basso o molto basso.
	A2	
	A3	
B	B1	Le aziende rientranti nel gruppo B dovrebbero essere caratterizzate complessivamente da un'adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari, ma con fragilità e che potrebbe quindi risentire di mutamenti significativi e repentini del contesto economico-finanziario, della struttura interna e del mercato di riferimento. Il rischio di default, seppur generalmente ancora gestibile, è significativo.
	B2	
	B3	
C	C1	Le aziende rientranti nel gruppo C dovrebbero essere caratterizzate da vulnerabilità, presentare gravi problemi e potrebbero non essere in grado di far fronte agli impegni finanziari assunti. Il rischio di default, seppur generalmente ancora gestibile, è elevato o molto elevato.
	C2	
	C3	

Alla luce di quanto sin qui detto, considerato l'ottenimento di una classe di rischio bassa, A3, non si è verificato quindi che la società è dotata di un equilibrato profilo economico-finanziario e da una buona capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di *default* individuato è valutato pertanto *basso*.

In ultima istanza, si è provveduto a valutare la solvibilità futura sulla base del *budget 2023* proposto all'assemblea dei soci attraverso il calcolo del DSCR (*Debt Service Coverage Ratio*): l'indicatore rappresenta l'ammontare necessario a pagare gli interessi e le rate capitale dei finanziamenti:

<b>DSCR</b>	<b>totale</b>
<b>Saldo liquido disponibile iniziale (A)</b>	<b>863.462</b>
Flusso finanziario dell'attività operativa (B) / <b>EBITDA</b>	<b>672.500</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	- 826.475
Investimenti	826.475
<b>Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)</b>	- 826.475
<b>TOTALE FLUSSO FINANZIARIO NETTO (C) = (A) + (B)</b>	- 153.975
<b>D. Flussi finanziari derivanti da operazioni finanziarie straordinarie</b>	
<b>TOTALE FLUSSO FINANZIARIO NETTO COMPLESSIVO A SERVIZIO DEL DEBITO (E) = (C) + (D)</b>	- 153.975
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE A SERVIZIO DEI PAGAMENTO DEBITI FINANZIARI</b>	<b>709.487</b>
<b>F. Flussi finanziari derivanti da pagamento debiti finanziari a M/L termine</b>	
Rate mutui MPS 175 Keu	40.133
Rate mutui MPS 1,8 Meu	497.952
<b>TOTALE RATE MUTUI (F)</b>	<b>538.085</b>
<b>Saldo liquido disponibile finale</b>	<b>171.402</b>
<b>DSCR (E) / (F)</b>	<b>1,32</b>

Il DSCR assume un valore positivo pari a 1,32.

## 7. CONCLUSIONI.

Posto quanto riportato al par. 6, il giudizio sulla fondatezza degli indizi della crisi provenienti dal sistema di indicatori di cui ai punti precedenti è il risultato della valutazione professionale e unitaria che gli organi di controllo societari danno del complesso degli indicatori. Il superamento delle soglie stabilite dalla legge e dal CNDCEC per i vari indici fornisce ragionevoli presunzioni ma non implica automaticamente la fondatezza dell'indizio di crisi, tenuto conto della citata definizione di crisi di cui all'art. 2 CCI, delle specificità aziendali e delle prospettive gestionali.

Posto quanto riportato si può desumere come la società abbia una PD (probability of default) molto contenuta e comunque sensibilmente inferiore a quella espressa da realtà ad essa assimilabili operanti nello stesso segmento di business.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia **da escludere** alla data del 31 dicembre 2022.

### **C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.**

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

*“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

*“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.*

In base al co. 5:

*“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.*



Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori - regolamento per il commissionamento di Lavori pubblici - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, - in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		La società ha ritenuto opportuno il rinvio

			dell'adozione di ulteriori strumenti integrativi
--	--	--	---

Corato, 30 marzo 2023

**L'Amministratore Unico**  
**Avv. Nicola Roberto Toscano**

**S.A.N.B. S.P.A.**

**Sede in Corato (BA) STRADA ESTERNA MANGILLI A.C.**

**Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.**

**Registro Imprese di Bari n. 07698630725-c.f. 07698630725**

**R.E.A. di Bari n. 575480- Partita iva 07698630725**

## **RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE**

**Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39**

*Ai Soci della società SANB S.p.A.*

**A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società SANB S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi

sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **A1) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

#### **A2) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dell'amministratore unico.

Terlizzi (Ba), 12/04/2023

Il Revisore

Vendola Dott. Onofrio





## **SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.**

Sede in STRADA ESTERNA MANGILLI A.C. - 70033 CORATO (BA)  
Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

### **VERBALE RELATIVO ALLA RIUNIONE PER REDAZIONE E DEPOSITO DELLA RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA TENUTA AD APPROVARE IL BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.**

In data 13/04/2023, alle ore 15:00 presso lo studio della Rag. Annamaria Cataldo in Terlizzi alla Via Piave 19/d si è riunito il Collegio sindacale della società Sanb spa nelle persone di: Rag. Angelo Fiumefreddo, presidente del Collegio sindacale; Rag. Annamaria Cataldo, sindaco effettivo; Dott. Danilo Savino, sindaco effettivo, per procedere alla redazione del verbale relativo all'attività di vigilanza ex art. 2403 c.c. e alla redazione della Relazione al Bilancio al 31/12/2022 e, conseguentemente per procedere alla stesura della stessa.

I sindaci passano ad esaminare il progetto di Bilancio al 31/12/2022 corredato dalla Relazione sulla Gestione dell'amministratore unico sottoposto a codesto collegio nei termini di legge.

Il Collegio dopo aver esaminato il suindicato documento, redige la relazione che di seguito si trascrive.

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

#### **BILANCIO AL 31.12.2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART.2429, CO. C.C.**

Signori soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e, secondo i criteri previsti dalla Norma 3.8. e dalla Norma 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC il mese di dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021. - ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c., il Collegio sindacale è tenuto a riferire all'assemblea dei soci sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e a fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nella propria relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, datata 12/04/2023, ha espresso un giudizio senza modifica e rilievi sul bilancio;

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

- il Collegio ha pertanto svolto le attività di vigilanza di cui alla Norma 3.8. che prevede che "Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali

inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio, non dovendo effettuare i controlli analitici di merito sul contenuto del bilancio, né esprimere un giudizio sulla sua attendibilità". La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti all'incaricato della Revisione Legale.

#### **1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall' amministratore unico: attraverso risposte scritte, nel corso delle riunioni del collegio, e/o attraverso la lettura delle determinate dello stesso con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione .

Abbiamo preso visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza e seppur non siano emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione, si evidenzia che non è stato possibile verificare l'esistenza dei verbali di riunione dell'ODV atteso che gli stessi sono contenuti in un "armadio" che il Collegio non è riuscito ad individuare.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire e segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2022, la società ha adottato il sistema di contabilità industriale come da indicazioni dell'ARERA.

Abbiamo verificato l'informativa di bilancio con particolare riferimento alla continuità aziendale, in relazione alla quali non vengono evidenziate situazioni di incertezza.



Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il collegio ha partecipato alle riunioni con l'Amministratore Unico e alle Assemblee degli azionisti e di aver ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sufficienti sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società potendo ragionevolmente assicurare a tal riguardo che le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il collegio ha verificato il rispetto da parte della società delle norme guida dell'ARERA.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione ed è stato sottoposto al Collegio Sindacale nei termini previsti dall'art. 2429 c.c.,

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

il Collegio pur avendo l'obbligo di verificare l'iscrizione a immobilizzazioni immateriali con specifica attenzione sulle Spese di Impianto e sull'Avviamento, ha espresso il consenso all'iscrizione dei costi di Software capitalizzato per euro 4.000,00 ( Software Capitalizzato Direzionale ) e dei costi per Migliorie Beni di Terzi per euro 101.850,00 nell'attivo patrimoniale, avendo riscontrato la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 2426, co. 1, n. 5, c.c.);

il progetto di bilancio al 31/12/2022 e la relazione sulla gestione risultano coerenti con i dati, le notizie e le informazioni acquisite dal Collegio sindacale a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei doveri di vigilanza, nonché dello scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio al netto delle imposte di Euro 136.521 e si riassume nei seguenti valori:

**Aspetto patrimoniale**

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Attività	10.780.635
Passività	9.374.255
Patrimonio Netto	1.133.338
<b>Utile/Perdita dell'esercizio</b>	<b>136.521</b>

**Aspetto economico**

Il conto economico presenta i seguenti valori:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	19.732.533
Costi della produzione (costi non finanziari)	19.350.907
Proventi e oneri finanziari	(52.766)
<b>Differenza</b>	<b>328.860</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	328.860
Imposte sul reddito	192.339
Imposte anticipate	(21.617)
<b>Utile (Perdita)</b>	<b>136.521</b>

In ordine alla "valutazione del rischio di crisi aziendale", la società ci ha fatto pervenire una Relazione sul Governo Societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e il Collegio osserva:

- I principali indicatori dell'eventuale crisi aziendale, appaiono ad una prima rilevazione positivi poiché non esistono debiti verso il personale dipendente da almeno 60 giorni e i versamenti delle imposte ( ritenute, IRES, IRAP ecc) e dei contributi obbligatori sono regolari;

- Dall'analisi degli indici riportati nella predetta relazione sul governo societario l'attività aziendale appare sostenibile nei termini previsti dalle leggi vigenti.

Passando all'esamina degli indici da un punto di vista di equilibrio patrimoniale, si precisa quanto segue:

- Liquidità primaria 0,93 dato ottimale >1
- Liquidità secondaria 0,93 dato ottimale > 2
- Indebitamento 6.56 l'equilibrio si raggiunge a 1
- Tasso di copertura delle immobilizzazioni 0.67 l'equilibrio si raggiunge a 1

Confrontando gli indici 2022 con i dati dell'anno precedente si evidenzia un generale peggioramento degli stessi. La consistente variazione è dovuta agli investimenti immobiliari e ai notevoli investimenti mobiliari effettuati dalla società nel corso dell'anno 2022.

Dal punto di vista finanziario è doveroso segnalare, inoltre, che il Rendiconto Finanziario evidenzia la presenza dei seguenti flussi finanziari positivi, in particolare:

a) Flusso finanziario dopo le variazioni di capitale circolante netto:	€ 2.682.863
b) Flusso finanziario dell'attività operativa	€ 2.457.165
c) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	€ 1.900.949

Sono negativi invece:

a) Flusso finanziario dell'attività di investimento	(€ 3.964.716)
---	---------------

Indici economici:

- VA € 11.164.432
- MOL € 816.066
- EBIT € 381.626

Dall'analisi effettuata, i suindicati indici sono positivi anche se inferiori all'esercizio precedente, in particolare per il MOL c'è stata una variazione negativa del 44% rispetto all'esercizio precedente e per l'EBIT c'è stata una variazione negativa del 69% rispetto all'esercizio precedente.

Il Collegio invita gli organi preposti a monitorare costantemente tali indici.

Non sono pervenute a codesto collegio, da parte dell'organo di amministrazione, segnalazioni in merito all'eventuale squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che possano rendere probabile la crisi o l'insolvenza della società. Il collegio ai sensi dell' art. 6 d.l. n. 83/2022 ha verificato l'insussistenza di tali presupposti

### **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Per quanto di nostra competenza il Collegio segnala quanto segue.

- In ordine alle poste di debito e credito verso i Comuni soci, il Collegio rappresenta che, a suo parere, le procedure di controllo reciproco dovrebbero essere implementate ed effettuate, se possibile, con maggior frequenza rispetto all'attuale.

- Il Collegio rileva che l'esazione dei crediti commerciali dovrebbe essere più celere per evidenti ragioni di carattere generale e per alleggerire il costo del denaro utilizzato dalla Società..

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

\*\*\*\*\*

Del che è verbale, letto e sottoscritto alle ore 19:30.

Il Collegio Sindacale



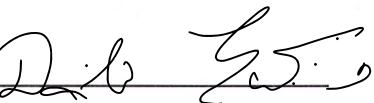
---

Presidente Collegio Sindacale



---

Sindaco effettivo



---

Sindaco effettivo

---